

## ANZIANI: ASSISTENZA DA RIPENSARE

Il modello regionale ha un anello debole: i Comuni. La proposta per ripartire subito



10



## ALLARME STUPRI IN FAMIGLIA

In Friuli le violenze sessuali (e le botte) sono più frequenti tra le mura domestiche

14

## ANCORA MUSICA JAZZ PER RIPARTIRE

Come dopo la Grande depressione, ecco i festival previsti in regione



54


# Bonus con fregatura



La burocrazia perde il pelo ma non il vizio. E così nel pieno della crisi Covid-19 chi vuole i contributi per la vacanza, per i centri estivi o per la bici oppure un finanziamento garantito dallo Stato deve superare le 12 fatiche di Ercole



Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco - Tel. 0432.29922/229685 - Fax: 0432.25058 - Spedizione in abbonamento postale di Poste Italiane Spa - Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine - Contiene supplemento - 1,50€



**AMICA 2.0** aspira, lava e asciuga in unico passaggio igienizzando con vapore secco tutte le superfici

Tavagnacco (UD) via Cividina 10 - Tel. 0432.480387 - 340.5755625 - [info@ecologiavapore.it](mailto:info@ecologiavapore.it) - [www.ecologiavapore.it](http://www.ecologiavapore.it)

**TI REGALIAMO  
LA PULIZIA DI  
UN'IMBOTTITA**  
(materassi, divani e poltrone)  
Contattaci allo  
0432 480387



# Sommario



4



16



20



62



64



66



Allegato inserto di 10 pagine  
"FAMILY CASA"



Allegato inserto di 16 pagine  
DOSSIER CIVIDALE

## 4 - L'INCHIESTA

Bonus a ostacoli per vacanze, centri estivi e bicicletta elettrica

## 10 - POST COVID-19

Assistenza agli anziani: un modello da ripensare

## 12 - Lingue e territorio

## 14 - TERRITORIO

Allarme stupri in famiglia

## 16 - Ex voto per il virus

## 18 - Speciale Reana

## 20 - CULTURA

Capolavori mai visti

## 25 - IL RACCONTO

La cjavece

## 54 - SPETTACOLI

Ancora jazz per ripartire

## 62 - SPORT UDINESE

Risultati ostaggio dei bilanci

## 63 - SPORT PORDENONE

Oltre la sola salvezza

## 64 - SPORT BASKET

La nuova era della Apu Gsa

## 66 - TESORI

Dialogo tra natura e arte

## 69 - SAPORI

Un eterno giocare

## 70 - MAMAN

Pagine di zucs par fruts

## IL CASO

### Mes: ecco perchè non ci capiamo niente

Rossano Cattivello



Ci avete capito qualcosa del Mes? No? Non preoccupatevi, neppure la maggior parte dei politici che si sono divisi tra contrari e

favorevoli. Per loro poco importano, infatti, i contenuti di questa linea di finanziamento europea della spesa pubblica statale: la loro è una posizione a priori. Perché dietro allo scontro, tutto italiano, sul Mes c'è la contrapposizione tra chi continua a credere in un'Unione Europea, ancorché rinnovata nel suo modello di gestione, e chi pensa che si possa rilanciare il Paese portandolo fuori dalla comunità e dalla moneta unica. Perché accettare 36 miliardi di euro a un tasso praticamente zero con il solo vincolo di destinare i soldi al servizio sanitario nazionale appare ai detrattori come una conferma del patto europeo che invece vogliono rompere.

Immaginate, quindi, cosa stanno pensando i Paesi mediatori che si sono fatti in quattro per convincere quelli riottosi alla solidarietà (i 'frugali' come la vicina Austria) verso i partner meno virtuosi a mettere a disposizione uno strumento finanziario di questa portata (che si somma al Recovery Fund, a quello per la cassa integrazione, al Quantitative Easing della Bce e ad altri).

Se l'Italia dirà 'no grazie' all'aiuto europeo, potrà fare ulteriori tre scelte: non investire sulla sanità, farlo con nuovi titoli di debito (su dieci anni paghiamo oltre l'1,4%) oppure recuperando risorse tagliando altre voci di bilancio. Tutto questo, che frantuma quel poco di credibilità internazionale che l'Italia ancora aveva, accade all'inizio del semestre di presidenza tedesca del Consiglio Ue, guidato cioè dell'ultimo esempio di statista nel continente: Angela Merkel. Lei, ormai raro esempio di una politica fatta con pratica e grammatica e basata sulla mediazione tra interessi, che non sfugge dal prendere decisioni anche impopolari ma rivolte a risultati strutturali nel medio periodo senza rincorrere quotidianamente le sirene dei sondaggi.

e-mail: redazione@ilfriuli.it - via Nazionale 120 Tavagnacco - tel. 0432 21922/229685



Certificato  
PEFC

IL FRIULI è realizzato  
con materia prima da  
foreste gestite in  
maniera sostenibile,  
riciclate e da fonti  
controllate.

www.pefc.it

**FRIULI**  
Settimanale d'informazione regionale

**DIRETTORE RESPONSABILE:** Rossano Cattivello - **VICE DIRETTORE:** Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 - Registro nazionale della stampa n. 5223 - **REDAZIONE CENTRALE:** via Nazionale 120, Tavagnacco - **TELEFONO:** 0432 21922 - fax 0432 512271 - **REDAZIONE PORDENONE:** via Cavalleria, 8/A - **TELEFONO:** 0434 1881790 - **INTERNET:** <http://www.ilfriuli.it> - **E-MAIL:** redazione@ilfriuli.it - **EDITORE:** Editoriale Il Friuli Srl - **AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE:** Alfonso Di Leva - **REDAZIONE:** Andrea Iorime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani - **PROGETTO GRAFICO:** Vittorio Regattin - **GRAFICA:** David Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini - **STAMPA:** Centro Stampa Quotidiani SpA - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - **PUBBLICITÀ:** Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euro-newstv@ilfriuli.it - Associato all'Uspi - **ABBONAMENTI:** annuo 40 euro - on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco - Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771 - Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl - © Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo giornale può essere riprodotta.





*Gli sconti continuano...*

**Gioielleria Adalberto Szulin**

GALLERIA ASTRA - VIA DEL GELSO, 16 - UDINE

Tel. 0432.504457 - Fax 0432.512811

[www.szulinadalberto.it](http://www.szulinadalberto.it)





## Inchiesta

Tutte le forme di agevolazione sono accessibili  
esclusivamente mediante procedure sulla Rete

## La burocrazia digitale

## IL GIOCO DELL'OCA.

I buoni messi a disposizione dal decreto Rilancio sono interessanti, ma tutt'altro che semplici da ottenere. Tocca mettersi davanti al Pc e completare tutte le varie fasi. E lo smartphone è essenziale

Alessandro Di Giusto



**B**onus è la parola del giorno. Per gli interventi sugli immobili con l'aggiunta dell'altro termine magico "Eco", per le vacanze, le baby sitter, le biciclette. Soldi facili? Più o meno, nel senso che lo Stato mette a disposizione risorse, ma com'è naturale lo fa a modo suo.

E così, l'atavica inclinazione alla burocrazia rende l'accesso alle agevolazioni meno semplice di quanto si immagini, costringendo cittadini e imprese a non pochi passaggi la

cui logica è poco chiara, tanto da apparire una riedizione del gioco dell'oca sotto mentite spoglie.

Le finalità di questi bonus sono evidenti: dare una mano all'economia spingendo le famiglie a spendere e, al contempo, affrontare alcuni

problemi come la riqualificazione energetica degli edifici o la loro messa in sicurezza antisismica, spostare nei grandi centri urbani il trasporto dalle auto a sistemi meno inquinanti come le biciclette o i monopattini, oppure spingere semplicemente la gente

a visitare il nostro Belpaese dando al contempo un po' di fiato al sistema turistico alberghier, allo stremo dopo mesi di totale inattività. Quando si tratta di soldi pubblici la prudenza è d'obbligo, dato che i furbi abbondano. E dunque, seppure in versione digitale, al cittadino tocca spostarsi di casella in casella sperando di fare la mossa giusta, a partire dalla dotazione dello Spid, il famoso sistema di identità digitale destinato a diventare pratica comune e scontata, ma tuttora capace di mettere alle corde, a causa della necessità di garantire adeguata sicurezza, anche gli utenti più scafati.

Tocca armarsi di santa pazienza, carta e penna anche se ci si siede davanti al Pc - parole d'ordine e codici di accesso abbondano - uno smartphone in grado di utilizzare le app predisposte e un po' di attenzione per non rischiare di fare il classico errore che fa tornare alla casella di partenza.

## BABY SITTER

## Il tesoretto lo si trova navigando on line

**I**l decreto Rilancio approvato dal Consiglio dei ministri lo scorso maggio prevede a favore delle famiglie una consistente somma di denaro per far fronte agli oneri sostenuti per l'accudimento dei minori di 12 anni. Si parla di ben 1.200 euro che salgono a 2.000 se si tratta di medici e infermieri e tutti i lavoratori, pubblici e privati della sanità, ma anche per il comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico.

Il bonus copre anche le spese sostenute per i Centri estivi fino al 31 luglio, mentre se si tratta di baby sitter il termine è quello del 31 dicembre 2020. L'interlocutore indispensabile per ottenere questo bonus è l'Inps.

Immaginiamo l'interrogativo che sorge spontaneo viste le difficoltà emerse a causa del sovraccarico dei server dell'Istituto, ma da questo punto di vista non abbiamo registrato problemi significativi. A patto che abbiate già un codice di accesso al portale

e qui bisogna darsi da fare, ma ci sono varie opzioni, a patto di essere dotati degli strumenti adeguati, ovvero un pc, un lettore di carte magnetiche e di uno smartphone.

Al bonus infatti si può accedere a patto di aver aperto il Libretto famiglia che consente di pagare le prestazioni occasionali sotto la soglia dei 5.000 euro. Per fare ciò bisogna però accedere tramite il Codice Pin, da richiedere sul portale previa registrazione dei propri dati. Sarà inviato sul proprio cellulare, tramite sms, la prima parte del codice e poi tocca attendere che l'Inps Invii tramite posta la restante parte. Solo allora si potrà completare la pratica. Altrimenti bisogna essere dotati di Spid (la cui procedura di ottenimento è tutt'altro che semplice), di carta d'identità digitale o della Carta servizi e accedere tramite l'apposito lettore per poi completare la richiesta sul portale. Insomma, serve un po' di pazienza.





**Spid e app** sono irrinunciabili, ma tocca fare ricorso anche al computer e alla pazienza



L'inchiesta continua alle pagine 6 e 7

3 LUGLIO 2020  
WWW.ILFRIULI.IT

5

**Inchiesta**

# morde anche i Bonus

## TOCCA PEDALARE

### Bici con lo sconto, ma solo se si vive in città

**I**l buono riservato all'acquisto di biciclette, anche elettriche, o monopattini permette un ragguardevole sconto sull'acquisto, dato che parliamo della copertura fino al 60% del costo di acquisto con un tetto massimo di 500 euro per chi ha effettuato l'acquisto a partire dal 4 maggio e fino al 31 dicembre.

Finora, nonostante della creazione dell'apposito portale del ministero dell'Ambiente per

ottenere tale beneficio si parli ormai da oltre due mesi, vige la regola che il rimborso per gli acquisti effettuati fino a quando lo stesso

non sarà operativo si potrà ottenere direttamente inviando la ricevuta d'acquisto e l'apposita domanda. Ovviamente dovrà essere fatto tutto tramite Pc a patto di essere dotati di Spid. Più complicata - se mai ce ne fosse bisogno - la faccenda per chi acquisterà dopo l'entrata in servizio del sito web dedicato: bisognerà infatti iscriversi sul portale tramite le proprie credenziali e generare il buono spesa digitale, da consegnare dove si acquista bici o monopattino, che prov-



vederà a scontare direttamente il prezzo finale.

Ci sono però due dettagli di cui tenere conto: il primo è che non siano esauriti i fondi messi a disposizione dallo Stato. Il secondo invece che si risieda (il domicilio non conta) in una città capoluogo di regione o di provincia, o in un centro con almeno 50mila residenti. La logica della limitazione risponde proba-

bilmente al fatto che si vuole disincentivare l'uso del mezzo privato soprattutto nelle grandi città. Di fatto, nel caso della nostra regione, ne beneficeranno solo i cittadini dei quattro capoluoghi. Da non

dimenticare il fatto che il decreto rilancio prevede anche il rimborso per gli abbonamenti dei mezzi di trasporto pubblico di cui non è stato possibile fruire durante il periodo del lockdown. Può richiedere il rimborso chiunque sia titolare di un abbonamento ferroviario o di trasporto pubblico locale (autobus, tram e metro) valido durante il periodo delle limitazioni alla circolazione stabilite dal governo che ne hanno quindi impedito o limitato l'utilizzo.

## VACANZA CON BRIVIDO

### Il buono c'è, però occhio alle sorprese

**C**hi intende fare le proprie vacanze in Italia ha a disposizione fino a 500 euro. Questo per lo meno prevede il decreto Rilancio, che ha introdotto a favore dei cittadini un credito, riservato ai nuclei familiari con Isee in corso di validità non superiore ai 40 mila euro. Il beneficio può essere utilizzato dal primo luglio al 31 dicembre 2020 a patto di essere ospitati in strutture che siano in possesso dei titoli prescritti dalla normativa nazionale e regionale per l'esercizio dell'attività turistico ricettiva. Il Bonus vacanze massimo è riconosciuto ai nuclei formati da tre o più componenti, ma scende a 300 euro per quelli con due persone e a 150 euro se si tratta di singola persona.

Il lettore avrà già individuato il primo ostacolo burocratico da superare: parliamo dell'Isee. I più fortunati ne hanno già uno a disposizione, altrimenti tocca rivolgersi a un Centro di assistenza fiscale, fatto tutt'altro che semplice visto il periodo e il fatto che la stagione delle vacanze è iniziata. C'è anche la possibilità di compilare l'Isee tramite il sito dell'Inps, ma serve ovviamente un po' di pratica e la disponibilità di tutti i dati necessari. Immane la necessità dello Spid e il fatto di avere a disposizione sul proprio smartphone l'apposita app IO rilasciata dal ministero dei beni culturali e del Turismo, per fortuna già disponibile. Tutto bene dunque? Neppure per sogno, perché molti albergatori (sono per altro escluse le spese sostenute tramite l'ausilio l'intervento o l'intermediazione di soggetti che gestiscono piattaforme o portali tematici diversi da agenzie di viaggio e tour operator) per ora del bonus proprio non ne vogliono sentir parlare e rifiutano dunque le prenotazioni.

**A tale riguardo, nel corso di un'intervista fatta dalla collega Isabella Gregoratto di Telefriuli, la presidente di Fedéalberghi Fvg, Paola Schneider, ha espresso non poche perplessità: "Il problema è che gli operatori turistici in questo momento hanno bisogno di liquidità - ha ricordato Schneider - e ci si scontra con l'eccessiva burocrazia necessaria per ottenere il bonus". In ogni caso, ottenuto il buono, solo l'80% sarà scontato direttamente dall'operatore, mentre il restante 20% potrà essere detratto in sede di dichiarazione dei redditi.**



## Inchiesta

📌 Molte aziende potrebbero essere costrette a rifiutare l'incarico perché non in grado di recuperare il credito d'imposta

# Corsa a ostacoli per

**MOLTI PALETTI E POCHE CERTEZZE.** La sicurezza su cosa sarà possibile fare per migliorare la propria abitazione si avrà solo il prossimo 18 luglio

Alessandro Di Giusto

**I** bonus decisi dal Governo per rilanciare l'economia, sta evidenziando più di qualche problema. Non parliamo soltanto delle difficoltà per i cittadini, ma pure delle aziende alle prese, nel caso dell'Ecobonus che arriva al 110%, con un meccanismo basato sul recupero tramite credito d'imposta nell'arco di 5 anni.

L'imprenditore che esegue l'intervento deve anticipare di tasca propria l'importo dei

lavori. Un primo appunto riguarda il tipo di intervento: l'ecobonus si applica ai lavori di efficientamento energetico con particolare riguardo ai cappotti e alla sostituzione degli impianti di riscaldamento e di adeguamento alla normativa antisismica.

### I LAVORI AMMESSI

Non qualsiasi lavoro: gli interventi devono essere tali da garantire un salto di ben due classi energetiche



dell'immobile e lavori quale la sostituzione dei serramenti sono ammessi solo se parte di un progetto complessivo che include il cappotto, imponendo un investimento

molto elevato.

Per altro molte aziende saranno costrette a cedere il credito alle banche pur di anticipare l'incasso e questo lo espone a un'ulteriore

FRANCIACORTAOUTLET

VALDIGHIANAOUTLET

MANTOVAOUTLET

PALMANOVAOUTLET

PUGLIAOUTLET

LAND of FASHION



**DAL 29 GIUGNO AL 17 LUGLIO**

**— INSTANT GIFT —**  
**LO SHOPPING BACIATO DALLA FORTUNA**

**PARTECIPA AL CONCORSO E SCOPRI SUBITO SE HAI VINTO UNA GIFT CARD DA 50 O 100€. FAI ACQUISTI PER ALMENO 50€\*. MOSTRA LA TUA VILLAGE CARD E TENTA LA FORTUNA.**

\*Concorso a premi valido dal 29/6/2020 al 17/7/2020, montepremi euro 25.000,00 + IVA. Regolamento completo consultabile su [www.landoffashion.it](http://www.landoffashion.it) o presso l'Info Point.

**PALMANOVA**  
OUTLET VILLAGE

A4 > VENEZIA-TRIESTE > USCITA PALMANOVA • [PALMANOVAOUTLET.IT](http://PALMANOVAOUTLET.IT)





**Questa misura** è molto attesa, ma tuttora non si conoscono esattamente i suoi termini

## Inchiesta

# ottenere l'Ecobonus



che non hanno capienza, perdono la quota di credito. L'ecobonus, inoltre, prevede una serie di requisiti e di procedure che si trasformano in maggiori costi, dato che bisogna rivolgersi a vari professionisti in grado di rilasciare le attestazioni necessarie, più il visto di conformità rilasciato da un fiscalista.

### PRATICHE A CARO PREZZO

Il privato che vuole effettuare l'intervento deve rivolgersi preventivamente ai professionisti per avere la ragionevole certezza di rispettare i parametri fissati per il beneficio. Ancora, il bonus opera solo per l'abitazione principale e non per le se-

conde case. E dato che siamo già in luglio e che il termine ultimo per l'intervento è fissato, almeno per ora, entro il dicembre 2021 il rischio concreto è che molti semplicemente non ce la facciano a realizzare i lavori in tempo.

Graziano Tilatti, presidente di Confartigianato Fvg conferma l'importanza dell'Ecobonus per ridare slancio in particolare al settore dell'edilizia, ma è indispensabile apportare al provvedimento alcuni correttivi:



Graziano Tilatti

“Parrebbe che il Governo sia propenso ad accettare modifiche in sede di discussione del provvedimento in Parlamento nel senso di estendere gli interventi alle seconde

case e prorogare i termini al dicembre del 2022

a fronte però dei limiti di spesa per le varie tipologie - conferma Tilatti -, ma al momento sono solo indiscrezioni e dunque regna sovrana l'incertezza.

Entro il 18 luglio il decreto andrà convertito e solo allora avremo notizie certe”.

sforbiciata del guadagno che può superare il 10%. Inoltre, per poter recuperare la cifra, bisogna necessariamente che l'azienda abbia imposte da versare e dunque le aziende



Info su tragitti e costi

[www.battellosantamaria.it](http://www.battellosantamaria.it) - [info@battellosantamaria.it](mailto:info@battellosantamaria.it)

Tel. Nica: +39 339 6330288

Gruppo BATELLO SANTA MARIA



### Laguna shop&wine

**ogni MARTEDÌ da LUGLIO a SETTEMBRE**

La storia e la modernità si incontrano navigando tra canali e isole disabitate. Arrivati a Marano passeggiata libera fra le bancarelle del mercato settimanale e visita al museo della Laguna. Degustazione dei tipici vini "dei due soli", prodotti dalla Cantina Ghenda Fausto di Marano. Uno spuntino e una passeggiata fra gli argini delle Valli da Pesca per scoprire un ambiente unico e incontaminato.

**PROGRAMMA**

Ore 09:15

Partenza da Lignano Sabbiadoro

### Laguna beach&fishing

**ISOLA DELLE CONCHIGLIE&ESPERIENZA DI PESCA**

**mercoledì e venerdì**

Se nel vostro zainetto avete messo le parole sole, mare, passeggiate sulla spiaggia, nuoto, acqua cristallina, natura, pesce, tradizioni, pesca, sport, ecco l'occasione giusta per regalarvi tutte queste emozioni. Il Battello Santa Maria vi accompagna attraverso una serie di esperienze uniche.

**PROGRAMMA:**

Partenza da Marano Laguna ore 08:30  
da Lignano Sabbiadoro ore 09:15

### Laguna history

**GIOVEDÌ**

Aquileia, la Roma del Nord Italia, crocevia di popoli e culture, potenza del Cristianesimo che fu anche capitale del Friuli Venezia Giulia. Ambita da Venezia e coccolata dagli Asburgo. Il Battello Santa Maria si trasformerà in una macchina del tempo e vi porterà a rivivere la maestosità dell'Epoca Romana navigando tra la Laguna di Marano e di Grado e risalendo il fiume Natissa per raggiungere Aquileia, Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Prima del rientro ci sarà una dolcissima esperienza tutta da gustare alla fabbrica del cioccolato, azienda appartenente alla Strada del Vino e dei Sapori del FVG. Per i bambini e le loro famiglie da non perdere la possibilità di partecipare ad uno speciale laboratorio di cioccolateria.

### Laguna moonlight cruise

**CROCIERA SERALE**

**Tutti i martedì e venerdì sera**

### Laguna jazz 2020

Anche quest'anno si rinnova l'appuntamento con la musica jazz in uno scenario fantastico. Navigheremo nella laguna e sul litorale liganese passando vicino a Terrazza Mare. A bordo i migliori artisti del panorama jazzistico del triveneto. A bordo super cena di pesce a centimetro zero  
Dal 6 al 13 agosto tutte le sere dalle 19 alle 24



La sicurezza sul lavoro è una cosa

**SERIA**

L'utilizzo dei DPI è una cosa

**SERIA**

La formazione e l'addestramento  
alla sicurezza sul lavoro sono una cosa

**SERIA**

Rivolgiti a persone

**SERIE**



Centro di Formazione - Zona Industriale Nord, 52 - 33097 Spilimbergo (PN) - Tel. 0427 50660

Consulenza Servizi FVG - Parallelo 45 - Pordenone - Udine

[info@consulenzaservizifvg.it](mailto:info@consulenzaservizifvg.it) - [www.consulenzaservizifvg.it](http://www.consulenzaservizifvg.it)





**Record italiano:** il Friuli detiene il primato nazionale per la densità di questo tipo di attività economiche

# Opinioni



**NUMERI PER NON DARE I NUMERI** Fulvio Mattioni

## A Fagagna le galline battono gli umani otto a sei

Il Consiglio comunale ha approvato la nascita di un allevamento intensivo da 150mila esemplari, con tre astensioni pilatesche

**C**oncludo la saga del maxi-allevamento automatizzato e intensivo (un assembramento di 150mila galline ovalole) da realizzare a Fagagna, dopo averne ricordato l'eventuale lascito per il nostro Friuli - con l'articolo "Da piccolo compendio dell'universo a pattumiera del Veneto" del 17 febbraio 2020 - ed essermi chiesto se "A Fagagna viene prima l'uomo o la gallina?" con quello del 28 febbraio. E', infatti, possibile dare una risposta certa all'inquietante quesito: a Fagagna le galline battono gli umani! Su 17 consiglieri comunali totali 8 hanno votato sì all'approvazione dell'iniziativa, 6 no e 3 hanno imitato l'igienico Pilato!



Oltre a comunicare la sconfitta degli umani di Fagagna, Mereto di Tomba e San Vito di Fagagna molestati dall'universo gallinaceo, ci dispiace evidenziare l'inerzia delle Amministrazioni comunali interessate. Perché? Primo, non hanno aderito alle reiterate richieste del Comitato 'Tre Comuni per l'Ambiente' di avere un confronto franco nel quale approfondire vantaggi (?) e svantaggi (!) dell'iniziativa; secondo, non hanno coinvolto l'Amministrazione regionale facendo presente la compresenza di ben 11 allevamenti intensivi di vacche, maiali, galline; terzo, non hanno prodotto un'iniziativa nei confronti degli Enti preposti alla valutazione degli impatti ambientali, sanitari, onde ottenere

una valutazione complessiva che non si risolvesse nell'adagio "tanto... uno più o uno meno, che cambia?".

A seguito dei due articoli citati, peraltro, diversi colloqui informali mi hanno reso edotto del fatto che quello rappresentato non è un caso unico, anzi! E', quindi, doveroso per l'Amministrazione regionale procedere a una rilevazione sistematica degli allevamenti intensivi presenti in Friuli (per la densità dei quali il Friuli detiene un triste primato a livello nazionale, purtroppo!) a cui applicare la nuova normativa comunitaria ben più rispettosa dell'ambiente e della salute delle persone. Nell'immediato futuro, sottolineo che è interesse di tutti (perché tale è l'attenzione per la salute e l'ambiente) condividere le prossime iniziative del suddetto Comitato sostenute anche dal Patto per l'Autonomia a motivo della sua marcata vocazione di tutela e promozione delle comunità locali.

Concludo, infine, la mia partecipazione alla rubrica "Numeri per non dare i numeri" ringraziando i suoi lettori per la condivisione del tentativo da essa esplicitamente dichiarato. E, con essi, il direttore Rossano Cattivello per la totale libertà garantita e Hubert Londero per le lunghe chiacchierate telefoniche su ciascuno degli articoli scritti.

**Ringraziamo noi Fulvio per i preziosi spunti di ragionamento che lungo questo tempo ci ha regalato, fiduciosi che questo sia soltanto un arrivederci. (r.c.)**



**LA LAVAGNA DI TERSITE** Pierino Asquini

*Cina. Negli allevamenti di maiali, scoperto un nuovo pericolosissimo virus: si cerca un antiporco.*

*Dopo le statue cresce la rimozione.*

1) cancellata Capuccetto rosso offensivo per i lupi

2) cancellata Cenerentola per richiesta di CGIL colf

3) cancellata Biancaneve perché razzista verso ben sette nani

4) aggiornata la fiaba 'La principessa sul fagiolo' perché pisello era sessista

*Centro stupri. Uno dei ragazzi:*

"Si è trattato di un equivoco.

Un errore di scrittura, qualcuno ha aggiunto una erre... doveva essere 'cento stupri' e non centro".

*La pandemia spinge l'economia verso il precipizio.*

Conte: "Nessuno verrà lasciato indietro!"



**BUTTIAMOLA IN RIMA** Gianni Stroili

*La pandemia continua a calamitare l'attenzione tanto da oscurare anche il cambio di stagione.*

*L'estate infatti è arrivata il 21 giugno scorso senza però mai entrare troppo nel discorso (se ne è parlato appena un po' per i festeggiamenti a Topolò).*

*Insomma si è pensato che, per decreto o per vizio, fosse stata posticipata anche la data del solstizio.*



## Processo alle istituzioni

# Una assistenza da ripensare

**CASE DI RIPOSO.** La pandemia ha messo in evidenza le criticità nel sistema integrato di cura degli anziani. Un modello che deve individuare gli anelli deboli e rafforzarli, a partire dai Comuni

Leopoldo Coen \*

**I**ntervenire sul tema delle case di riposo, considerato ciò che è avvenuto nelle settimane della pandemia, non è semplice, ma è comunque doveroso, se non altro per cercare di comprendere perché certe cose sono accadute e come fare affinché non si ripetano. Per questa ragione il tema va inquadrato nel contesto più ampio del sistema regionale dei servizi alla persona, di cui costituisce uno, ma non certo l'unico, degli elementi che mirano a predisporre una rete di sostegno ai casi di fragilità e bisogno temporanei o permanenti.

### SERVIZI ALLA PERSONA

Si usa l'espressione 'servizi alla persona' proprio per indicare gli interventi destinati a soddisfare bisogni mediante lo svolgimento di un'attività che deve essere commisurata alle specifiche esigenze del destinatario e quindi con modalità del tutto diverse rispetto a quelle impiegate per rispondere a necessità - per così dire - standardizzate, come ad esempio la distribuzione dell'acqua, che richiede invece impianti e attività di tipo industriale e che provvedono ad assicura-

re la disponibilità del bene in modo uniforme.

I servizi alla persona implicano perciò il concorso coordinato di una pluralità di attori, ciascuno dei quali deve mettere in campo le azioni che gli sono proprie, così da comporre un vero e proprio sistema. Un 'sistema integrato', appunto, come indica sin dalla sua intitolazione la legge regionale n. 6 del 2006: "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale". Legge che, nonostante le numerose modifiche intervenute nel corso degli anni, rimane ancora l'impianto su cui si regge l'organizzazione del settore.

Che le attività riconducibili ai servizi alla persona abbiano bisogno di una regolamentazione del genere si comprende a partire da una semplice considerazione: in questo ambito vi è la compresenza di una pluralità di attori alquanto eterogenei, con storie e finalità anche molto diverse tra loro. Basti considerare proprio la vicenda plurisecolare delle case di riposo: nate in epoche assai risalenti soprattutto come opere pie, lasciati di immobili o di patrimoni da parte di benefat-

tori, si strutturano nella forma della fondazione di diritto privato.

### VICENDE STORICHE

Con l'avvento dell'unità d'Italia e le grandi riforme amministrative che vi conseguono, vengono trasformate in enti di diritto pubblico, ossia gli Istituti pubblici di assistenza e beneficenza (Ipub), direttamente sottoposte a controllo e vigilanza da parte dell'amministrazione. Questo modello organizzativo resisterà per anni anche dopo l'entrata in vigore della Costituzione, fino a quando nel 1988 la Corte costituzionale annullerà la legge crispina del 1890. A questo punto, con l'entrata in vigore della legge 328 del 2000, si apre la scelta per le ex Ipub di ritornare alla forma originaria, disciplinata dalle tavole di fondazione, oppure di mantenere la natura pubblicistica, ma mutata nell'organizzazione dell'azienda e quindi caratterizzata da una particolare autonomia e informata ai principi di economicità, efficienza e imprenditorialità.

### RUOLO DEL PRIVATO

In questo arco temporale non va peraltro trascurato il ruolo che il privato non ha mai cessato di svolgere, a sua volta composito nelle forme organizzative e nelle finalità perseguite. Accanto al variegato mondo del terzo settore e del volontariato opera, come



è noto, anche un privato imprenditoriale profit, presente in modo significativo anche in questa regione.

Dal panorama delineato seppure in modo così sommario emerge quindi l'importanza di ricondurre questa varietà e molteplicità di attori entro un quadro normativo e organizzativo che consenta innanzitutto di non disperdere risorse ed energie, destinate - non si dimentichi - a operare per risolvere criticità spesso drammatiche e a questo scopo risponde l'organizzazione territoriale per ambiti, coincidenti alle circoscrizioni di più Comuni.

### TRE ATTORI

C'è infine un terzo attore che va considerato, perché titolare di numerose funzioni in materia: il Comune. A lui spetta anzi un ruolo fondamentale quale collettore dei bisogni





**Ancora oggi l'impostazione è quella data dalla legge regionale del 2006**

# Post Covid-19



**Alle amministrazioni comunali spetta un ruolo fondamentale quale collettore dei bisogni manifestati dalla collettività e regista nell'elaborazione di risposte inquadrare in una visione strategica. Purtroppo oggi sono frammentate, deboli e inadeguate**

manifestati dalla collettività e regista nell'elaborazione di risposte inquadrare in una visione strategica. Purtroppo, allo stato, questo risulta essere l'anello debole della catena: un'amministrazione frammentata, debole e inadeguata sotto molti aspetti a elaborare politiche di ampio respiro, che da troppo tempo ha mancato di cogliere le opportunità che si erano offerte per ripensare radicalmente il proprio modello organizzativo e renderlo all'altezza delle sfide che si palesano. Certamente si è trattato di disegni riformatori non privi di difetti, ma averli rigettati in blocco ha portato a una situazione ormai insostenibile, senza che si intravedano prospettive di miglioramento. Ma questo è, fino a un certo punto, un altro discorso.

*\*Professore di Diritto Amministrativo  
Dipartimento di Scienze giuridiche  
Università di Udine*

## IL CORAGGIO DI COGLIERE LE OPPORTUNITÀ

**D**ai contributi pubblicati nei due mesi trascorsi dai docenti del Dipartimento di Scienze giuridiche si evince che la rottura dell'ordinarietà provocata dalla pandemia è stata un'occasione per testare la tenuta del sistema, mettendone in evidenza punti di forza e di debolezza, elementi strutturali più o meno consolidati e criticità variamente latenti.

Molti dei problemi affrontati hanno a che fare con le politiche statali: si pensi all'uso politico del diritto penale; all'approccio irrazionalmente nazionalistico al trasporto aereo; alle disuguaglianze come conseguenza di uno smart working privo di sostegno al welfare; alle scelte legate alla nuova disciplina della crisi di impresa; alla sostanziale oscurità del regime fiscale. In altri casi le criticità sono di carattere istituzionale: sovraesposizione dell'Esecutivo rispetto al Legislativo, dello Stato rispetto alle Regioni, specie in tema di Sanità.

Su questi terreni il Friuli-Venezia Giulia (perlomeno da solo) può fare obiettivamente poco.

Dall'altra parte, però, la Regione non può restare inerte, specie in quegli ambiti materiali nei quali ha titolo per intervenire, utilizzando la sua autonomia speciale per realizzare riforme e politiche che lo Stato non riesce a fare. Come? Mettendo mano innanzitutto con coraggio a una legge regionale sui contratti pubblici, che semplifichi le procedure che fino a oggi hanno impedito lo sviluppo del tessuto produttivo. Puntando su alcune opere infrastrutturali essenziali per la crescita, che ci colleghino all'Europa e al mondo. Avviando, se del caso d'intesa con la Commissione europea, un incisivo regime di fiscalità di vantaggio per l'industria e i servizi considerati di importanza strategica. Incentivando in particolare le imprese dell'agroalimentare affinché possano elaborare soluzioni per consolidare e rafforzare il loro posizionamento sul mercato. Dando sostanza agli strumenti di cooperazione territoriale transfrontaliera esistenti (Gect), che a tutt'oggi sono perlopiù scatole vuote. Il governo dell'economia è stato tra i motivi determinanti la specialità del Friuli-Venezia Giulia: si è rivelato fondamentale per il suo consolidarsi come comunità regionale garantendo su tutto il territorio equivalenti condizioni di vita. Può essere oggi l'elemento distintivo tra chi attende passivamente un sussidio e chi vuole accettare la sfida della competitività.

Ma il governo dell'economia può risultare uno strumento vincente solo se sorretto da una visione di sviluppo che sia armonica rispetto all'identità di un territorio. Su questo versante il tema non è meno sfidante del primo e passa non solo attraverso l'esercizio di competenze acquisite (per esempio, il consolidamento di un sistema di sanità e assistenza che sia efficiente e sostenibile), ma soprattutto attraverso una strategia chiara sulle competenze nuove che la Regione vuole acquisire, perché determinata a esercitare funzioni di governo in materie cruciali (ambiente, sviluppo ecosostenibile, welfare...). Tra queste, un significato fondamentale nell'ottica di medio-lungo periodo, ha l'istruzione, se ci si pone l'obiettivo di rivendicare un sistema in grado di esprimere le specificità di una comunità e di valorizzarle in una prospettiva aperta e proiettata al futuro.

La capacità di cogliere le opportunità derivanti da situazioni di crisi può, ora come non mai, fare davvero la differenza.

**Elena D'Orlando**  
Direttrice del Dipartimento di Scienze giuridiche  
Università di Udine





FONDAZIONE  
FRIULI

www.fondazionefriuli.it

Gli studenti del Laboratorio di storia del liceo Marinelli hanno scovato tra i documenti dell'Archivio di Stato 27 vicende di bambini tra il 1914 e il 1920. Ne è nato così un libro ricco di emozioni: "A cercar nidi"

# L'altra storia: i discoli di Udine

**"I**l ragazzo fu internato nell'istituto per solo motivo ch'era un po' troppo vivo all'età di nove anni poteva incorrere a qualche pericolo fra i quali quello di cercare i nidi sui coperti delle case". Questo è un brano contenuto nel libro "A cercar nidi", storie di minori discoli dalle carte dell'Archivio di stato di Udine 1914-1920 edito da La Nuova Base. L'opera è frutto del lavoro degli studenti coinvolti nel Laboratorio di storia contemporanea "Piccole storie" del Liceo Marinelli di Udine, con il sostegno della Fondazione Friuli.

I documenti esaminati parlano con un linguaggio prezioso: le parole delle istituzioni sono scritte da chi è consapevole di decidere della vita di un bambino, mirano all'essenziale, mai vuote o indifferenti; le richieste delle famiglie, invece, sono perlopiù scritte da terzi Figure preposte alla stesura della domanda, persone istruite ma che conoscono il mondo da cui le richieste

di internamento provengono: il loro linguaggio è efficace, colorito, metaforico, ricco di parole e di espressioni inconsuete e affascinanti.

Un libro è il modo più consona a restituire quel mondo che a noi si è svelato attraverso le carte e che noi riproporremo attraverso la carta; ci è sembrato che, in questo mondo virtuale dove le parole scompaiono subito, i discoli avessero

diritto di essere ascoltati da lettori attenti, disposti a fermarsi sulle pagine, sulle immagini, sui documenti, sulle storie, disposti a farsi accompagnare dentro il loro mondo, e a conoscerlo.

Sono 27 storie, 27 fascicoli da dipanare e parafrasare: un lavoro su misura per gli studenti, ciascuno dei quali ha scelto di incontrare il destino di un bambino e di accompagnarlo fuori dall'oscurità in cui era immerso.

Il volume è disponibile con contributo, che servirà a proseguire l'attività del Laboratorio nei prossimi anni, nelle librerie Tarantola, Friuli e Moderna di Udine.



## LA TESTIMONIANZA

«Stato un approccio alla storia diverso e inconsueto, abbiamo potuto affiancare lo studio della grande storia dei libri alla realtà economico-sociale del nostro territorio. Attraverso i documenti, sfogliati e letti all'archivio di stato e poi minuziosamente trascritti in aula informatica, abbiamo scoperto le condizioni in cui molti minori e le loro famiglie vivevano nella prima metà del 1900, i valori e i modi di pensare della società del tempo, e il percorso a volte molto complesso che questi minori dovevano compiere per potere essere di nuovo integrati nella società. All'interno dei fascicoli non erano presenti solo documenti delle

## Così ci siamo immersi nella vita del tempo



La presentazione del libro

autorità, grazie ai quali abbiamo potuto ricostruire l'iter burocratico della pratica, ma anche lettere degli stessi minori o dei genitori in cui emergono emozioni e sentimenti

che non avremmo potuto trovare sui libri di scuola. Trascrivendole li abbiamo incontrati: ci hanno trasmesso le loro idee, le loro emozioni e noi ci siamo immedesimati nelle loro tormentate vicende. Un confronto con la società odierna e con il nostro stile di vita, con la nostra mentalità, è stato naturale. È un metodo diverso e più stimolante per comprendere la storia: abbiamo indagato direttamente su fonti storiche, cercato di trascrivere e comprendere dei documenti scritti con un linguaggio che non è stato per noi sempre facile.

**Cristina Stefanutti**  
Ex studentessa 5G Marinelli



## Processo alle istituzioni

## Come conciliare lingua e territorio

Ubaldo Muzzatti

**I**l Belgio, monarchia parlamentare, (sopra) vive da sempre in un difficile equilibrio tra le comunità principali, fiamminga (di lingua olandese, insediata nelle Fiandre) e francofona della Vallonia e di Bruxelles (città che però geograficamente si trova nelle Fiandre). Negli ultimi decenni del secolo scorso ha rischiato seriamente di implodere e per molti anni non ha avuto un governo per i veti incrociati delle due fazioni. Solo sul finire del '900, con una coraggiosa riforma costituzionale, il Belgio è riuscito a scongiurare la secessione delle Fiandre e a tenere (precariamente) insieme il Paese.

Infatti, con la riforma costituzionale del 1993, il Regno del Belgio è uno Stato federale.

Rallegra e rattrista, allo stesso tempo, dover costatare che una monarchia sia giunta, prima di una repubblica, a un più avanzato sistema democratico (avuto riguardo al significato sostanziale dei termini: il federalismo è intrinsecamente più democratico delle istituzioni centralistico-unitarie).

Può essere interessante osservare l'architettura costituzionale su tre livelli, prevista per tenere insieme uno Stato, altrimenti destinato alla frammentazione: un governo federale; tre Comunità linguistiche (francofona, fiamminga e germanofona); tre Regioni amministrative al primo livello (Re-



Palazzo reale a Bruxelles

ARTICOLAZIONE AMMINISTRATIVA	NUMERO	ABITANTI
Comuni	581	19.552
Arrondissements	43	264.000
Province	10	1.008.000
Regioni	3	3.877.000

gione di Bruxelles-Capitale, Fiandre e Vallonia).

È praticamente impossibile (e vale anche per il Friuli-Venezia Giulia) far coincidere le aree degli enti amministrativi con le aree di insediamento delle comunità storico-linguistiche. Il Belgio ne ha preso atto e ha adottato questo innovativo sistema istituzionale, ispirato alle 'organizzazioni a matrice'. Così solo la superficie delle Fiandre coincide con quella della Comunità linguistica fiamminga, ma già la popolazione fiamminga (6.016.000 persone) non coincide con i residenti nelle Fiandre (6.478.000 abitanti). Dunque, se si vogliono enti preposti alla erogazione di

servizi efficaci ed efficienti e, al contempo, il riconoscimento di tutti gli appartenenti a varie comunità linguistiche ovunque residenti, quella istituzionalizzata in Belgio è una possibilità concreta.

Ai livelli territoriali inferiori l'articolazione segue il vecchio modello francese (superato di recente in Francia): 10 Province (5 nelle Fiandre e 5 in Vallonia); 43 Arrondissements (22 Fiandre, 20 Vallonia, 1 Bru-

## NOI E GLI ALTRI - 10.

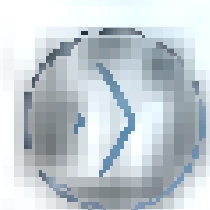
Il Belgio, per evitare di implodere, nel 1993 ha riformato il modello amministrativo: ne esce un sistema complesso per una realtà composita

xelles); 581 Comuni. Si può notare la discreta consistenza dei Comuni, rispetto a quelli finora visti, compreso il Friuli-Venezia Giulia. Per contro, se vorrà ancora seguire il modello francese - radicalmente modificato come vedremo prossimamente - il Belgio dovrà intervenire sulla parte centrale dell'articolazione (Arrondissements e Province) con una decisa semplificazione. Curioso, infine, il compromesso lessicale usato per trasformare un regno - unitario per definizione - in federazione, definendo le entità costitutive Regioni: chiamarli Stati sarebbe stato troppo.

La prossima settimana  
"Francia: dal centralismo alle comunità"

COMUNITÀ LINGUISTICHE IN BELGIO	ABITANTI
Fiamminga	6.016.000
Francofona	4.226.000
Tedesca	75.000





I casi che coinvolgono estranei sono davvero episodi sporadici

# Il 'Centro stupri' nasce in famiglia

**I REATI.** Secondo i dati la maggior parte delle aggressioni sessuali avviene in un contesto di violenza di genere. Un quadro in cui ancora troppo poche sono le denunce

Valentina Viviani

**H**a fatto parlare tutta Italia il caso dei sette ragazzi, figli della buona borghesia friulana, che, dopo aver fatto stampare e aver indossato magliette con la scritta 'Centro Stupri', si sono ritrovati in un locale di San Daniele e in uno di Lignano per festeggiare il compleanno di uno di loro, diffondendo poi sui social le foto della serata. A corredo delle immagini, inoltre, sono apparse alcune scritte pesantemente oltraggiose a sfondo razzista e sessista, che alcuni dei ragazzi coinvolti nell'indagine hanno pubblicato sui propri

canali social in risposta ai commenti di alcuni follower.

Un comportamento che è stato stigmatizzato da ogni parte e che ha portato anche all'avvio di indagini per l'accusa di 'istigazione a delinquere' a carico dei protagonisti della vicenda. Inoltre sono nate numerose riflessioni sul comportamento dei giovani, sui valori che la famiglia e la società hanno trasmesso loro, sulle possibili strategie non solo per insegnare ai ragazzi il senso della misura e dell'affettività, ma anche per avviare una comunicazione che sia improntata al rispetto reciproco.

È proprio il rispetto, che dovrebbe essere alla base dei rapporti tra le persone, che manca totalmente non solo nel caso delle t-shirt 'Centro stupri', ma anche nel caso di violenze sessuali effettivamente compiute. Non fermiamoci, perciò, solo al caso delle magliette e cerchiamo di capire quanto sia esteso il fenomeno nella nostra zona.

"Fortunatamente le sole aggressioni sessuali denunciate sono davvero molto poco numerose - commenta Massimiliano Ortolan, dirigente della Squadra mobile di Udine -. Questo dato ha una duplice lettura: prima di tutto che questi reati sono generalmente compiuti in un ambito familiare o tra persone conosciute in un contesto più ampio di violenza di genere. Le aggressioni tra estranei sono veramente sporadiche. In se-



condo luogo significa che le denunce che arrivano sono davvero la punta di un iceberg di un fenomeno ampio e sommerso. Inoltre le denunce non sono significative dell'esito giudiziario che avrà successivamente la vicenda". Riguardo all'operatività, quando viene denunciata una violenza sessuale, a occuparsene a Udine è la seconda Sezione della Squadra mobile, che interviene in caso di reati contro la persona, con particolare riferimento ai reati sessuali.

## L'ACCUSA

## "L'indifferenza è complice della violenza"

**U**n gruppo di studentesse friulane, quasi coetanee dei giovani protagonisti dell'episodio 'Centro stupri' hanno sentito la necessità di riaffermare sui social la gravità di quanto accaduto e di contrastare quella che hanno percepito come indifferenza e minimizzazione sul tema.

Ecco le loro parole delle ragazze: "Hanno scelto la parola stupro, un atto di congiungimento carnale imposto con la violenza e che ne provoca altrettanta fisica e psicologica. A chi dice che non si erano resi conto di arrivare a tanto, rispondiamo che se non evocano le immagini più crude e tremende, rimandano come minimo a un rapporto



sessuale in cui è l'uomo a imporre la pratica sessuale su una donna totalmente passiva, nella volontà come nel corpo, il quale diventa uno strumento per realizzare un'idea becera di mascolinità. Non si sono resi conto dell'impatto che avrebbe avuto? Un quadro ancora peggiore, dove la parola stupro viene utilizzata senza coscienza della violenza di cui è portatrice".

"È importante che lo capiscano loro e tutti quelli che li giustificano, che invitano gli altri a chiedere scusa per le ingiustizie diffuse distogliendo l'attenzione dal nucleo della questione, o minimizzano sul significato dell'episodio" hanno sottolineato le studentesse. (v.v.)



L'idea è coinvolgere gli uomini maltrattanti in iniziative che puntino a risolvere le cause dell'aggressività

## Territorio



“La tipologia più frequente con cui veniamo a conoscenza dei casi di violenza sessuale è attraverso i referti medici – ci spiegano i funzionari di Polizia -. Rarissimi sono i casi di vittime violentate che denunciano subito l'aggressione.

Ricordiamo che nei pronto soccorso della nostra regione è attivo il protocollo ‘Codice rosa’, un percorso di accoglienza dedicato a chi subisce violenza e che vede partecipare molti soggetti

(infermieri, medici, assistenti sociali, psicologi, magistrati, ufficiali di Polizia giudiziaria), impegnati in un'attività di tutela delle fasce deboli della popolazione: donne soprattutto, ma anche minori, anziani, persone vittime di abusi e discriminazioni sessuali. In molti casi, anche dopo che abbiamo parlato con la vittima, questa non sporge denuncia e, purtroppo, non accetta di affidarsi al programma di protezione nelle case sicure”.

### TEMANCA DI CAPODANNO AGGRESSIONE A TUTTA VOLUME

Il più recente caso di stupro riportato dalle cronache in Friuli è la violenza sessuale che una donna di 30 anni ha denunciato di aver subito sulla salita del castello di Udine nella notte di Capodanno da parte di uno sconosciuto. Le richieste di aiuto della donna mentre l'aggressore la violentava sarebbero state coperte dalla musica e dai suoni dei festeggiamenti. Dopo lo stupro l'uomo si è dato alla fuga. Le indagini condotte dalla Squadra mobile non hanno purtroppo portato ancora all'identificazione del soggetto.

### IL PROGETTO

## “Costruiamo percorsi ad hoc per educare al rispetto reciproco”

Anche l'amministrazione comunale di Udine non può restare indifferente di fronte a episodi come quello del ‘Centro stupri’ – commenta l'assessore alle pari opportunità, **Elisa Asia Battaglia** -. Da anni, attraverso il servizio Zero Tolerance, siamo accanto alle donne che subiscono violenze e abusi, per lo più in ambito familiare. Le denunce sono ancora troppo rare, le donne fanno molta difficoltà a farlo e il fenomeno delle violenze fatica a emergere in tutta la sua gravità, come si è visto anche nelle settimane di emergenza sanitaria.

D'altro canto, anche se molto rari, esistono anche gli aggressori seriali, che praticano la violenza con altre modalità”.

“Riguardo all'episodio che ha coinvolti i giovani, oggi, però, vogliamo aprire una prospettiva nuova e farci

carico, come istituzione, di questi soggetti - sottolinea Battaglia -. Abbiamo avviato un tavolo di lavoro con il sindaco di San Daniele e con alcune associazioni del territorio per percorsi di recupero non solo dei ragazzi protagonisti della vicenda, ma più in generale degli uomini maltrattanti. Siamo ancora in una fase iniziale, stiamo strutturando il percorso, ma la nostra volontà è portare avanti progetti di educazione al rispetto”. (v.v.)



## i contatti

numero verde: **800 531 135**

**380 469 9483**

(chiamata, videochiamata, WhatsApp, sms):  
email: **zerotolerance@comune.udine.it**



# Ex voto per la pandemia

## PORDENONE

Originale pellegrinaggio di un giornalista e un fotografo che dal capoluogo saliranno a piedi a Erto sulle orme di San Rocco protettore contro la peste



Piergiorgio Grizzo e Davide Bortuzzo

**U**n ex voto per la fine della pandemia: un pellegrinaggio a piedi da Pordenone alla chiesetta di San Rocco di Erto, attraversando i magredi del Cellina e del Meduna, la Val Tramontina, la Val Silisia, la Valcellina, la Val Cimoliana e la Val Vajont. È questa la piccola impresa che si preparano a intraprendere due pordenonesi appassionati di viaggi e di avventure in giro per il mondo, Piergiorgio Grizzo e Davide Bortuzzo. Il primo, 47 anni, giornalista che si interessa di storia e di viaggi; il secondo, 40 anni, fotografo, originario

di Spilimbergo, specializzato in reportage nel Grande Nord (Islanda, Groenlandia, Far Oer, Lofoten) e non solo. Il viaggio, che prenderà avvio il 7 o l'8 luglio in base al meteo e che durerà quattro giorni, ha il sapore degli ex voto dei secoli passati: un dono o un impegno che il fedele assumeva nei confronti di Dio, della Madonna o dei Santi per chiedere che gli stessi ne esaudissero le richieste, ovvero come riconoscenza per una grazia ricevuta.

San Rocco è il protettore contro la peste, sempre raffigurato nell'atto di mostrare il bubbone lasciategli dalla malattia, dalla

quale era miracolosamente guarito. È uno degli ausiliatori più raffigurati in Friuli, insieme a San Sebastiano e San Cristoforo, viste le molte epidemie che flagellarono la nostra terra nel corso della sua storia.

Grizzo e Bortuzzo partiranno dal duomo di Pordenone, dove si trova uno dei San Rocco più famosi, quello dipinto ad affresco su un pilastro della navata da Giovanni Antonio de Sacchis (tra il 1515 e il 1518) e da molti considerato un suo autoritratto. Attraverseranno i magredi del Cellina e del Meduna. Saliranno la Val Tramontina fino a Chievolis e poi al lago di Selva fino a Forcella Clautana. Infine, attraverso forcella Lodina scollinare in Val Vajont.

"Abbiamo scelto il percorso più panoramico, più interessante dal punto di vista naturalistico, paesaggistico e storico, che ci consentisse di fare meno asfalto possibile - spiega Piergiorgio Grizzo - è un bel compendio di quello che si può trovare nel nostro territorio".

**Resta a casa ma non isolarti**  
**ascolta la radio la TV**  
**e comunica al telefono**  
*non rinunciare*  
*al piacere di sentire*

**Chiamaci al 0432 21183**  
**per una consulenza**  
**gratuita a domicilio**



PILE  
3€  
a confezione

osserviamo tutte le precauzioni a tua tutela

**VENIAMO NOI DA TE**  
**per proporti la soluzione più adatta**  
**da 2800€ a coppia**

(offerta valida fino al 31/12/2020 e fino a esaurimento scorte)

ACUSTICA UDINESE  
*l'arte del sentire*

Ascoltiamo  
le tue esigenze  
in questo  
particolare  
momento di  
difficoltà

dott.ssa  
Monica  
Buttazzoni



Apparecchi acustici delle  
migliori marche

Prova gratuita  
fino a 30 giorni

ACUSTICA UDINESE  
a TARCENTO  
Via Dante, 2 0432 785093

ACUSTICA UDINESE a UDINE  
Via Poscolle, 30  
0432 21183

CENTRO UDITO  
RONCHI DEI LEGIONARI  
Via Verdi, 4 0481 095079



# LIMAKA

---

P A C K A G I N G



IMBALLAGGI | PALLET | ANTINFORTUNISTICA  
ATTREZZATURE | PULIZIA | SERVIZI

**FAGAGNA (UD) via Spilimbergo 175**

Aperto dal lunedì al venerdì 08:00 – 12:00 / 14:00 – 18:00

Tel. 0434.870429 - [info@limaka.it](mailto:info@limaka.it)

[www.limakaonline.it](http://www.limakaonline.it)



## Territorio - Speciale Reana del Rojale

# Al lavoro su due fronti distinti

**DOPPIA EMERGENZA.** Non bastassero i tanti problemi causati dalla pandemia, il municipio deve fronteggiare periodicamente anche quelli causati dal maltempo

Alessandro Di Giusto

**N**on fossero bastati i problemi causati dalla pandemia, anche in termini di salute personale (il sindaco Emiliano Canciani ha infatti contratto il virus che lo ha costretto anche al ricovero in ospedale, ndr) gli amministratori di Reana del Rojale hanno dovuto pure fare i conti con il maltempo. Lo scorso 18 giugno a Reana il nubifragio ha causato vari allagamenti e l'esondazione di un corso d'acqua nella frazione di Vergnacco.

"Dopo aver superato la fase emergenziale grazie all'intervento della Protezione Civile - ha confermato l'assessore ai Lavori pubblici e manutenzio-

ne Franco Fattori - è in corso il monitoraggio e la sistemazione delle zone maggiormente colpite del territorio, tenendo presente che la manutenzione di rii e fossati è una priorità di questa Amministrazione e che viene costantemente eseguita al fine di salvaguardare l'ambiente naturale che ci circonda e preservare i nostri paesi da eventi straordinari".

Nel frattempo proseguono i lavori preventivi. "In particolare - sottolinea l'assessore all'Urbanistica e all'edilizia privata Tiziano Cauterò -, per quanto concerne gli interventi di riqualifica e adeguamento dell'Auditorium, ormai già completati, siamo in attesa del parere tecnico dell'apposita commissione co-



Emiliano Canciani



Il municipio di Reana del Rojale

munale convocata a fine mese per pronunciarsi sull'idoneità della struttura ad accogliere eventi aperti ai cittadini".

### LA TARI CAMBIA

Sul versante degli aiuti alle categorie economiche e ai residenti, il sindaco Emiliano Canciani ha confermato che è in corso la definizione del regolamento per la rimodu-

lazione della Tari (Tassa sui rifiuti) che sarà approvato in Consiglio comunale entro fine luglio. "Grazie a questo provvedimento - ha spiegato Canciani - puntiamo a una riduzione della tariffa per le attività più colpite dall'emergenza coronavirus e garantiremo al contempo un trattamento adeguato per la restante fascia della popolazione".

**Mansutti**  
onoranze funebri

TRICESIMO (UD) Via J. F. Kennedy, 39  
REANA fr. Vergnacco - Via S. Marco  
NIMIS P.zza Mons. Alessio  
tel. 0432 851305 - fax 0432 881551

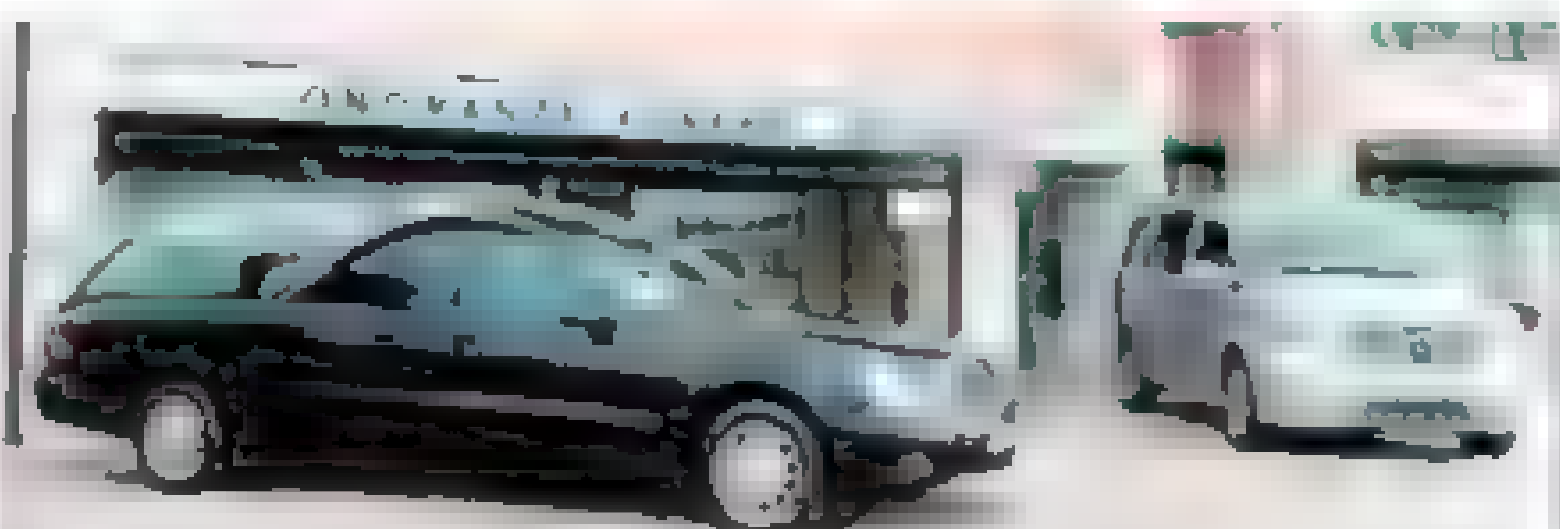
info@mansuttitricesimo.it - www.mansuttitricesimo.it

**Mansutti**  
casa funeraria

TRICESIMO (UD)  
Via Roma, 103  
tel. 0432 851552

info@mansuttitricesimo.it

www.mansuttitricesimo.it





**Il sindaco conferma che la tassa sui rifiuti sarà rimodulata per dare una mano alle attività economiche più colpite**

## Territorio

Sul versante dei servizi, invece, l'assessore Marcolongo Attila conferma che si sta lavorando alacremente per far partire il Centro estivo per bambini e ragazzi, grazie alla collaborazione con l'Ambito sociale di Tarcento per agevolare le famiglie locali nelle dinamiche quotidiane. Il centro aprirà nei locali della scuola primaria e rispetterà tutte le prescrizioni anti contagio vigenti.

### FFIDA SCOLASTICA

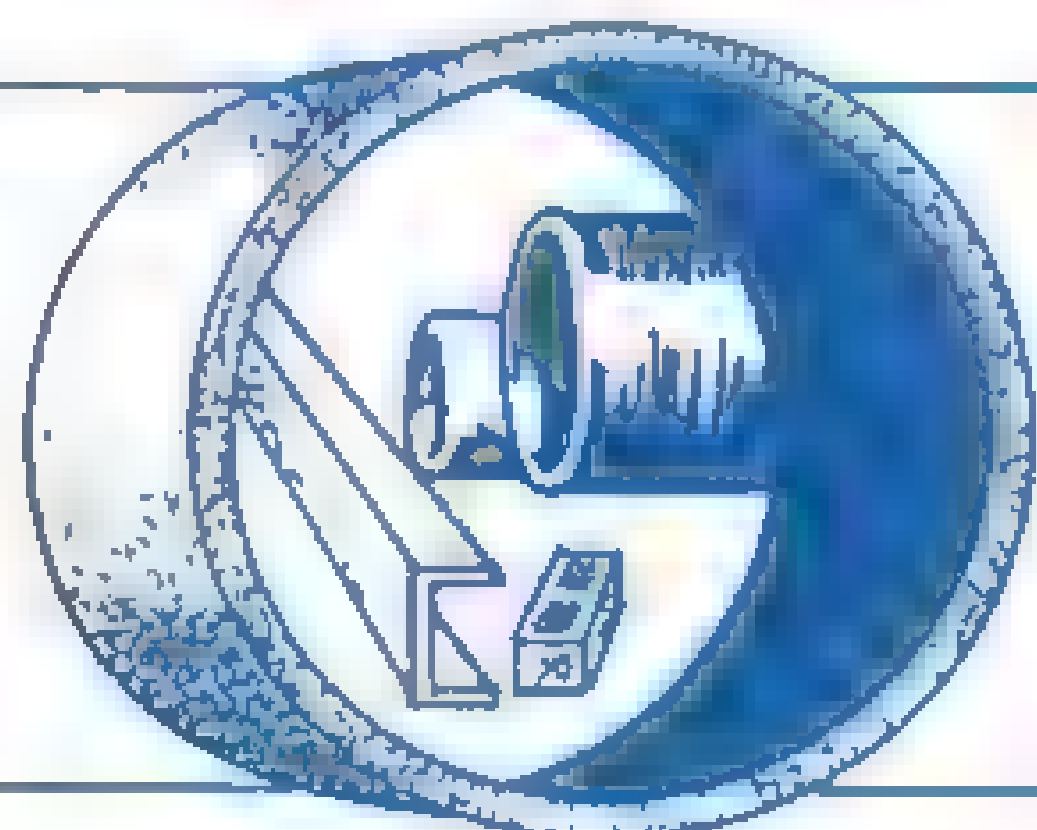
"Quanto alle scuole invece, è in corso una buona collaborazione - ha con fermato Marina Ribis, assessore all'Istruzione - con la dirigente dell'istituto comprensivo di Tricesimo per la gestione della riapertura dell'anno scolastico. Anche Reana si trova di fronte al non semplice compito di garantire a tutta la popolazione scolastica un accesso sicuro e spazi adeguati nel rispetto delle norme. Per questo, in linea con quanto richiesto dal Ministero dell'Istruzione, siamo disponibili a vagliare eventuali richieste e necessità per una ripresa scolastica in sicurezza, per favorire la formazione e la socialità dei giovani concittadini".

### PER L'ESTATE

## Biblioteca riaperta e tanti eventi

Dopo la pausa obbligata dall'emergenza sanitaria ha ripreso a funzionare a pieno regime anche la Biblioteca, mentre procedono i preparativi per allestire eventi dedicati all'intero territorio e alla sua comunità. La conferma giunge da **Anna Zossi**, vicesindaco con delega a cultura: "Dopo aver riattivato il servizio di prestito e restituzione, la biblioteca comunale riprende le attività per i più piccoli nel rispetto delle norme anti contagio. Questo vuole essere un segnale importante lanciato ai bambini che desiderano ritrovarsi e, al contempo, anche alle loro famiglie in quanto lo spazio bibliotecario rappresenta uno spazio strategico sotto molti punti di vista: luogo di lettura, educazione, condivisione e fantasia che da alcuni anni ha riavvicinato piccoli e famiglie ad attività semplici, ma fondamentali

perché creano motivazione e interesse. Ricordo tuttavia, che le attività proposte sono tutte su prenotazione e a disponibilità limitata. Naturalmente la presenza dell'adulto di riferimento, soprattutto in questa fase, è fondamentale. Lo stesso principio vale - ricorda Zossi - nelle attività con i più piccoli dove sarà partecipe, mentre negli appuntamenti dedicati al cinema d'animazione potrà partecipare anche per semplice curiosità". Per quanto riguarda i prossimi eventi sul territorio per il periodo estivo, l'Amministrazione e le associazioni locali si stanno attivando per proporre alcune serate culturali capaci di favorire anche la scoperta di aspetti tipici delle nostre comunità. Non appena saranno definite date e luoghi sarà cura degli organizzatori divulgare le iniziative.



# GAL

di Gallina Gabri e C.

Via Leonardo da Vinci, 16  
REANA DEL ROJALE (UD)  
Tel. 0432 851081  
Fax 0432 853294  
e-mail: [info@galsnc.it](mailto:info@galsnc.it)

**Edilizia - Ferramenta - Ferro - Colori - Idraulica  
M.Elettrico - Antinfortunistica Giardinaggio**



# Illegio espone i capolavori mai visti prima

**ILLEGIO** è il titolo della 16a mostra internazionale del Comitato di San Floriano: sette tele di grandi maestri svanite nei secoli, ma ricostruite in ogni minimo dettaglio grazie alla tecnologia 3D

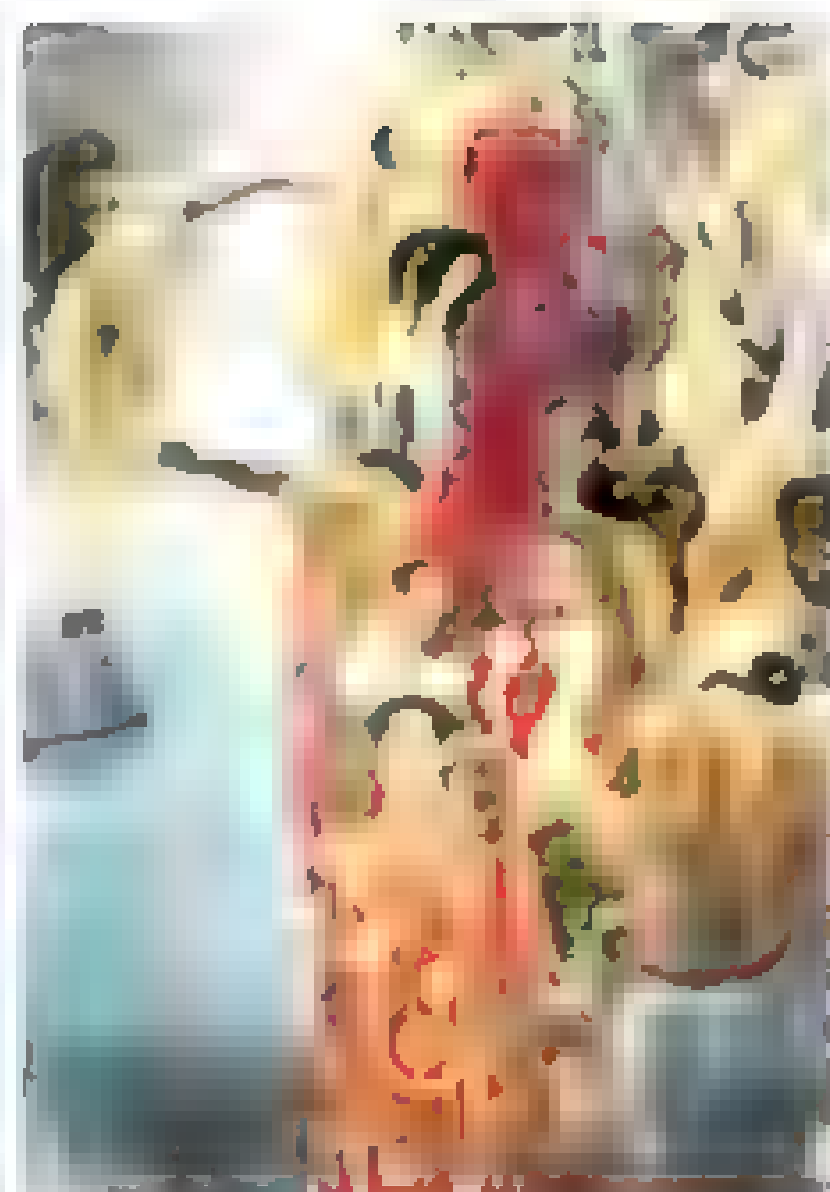
Andrea Ioime

**S**ittata di poche settimane rispetto alla tradizione, sabato 4 si inaugura ad Illegio la mostra internazionale d'arte che da 16 edizioni trasforma un paesino della Carnia in capitale mondiale, grazie a opere da alcune delle collezioni pubbliche e private più prestigiose al mondo. Dopo il *mistero*, gli angeli, la famiglia, i padri, i maestri e altri temi di ispirazione perlopiù religiosa, la mostra diventa due volte speciale.

Intanto perché il Comitato di San Floriano ha saputo attendere la riapertura delle sedi espositive e garantire una visita 'in presenza' fino al 13 dicem-

A destra, alcune delle opere tornate alla luce: 'Medicina' di Klimt, 'Vaso con cinque girasoli' di Van Gogh, 'San Matteo e l'Angelo' di Caravaggio e 'La torre dei cavalli azzurri' di Franz Marc

bre (consigliata la prenotazione: [mostra@illegio.it](mailto:mostra@illegio.it)), anche se il 'virtuale' è parte integrante del tema dell'esposizione. Nulla è perduto è infatti un richiamo ai tempi difficili che stiamo vivendo, un richiamo a saper vedere "con commozione che la vita e la bellezza non s'arrendono. Un messaggio chiaro – nelle parole del direttore artistico don Alessio Geretti – di conforto, speranza, incoraggiamento e audacia per affrontare il difficile tempo in cui stiamo vivendo".



**Da sabato 4, visibili 'in presenza' alcune famose tele 'smarrite', distrutte e oggi rimaterializzate, ma anche opere d'arte ritrovate solo di recente**

## GLI ESPERTI DI FACTUM ARTE

Punto fondamentale e unico: la mostra permette di ammirare opere che... non è più possibile vedere da nessun'altra parte al mondo: distrutte o perdute, poi ritrovate o risorte. Alcune rubate, altre andate in cenere, altre ancora immerse nell'oblio per secoli. Tra queste, sette capolavori inestimabili smarriti per sempre, tornati alla luce grazie alle tecnologie di Factum Arte, l'organizzazione diretta da Adam Lowe. Attraverso l'impegno di una squadra di storici, artisti, restauratori ed esperti di software 3D, le opere sono tornate in vita sotto forma di rimaterializzazioni capaci di restituire ogni dettaglio degli originali scomparsi, compresa la tridimensionalità delle pennellate.

## LETTERALMENTE RICOSTRUITI

Grazie alla collaborazione con Sky Arte e Ballandi Arts, l'avanzata tecnologia di Factum Arte permetterà di riavvicinarsi fisicamente al *Concerto a tre*, di Johannes Vermeer (rubato a Boston nel 1990) a *La Torre dei cavalli azzurri* di Franz Marc (sequestrato da Hermann Göring e scomparso nel 1945), a *Myrto*, realizzato da Tamara de Lempicka a Parigi (dove si presume sia stato rubato dai nazisti nel

## Testimoni di un cambiamento

**Il Centro Ricerca e Archiviazione della Fotografia** inaugura la nuova edizione della storica rassegna *Fvg Fotografia* e rilancia la cultura attraverso grandi autori con un progetto 'fisico'.

La 34ª edizione della rassegna, sottotitolata quest'anno *#CHANGE*, si occuperà delle radicali trasformazioni del pianeta, dei cambiamenti climatici e dell'uomo. Apertura ufficiale sabato 4 a San Vito al Tagliamento, nella chiesa di San Lorenzo fino al 6 settembre, con *Environmental migrants - the last illusion*, progetto del fotografo **Alessandro Grassani**, vincitore dell'11ª edizione del *Premio Arnulfo Ponchielli* e presentato anche al Palazzo delle Nazioni Unite. L'autore, che riceve-

rà dal Craf il *Premio Friuli Venezia Giulia Fotografia*, attribuito in passato a Mario Giacomelli, Mario De Biasi, Franco Fontana, Nino Migliori, Giovanni Gastel, Letizia Battaglia e molti altri, documenta



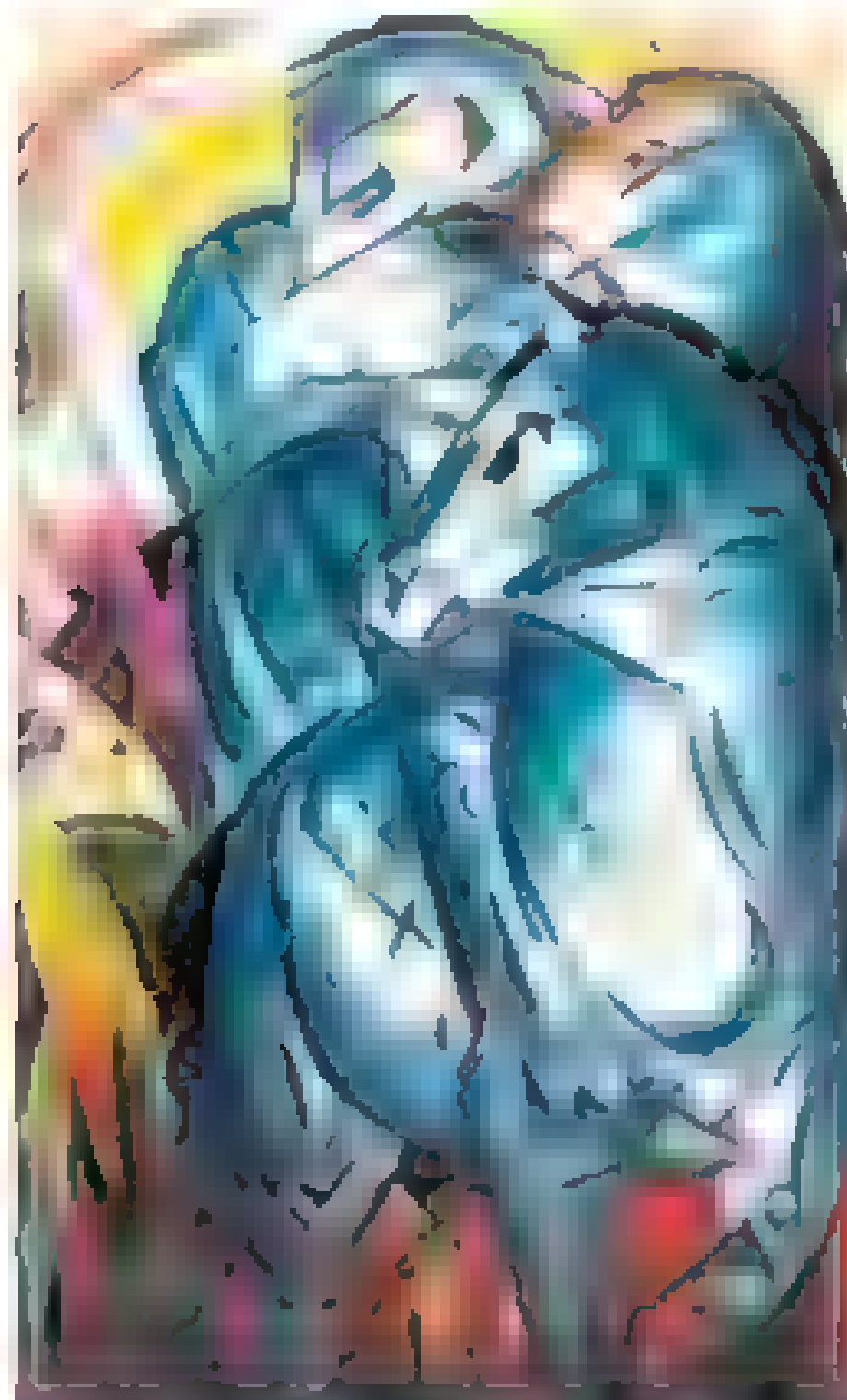
la storia e il disagio dei migranti climatici contemporanei di Mongolia, Haiti, Bangladesh e Kenya. Un fenomeno, quello dei migranti ambientali alla ricerca di una nuova vita in megalopoli sempre più povere e affollate, guardato ancora con troppa indifferenza dai Paesi occidentali. La fotografia non si limita a documentare, ma ci incoraggia a reagire con determinazione per cambiare le sorti della specie umana e della natura che ci ospita.

a Udine ha riaperto Casa Cavazzini, dove è stata prorogata fino al 13 settembre la mostra 'Calligaro. Il linguaggio visivo come avventura', dedicata all'illustratore friulano di fama mondiale

Cultura



1943). Presenti anche il *Vaso con cinque girasoli*, di Vincent van Gogh, distrutto nel bombardamento atomico in Giappone; *Medicina*, dipinta da Gustav Klimt per il soffitto dell'Università di Vienna e bruciata nel 1945 dai nazisti; una delle grandi tele raffiguranti le *Ninfee* di Claude Monet, carbonizzata in un incendio al MoMa di New York nel 1958, fino al *Ritratto di Sir Winston Churchill* di Graham Sutherland, fatto distruggere da Lady Clementine Churchill nel 1955.



#### CONTRIBUTI CONTEMPORANEI

Accanto a queste sette 'apparizioni', la mostra comprende altri due capolavori ammirabili grazie a artisti contemporanei: come Antero Kahila, che ha rigenerato il *San Matteo e l'angelo* del Caravaggio, o le vetrate della facciata principale della Cattedrale di Chartres, rimaterializzate da Sandro Tomanin nel suo laboratorio di San Rovigo. In esposizione anche opere d'arte originali, ritrovate solo di recente, comprese alcune sculture lignee intagliate di Domenico da Tolmezzo.

## Studi su un visionario eclettico

Crali



dedicata a Tullio Crali, uno dei più celebrati aeropittori del futurismo, la 21ª monografia della Collana d'Arte della Fondazione CRTrieste. Il volume curato da Massimo De Sabata, dedicato a un artista eclettico, impegnato non solo nella pittura, ma anche in teatro, scultura, architettura e persino moda, è un altro importante tassello delle monografie editate in origine dalla Cassa di Risparmio: una serie di prestigiosi volumi dedicati ad

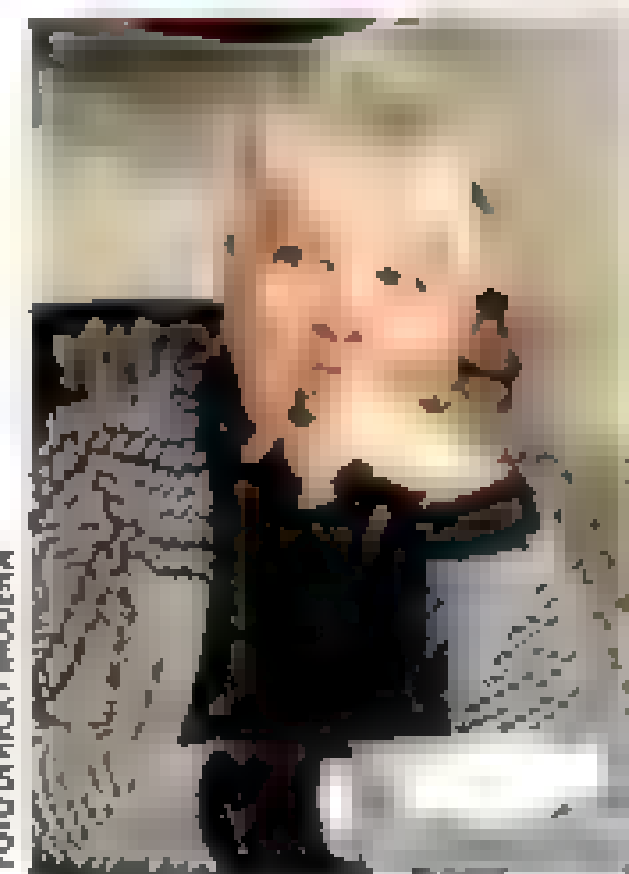
artisti che hanno lasciato un segno a Trieste e nella Venezia Giulia tra '800 e '900. Nato in Dalmazia nel 1910, è a Gorizia, dove si trasferisce, vive e opera per oltre trent'anni, che Tullio Crali aderisce con entusiasmo al movimento futurista e in pochi anni diviene il principale punto di riferimento locale di Filippo Tommaso Marinetti. Per lui, il Futurismo rappresenta una sicura base ideologica che alimenta il mito della velocità, il disprezzo del pericolo e la sfida verso l'ignoto, ma anche una grammatica pittorica per produrre vedute prospettiche azzardate e ipotizzare mondi visionari.

## I misteri della vita svelati dal 'verde'

Da una decina di anni, nei suoi saggi, ma in parte anche nei volumi di narrativa e nelle 'sceneggiature' dei tarocchi, Floreana Nativo affronta da un punto di vista non eccessivamente accademico, ma estremamente accurato nella ricerca delle fonti, argomenti affini come l'origine di miti, leggende e religioni. L'obiettivo non dichiarato è quello di offrire una sorta di *opera omnia* – ma 'a puntate' e affrontata da diversi punti di vista – dedicata al mistero della Vita e alle sue diverse (ma a tratti molto simili) interpretazioni, nel corso del tempo. Anche *Guida insolita delle piante* (Tralerighe libri), programmato per l'uscita in pieno lockdown e arrivato in libreria da poche settimane, è

una ricerca delle radici comuni presenti dalla nascita della civiltà. Non un volume di botanica, come il titolo fa intuire, ma il racconto di un "universo parallelo", delle sue storie e dei suoi miti. Dal Calendario celtico dell'alfabeto Oghamico ai fiori nei segni zodiacali, dai significati esoterici del mondo vegetale al confronto tra piante e Arcani maggiori (i 'Trionfi') dei tarocchi, l'autrice viaggia costantemente su un doppio binario.

Ossia, in tempi in cui l'ecologia e il rispetto della natura sono spesso più un argomento 'alla moda' che un reale stile di vita, invita a leggere e interpretare il 'lato nascosto' delle piante; ad analizzare il *Grande mistero verde* attraverso leggende, usi tradizionali, simboli o semplici 'notizie curiose' legate



a piante, alberi e frutti. Il risultato è la riscoperta di un mondo millenario pieno di fascino, attraverso la ricostruzione di una cosmogonia comune che ruota attorno all'albero della vita – elemento ricorrente in svariate religioni, mitologie e filosofie, dai miti norreni alla *Kabbalah* – e alla sua 'discendenza'. La passione per la cucina, altro soggetto delle creazioni letterarie dell'autrice, nata in Sicilia, ma in Friuli ormai da quasi 30 anni, consente poi di apprezzare alcune divagazioni storiche sull'uso di vegetali fondamentali per la nostra sussistenza. E di comprendere come, in fondo, ogni 'rivoluzione' nella storia della Terra sia legata alla scoperta e/o diffusione di un vegetale: da un continente all'altro, da una civiltà all'altra, da almeno 65 milioni di anni! (a.i.)



# GORIZIA *in Fiore*

dal 3 al 5 luglio  
nei giardini di  
Corso Verdi

[www.parruccheianza.com](http://www.parruccheianza.com)

il sito di vendita online numero uno in Italia per parrucche di alta qualità



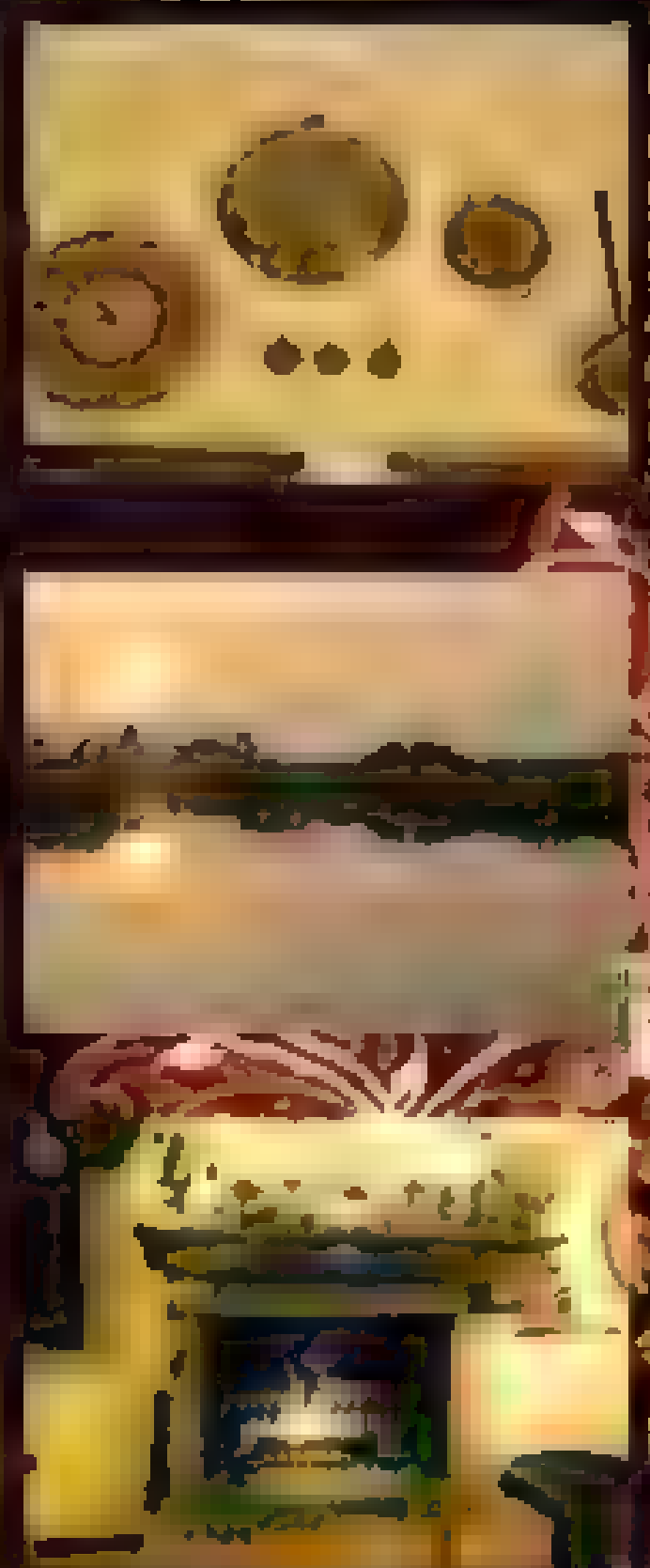
## Lanza

- COSMETICI  
PER CAPELLI
- ARTICOLI  
PER PARRUCCHIERI  
ED ESTETISTE

GORIZIA  
Via Garibaldi, 13  
angolo Piazza Municipio  
Tel. 0481.240078

Aperto tutti i giorni  
dal lunedì al sabato  
9.00-12.30 / 15.30-19.30

## Trattoria Al Cacciatore



**N**ata come osteria e luogo d'incontro degli appassionati dell'arte venatoria quasi mezzo secolo fa per iniziativa del signor Franco Michelin, negli anni Ottanta è stata trasformata in trattoria conservando pienamente la caratteristica di schietto locale a gestione familiare. Nicola e Sabina Michelin, con mamma Ernestina in cucina, hanno voluto infatti continuare con un'offerta gastronomica nostrana. Al Cacciatore trovate tutta la selvaggina, proposta in maniera semplicissima: cinghiale, capriolo, lepri, fagiani fatti in umido il cui sugo va poi a condire pappardelle e gnocchi fatti in casa. Trovate poi i piatti tipici friulani: minestra di fagioli, zuppe, frico fatto in varie maniere, brovada e musetto, trippa, il malalino al forno. Per gli amanti del pesce c'è sempre la possibilità di lasciarsi tentare il baccalà con polenta, le seppie in umido, oppure il "bisat in brodet" (anguilla).

TRATTORIA AL CACCIATORE - Casali Paludo Sinistra 9 - Palazzolo dello Stella (UD)  
Tel. 0431.58152 - email: [info@trattoriaalcacciatore.info](mailto:info@trattoriaalcacciatore.info) - [www.trattoriaalcacciatore.info](http://www.trattoriaalcacciatore.info)

L'uscita della rinascita dove non ci sono slot machine, jingle, lucine ammiccanti e Prosecco sterminatore di vitigni autoctoni

Opinioni

INCHIOSTRATURE Angelo Floramo



# L'Osteria dai Cais

Una serata  
'lentissima'  
passata  
assaporando  
una scodella  
fumante di  
lumache  
e aprendo  
casse...  
di libri

**L**poi dicono che la saggezza ha un passo lento. Lentissimo, altro che storie. E ve lo spiego. In questi giorni di liberatoria rinascita mi sono regalato un'uscita speciale. Come meglio celebrare la vita se non nel luogo giusto, dove nessuno si 'atteggia' a quello che non è? Oltre la cui porta è definitivamente bandita la volgarità del Prosecco, sterminatore di vitigni autoctoni antichi. Dove le macchinette mangiasoldi non ci sono, nemmeno ipocritamente velate dietro a una tenda, sostituite, in cortile, da un gloriosissimo calcetto balilla. Nessun jingle, nessuna lucina ammiccante. Nulla di tutto questo. Ma tutto il resto sì.

Casse e casse di volumoni che parlano di storia friulana. E anche di poesia. Narrazioni, cataloghi d'arte, qualche edizione ricercata. Il frutto di quattro mesi di risistemazione della biblioteca di casa.

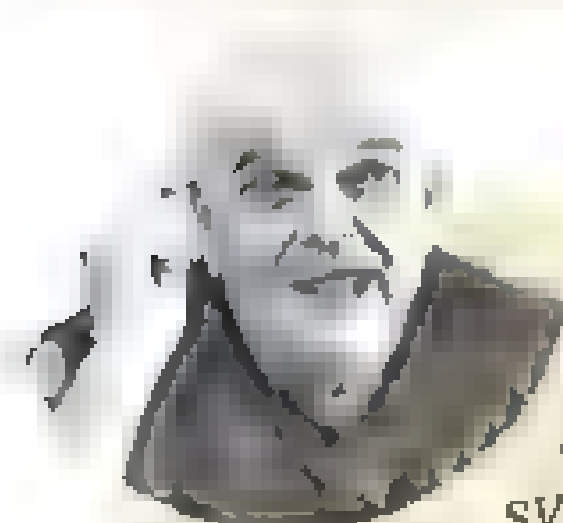
Schegge di emozione preziose, che non potevo cedere a chiunque. Soltanto a lui. Perché la saggezza che ci mette tra le pignatte, rielaborando con estro la tradizione (provare la pernice con il suo accompagnamento di erbe, da estasi; il gulasch di cervo, che si fa discanto assieme a un calice di rosso, quello giusto; quel sentore che accompagna il piatto di fregola e che non indovini, per scoprire infine che di Petina si tratta, bontà divina!) la imbandisce anche nella filosofia di vita, che mai impone, ma impiatta con levità, tra una portata e l'altra. Perché i libri? Ha intenzione, l'oste, di mettere su una piccola biblioteca sotto la tettoia, in zona riparata. Una nicchia di saporoso sapere. Dove chiunque si potrà sedere, sfogliando pagine belle, in attesa che la voce chiami in tavola o nel lento fluire del tempo postprandiale, quando tutto si rilassa e il mondo sembra migliore. "Come siamo a Cais?", chiedo, sapendo che come lui nessuno mai. "Apene rivatz dal bosc. Cun calme", mi dice. Così depongo il menù e ordino una scodella fumante che sappia di orto e di muschio. Non c'è fretta. Che dopocena ci mettiamo comodi e apriamo qualche cassa. Di libri, ovviamente!



A cominciare dal 'fuori porta'. Bisogna guadagnarsela, la tavola. Infrattarsi lungo una strada che scende nel folto di un bosco, raggiungere l'abbraccio di due fiumi, non uno, alle pendici di un castello antico, tra

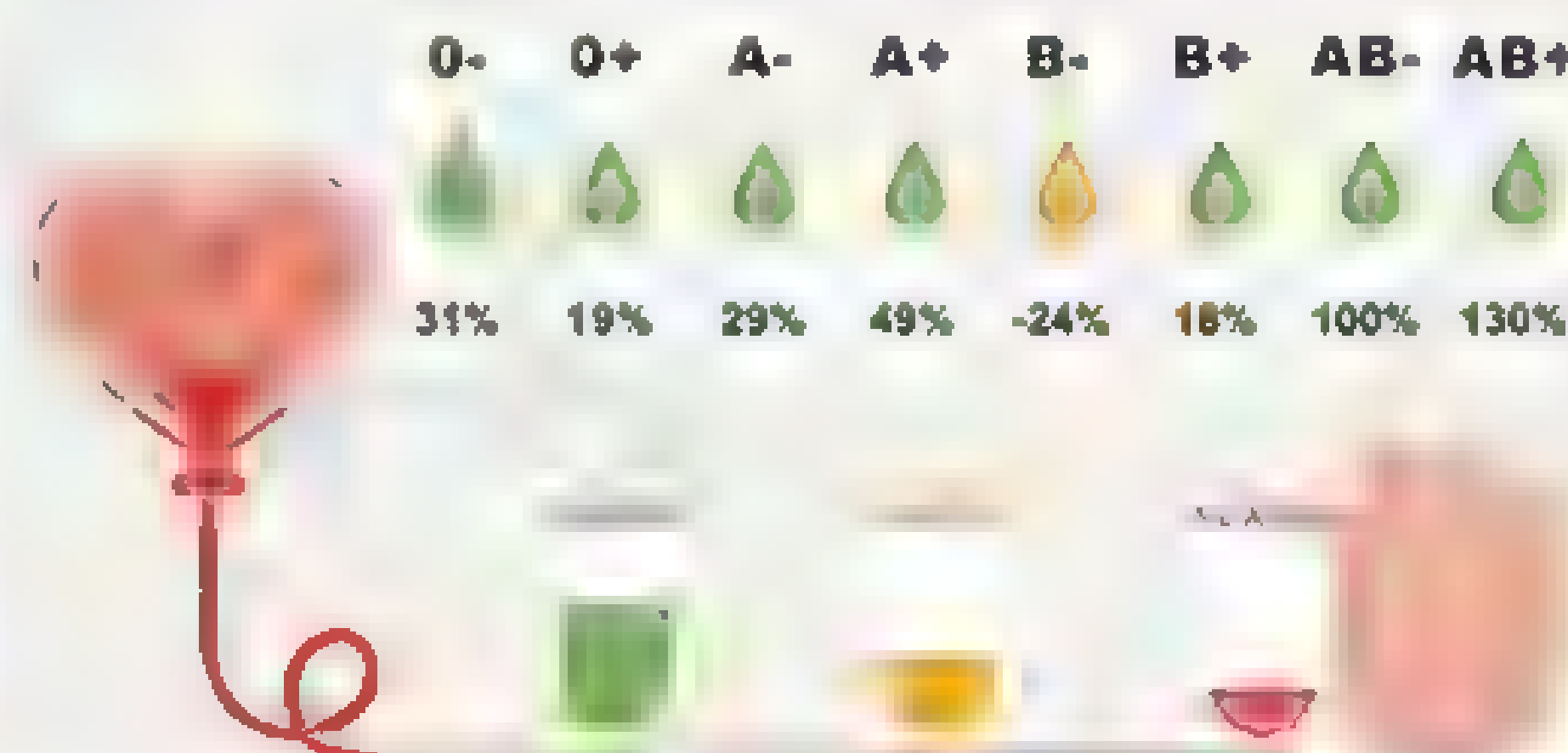
i più belli della nostra terra, fra viti e gelsi, dove l'unica voce che si sente è quella della corrente delle acque. Sono arrivato che pioveva. Più per assolvere a una antica promessa che per assaggiare le delizie dell'oste: una macchina piena di libri.

UN PINSÏR PAR LA SETEMANE don Rizieri De Tina



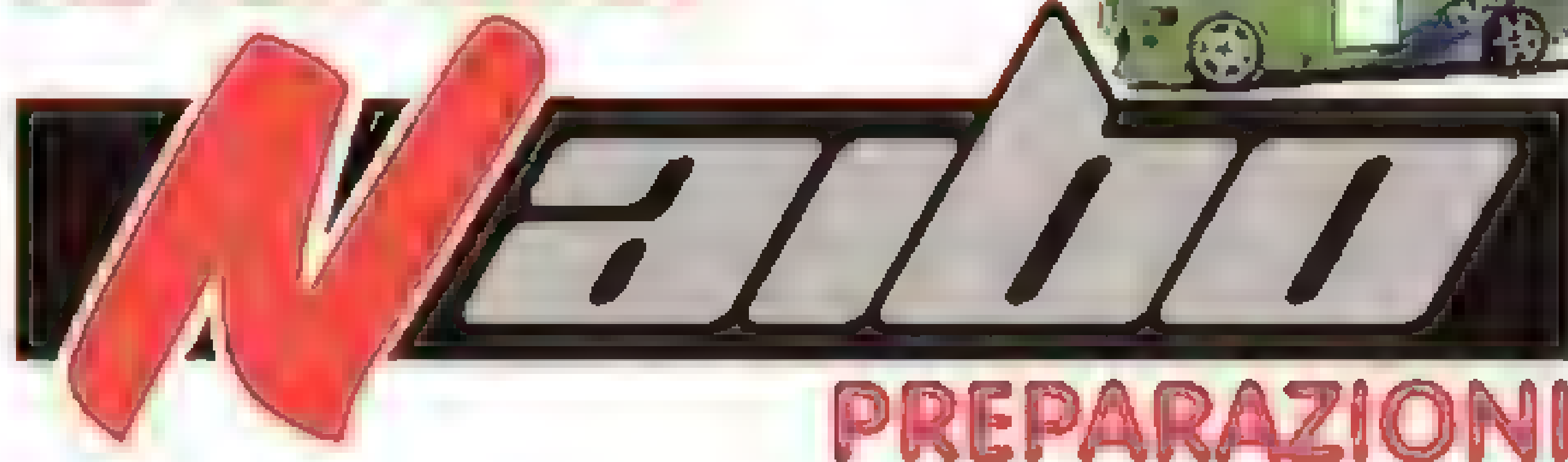
**La vite e je simpri un tornâ a scomençâ!** Vuê a buinore si sin sveâts, o vin tacade une gnove zornade. Cirin di jessi i prins tal di il nestri bundi. Se o vin barufât cun cualchidun, cjapin nò la iniziative di mendâ il rapuart che si è sbregât, par tornâ a scomençâ. Fasin come Stiefin, un zovin di vincj agns, che dopo vè cuistionât cuntun amî al è lâf di lui tal domans a cirilu e i à dit: "Viôt che o vin di vigni vecjos insiem. Ti domandi scuse, fasin la pâs e anin indevant!" La sapience dal vivi e pues jessi a dutis lis etâts. Us auguri che le vedis vuê.

SCORTE SANGUE Coordinamento regionale Servizi trasfusionali





AUTOFFICINA



**Riparazioni per qualsiasi  
marca e modello  
anche auto storiche  
GOMMISTA**

**AUTOFFICINA CERTIFICATA PER  
LA RIPARAZIONE DI VEICOLI  
IBRIDI ED ELETTRICI**

QUALIFICA



**Ronchi dei Legionari (Gorizia)  
Via Delle Ganbarare, 1 - Tel. 0481 777144  
Orario 8.30-13.00 14.30-19.00**

I unics moments che Eme e rivave a robâ ai siei tancj dovês ju passave distirade sul sofà a cjâlâ cualchi cine par podê almancul insumiâsi alc tignint i voi vierts



Racconti

Francesco Sabucco

# La cjavece

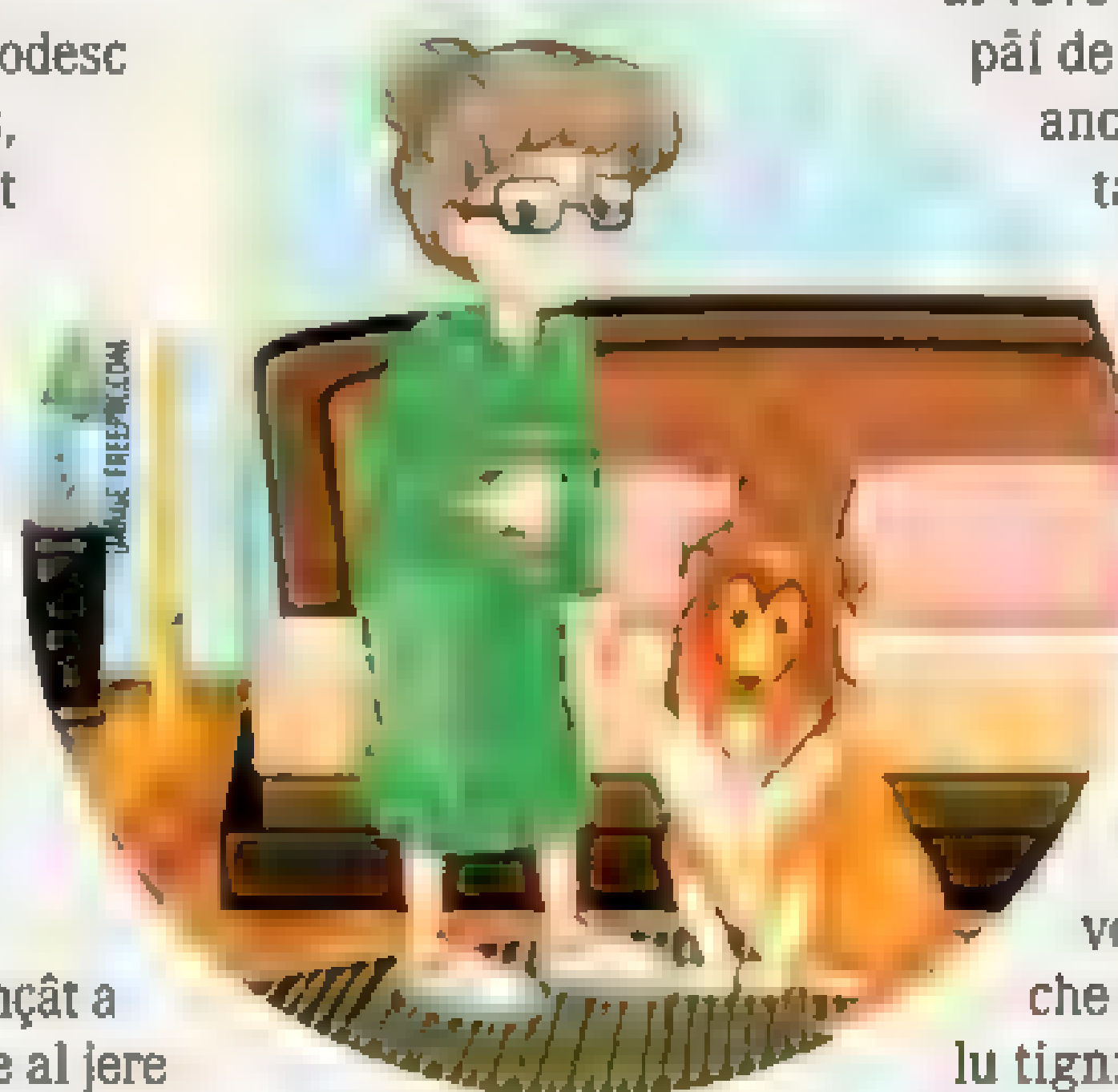
**C**jalant lis tantis storiis che dispès a mostrin par television, un al pense di vivi une vite flape e cence sâl, masse normâl. Chês che si viodin a son, dut câs, contis che dispès no àn nule a ce fâ cu la realtât che la int e vîf ogni dì. Eme e à vût fin vuê une esistence cence grancj sbalotaments ni patiments, ma ancje lamie di fâ pôre. E veve vivût, plu che par se, pe sô famee: e jere lade aes elementârs li des muiniis parcè che sô mari e veve fat cussì; e veve cjapât il diplome di gjeometre parcè che so fradî al jere un gjeometre; e veve studiât lenghis ae universitât parcè che so pari, prin di diventâ un imprenditôr, al jere stât professôr di todesc e di inglês al liceu. A vincjecinc agns, dopo finide la universitât, e veve tacât a lavorâ inte aziende de famee che e produseve e e vendeve cjadreis.

Cualchi an plu tart e veve scomençât a viodi di sô mari, stant che i veve cjapât un brut mâl che intal afâr di cinc agns se veve puartade vie. Viodût che so fradî le veve mocade une vore lontan, adiriture in Americhe, il pari di Eme, restât vedul, si jere poiât dut su la fie. Nancje a dûlu, ancje lui al veve scomençât a no jessi plu chel om intraprendent che al jere simpri stât. Intal zîr di pôc il so cjâf al jere lât a nolis e la malatie lu veve intristît e imbrutît. Eme no se sintive di mandâlu in cualchi istitût; cussì lis sôs zornadis a passavin a cirî di tignî impins ce che al restave de aziende di famee. Lis gnots, invezit, e faseve il miôr che e rivave par che so pari nol scjampàs di cjase in mudantis, une robe che al jere za rivât a fâ un pâr di voltis.

I unics moments che Eme e rivave a robâ ai siei tancj dovês ju passave distirade sul sofà a cjâlâ cualchi cine par podê almancul insumiâsi alc tignint i voi vierts.

Il pari, daspò di tancj tentatîfs, al jere rivât ae fin a scjampâ pardabon e simpri in mudantis. Par doi dîs nissun lu veve viodût e, stant che al jere Invier e lui al jere ator cuasi crot, cuant che infin i carabinîrs a jerin rivâts a cjatâlu distirât sot di un puintut, l'om al jere bielzà muart inglaçât.

**Chês che si viodin a son, dut câs, contis che dispès no àn nule a ce fâ cu la realtât che la int e vîf ogni dì**



**Vie par chel mês che e veve tignût il cjanut si jere inacuarte che cuant che lu menave fûr a fâ un zîr lu tignive pe cjavece ma, a dîle dute, dai doi e jere jê chês che le veve plu strente**

In chest moment Eme si cjate pe prime volte te situazion di dovê sielzi alc pe sô vite e si sint dal dut impreparate: fin îr e à vivût in funzion di Impegn e dovês che si jere cjatade denant cence podê dî di no. Ma cumò?

Tornant a cjase in machine une mês indaûr, par un pêl no veve cjapât sot un cjanut. Si jere fermade: la puare besteute e jere plu spauride di jê e e tremave dute. Eme le veve cjapade sù e puartade in cjase parcè che i displaseve lassâle li. E veve fat dut par cjatâ il paron, domandant ator se cualchidun al veve pierdût un cjan e picjant biliets sui pâi de lûs cun tant di fotografie. Nule di fâ: ancje chês balute di pêl e jere di bessole tal mont tant che jê. "Ben, al volarà dî che mal tignarai" si veve dite. Une sere, vignint fûr di vore, e cjate une sô amie che e jere lade a cirîle par invidâle a cene e ancje par domandâ se i leve di lâ a fâ un zîr in mont tal fin setemane. Il pinsîr al jere subit lâ al cjan e e steve dibot par dî di no a chês amie, sedi pe cene che pe gjite. Si è fermade in timp però! Vie par chel mês che e veve tignût il cjanut si jere inacuarte che cuant che lu menave fûr a fâ un zîr lu tignive pe cjavece ma, a dîle dute, dai doi e jere jê chês che le veve plu strente. Un cjan nol è tant che un vistît, che fin cuant che ti va tu lu metis e se, invezit, ti puce tu lu puedis lassâ picjât intal armaron. Un cjan al à di mangjâ, di bevi, di fâ i siei bisugns, i covente la compagnie de int e di cori intai cjamps.

Cussì e à pensât di gjavâsi la cjavece e di dâ vie il cjan pal ben di ducj i doi. Il gnûf paron al saveve benon che jenfri di lui e la besteute chel che si meteve la cjavece di li indenant nol jere di sigûr il cjan ma in chel moment, a lui, i leve ben cussì.

Tal numar dal 17 di Lui:  
"CE FORTUNE"

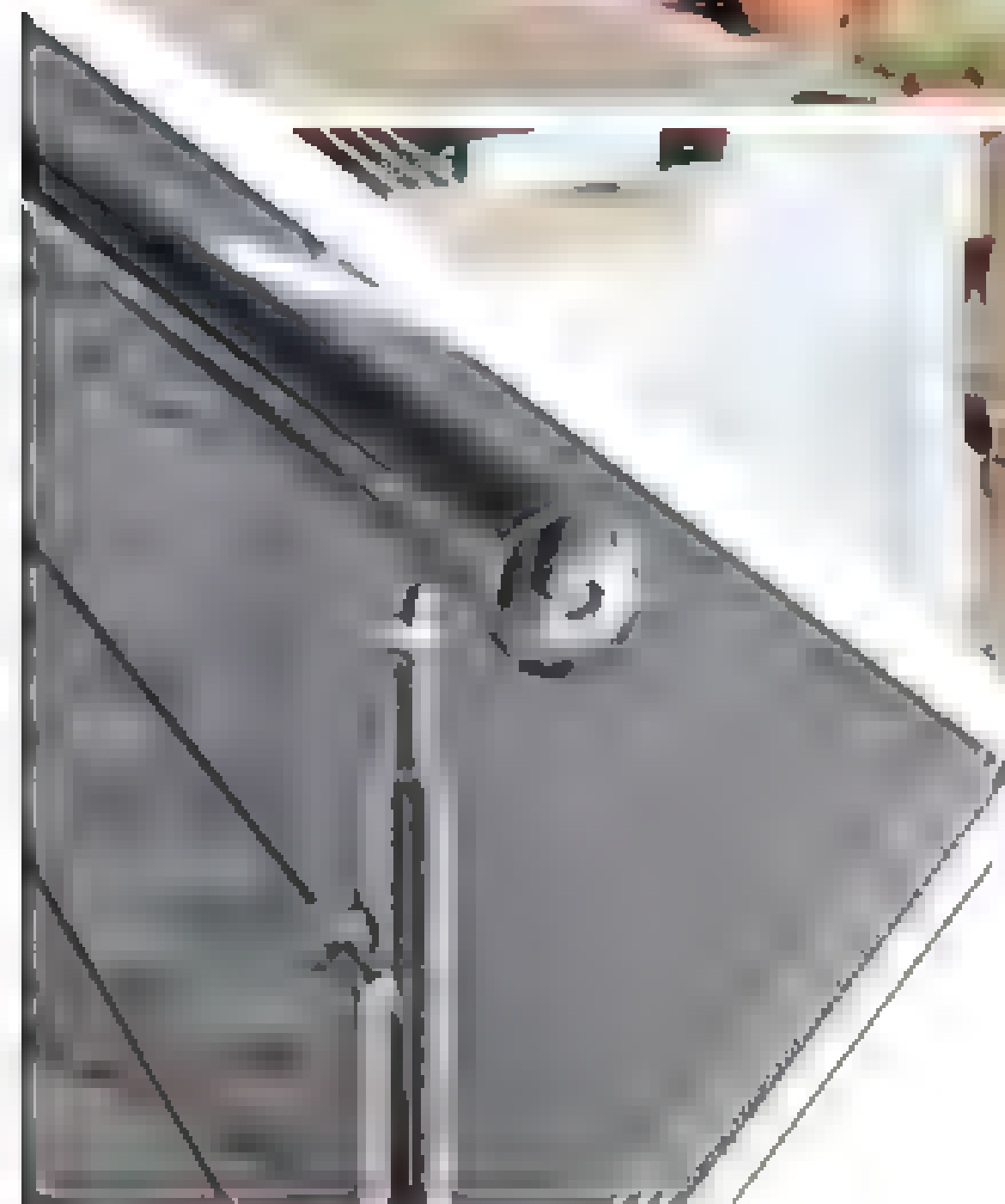
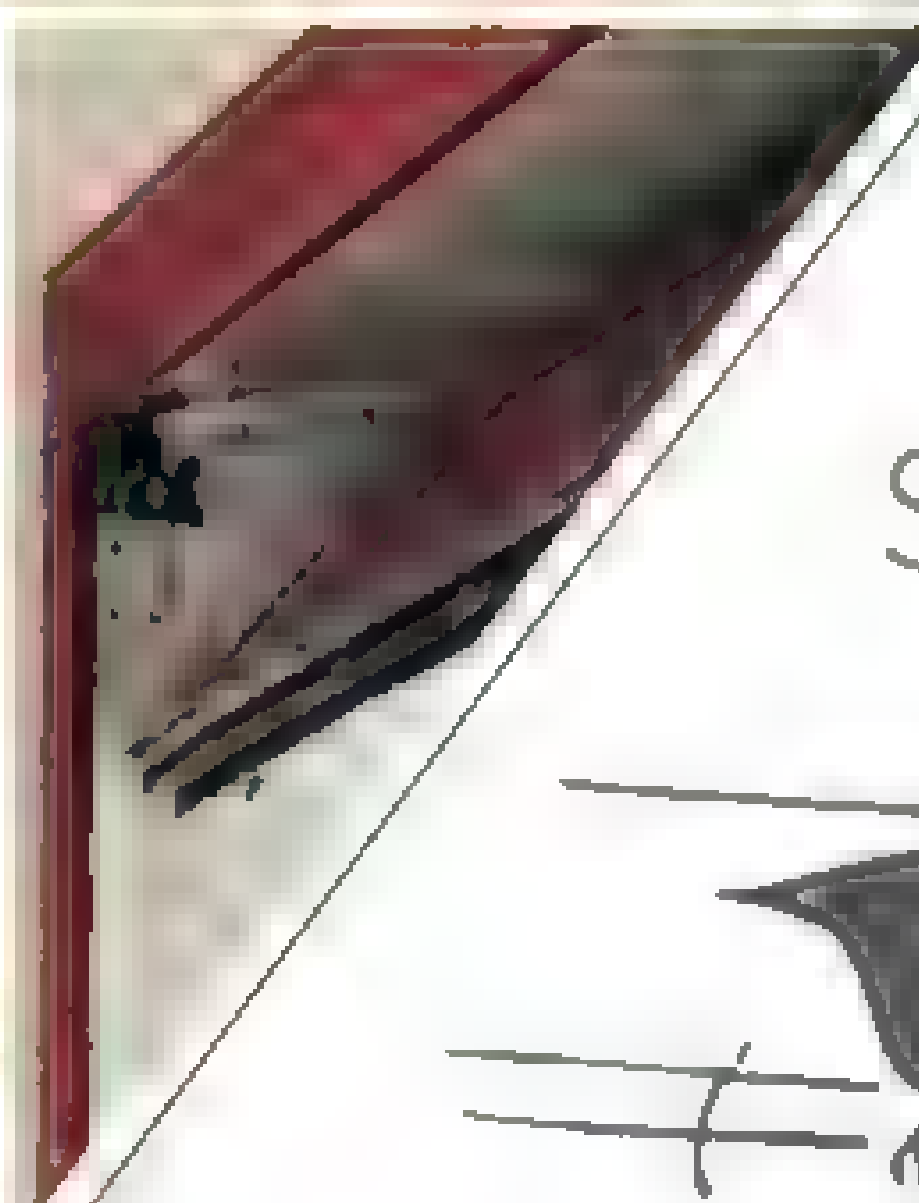
Cu la colaborazion de ARLeF  
Agenzie Regionâl pe Lenghe Furlane

**ARLeF**  
AGENZIE  
REGIONÂL  
PE LENGHE  
FURLANE





QUALITÀ  
REALIZZATA  
SU MISURA



**Alfa**  
**serramenti**



33033 **CODROIPO** (Ud)  
Viale Venezia, 185  
**Tel. 0432 901103**  
Fax 0432 901398

PARTNER  
**FINISTRA**

[www.alfaserramenti.it](http://www.alfaserramenti.it)  
[info@alfaserramenti.it](mailto:info@alfaserramenti.it)

ALFA SERRAMENTI S.p.A. - CODROIPO (UD) - VIALE VENEZIA, 185  
CAP 33033 - TEL. 0432 901103 - FAX 0432 901398  
E-MAIL: [info@alfaserramenti.it](mailto:info@alfaserramenti.it) - [www.alfaserramenti.it](http://www.alfaserramenti.it)  
P.I. 01512450302 - COD. FISC. 01512450302  
ALFA SERRAMENTI S.p.A. - CODROIPO (UD) - VIALE VENEZIA, 185

Una serie di consigli non esaustivi,  
ma che possono indicare il punto di partenza

**Family** casa

# Allenamento a domicilio

## PALESTRA IN CASA.

Durante il lockdown è stato l'unico modo di praticare sport. Ecco la lista di alcuni strumenti indispensabili per continuare il fitness casalingo

Valentina Viviani

**L**a quarantena forzata ce l'ha insegnato: ci si può allenare bene anche a casa.

Nella maggior parte dei casi bastano una buona connessione internet, un po' di

spazio in salotto, in camera o persino in garage e la cosa più difficile: la costanza nell'allenamento.

Seguire i video tutorial dei vari personal trainer presenti sul Web non è difficile e le possibilità offerte sono numerose.

Palestre e circoli obbligatoriamente chiusi ci hanno costretto a ripensare alla pratica di sportiva e ci hanno spinto a ricercare nuovi modi per allenarsi.

I punti che si devono tenere ben presenti sono l'obiettivo che si vuole raggiungere

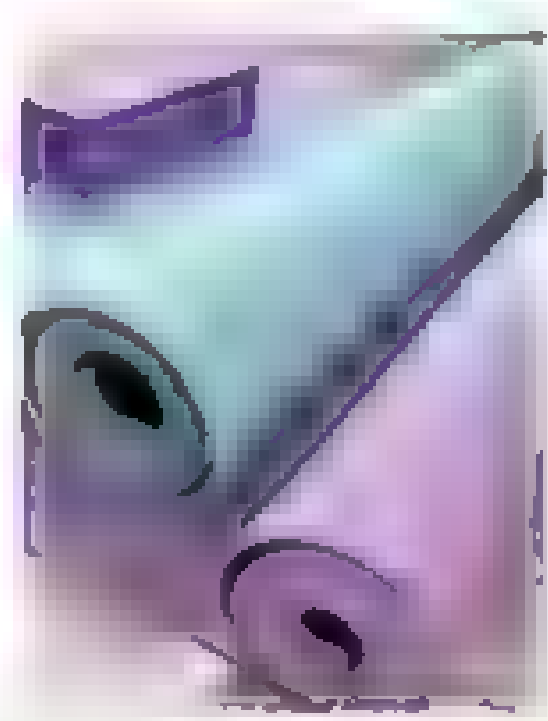


e l'attività che si vuole praticare. Per lo yoga, per esempio, bastano un tappetino e indumenti comodi, mentre per il crossfit sono necessari attrezzi più complessi. In questo articolo voglia-

mo fornire una guida che non ha la pretesa di essere esaustiva ma che, piuttosto, vuole costituire una buona base di partenza per costruirsi una palestra su misura tra le quattro mura di casa.

## TAPPETINO

È il primo strumento che tutti coloro che amano allenarsi in casa dovrebbero possedere. Serve a rendere più comode le posizioni a terra – dallo yoga agli esercizi per gli addominali – ma può tornare utili anche quando ci si allena con i pesi e si teme che possano rovinare il parquet. È utilizzabile anche all'aperto e persino sul prato.



## PESI

È il primo strumento che tutti coloro che amano allenarsi in casa dovrebbero possedere. Serve a rendere più comode le posizioni a terra – dallo yoga agli esercizi per gli addominali – ma può tornare utili anche quando ci si allena con i pesi e si teme che possano rovinare il parquet. È utilizzabile anche all'aperto e persino sul prato.



## FITBALL



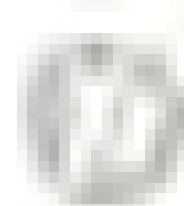
Per la tonificazione di gambe e addome questo è un attrezzo indispensabile, anche perché utilizzabile anche da chi soffre di mal di schiena. La palla di gomma gonfiata d'aria va scelta, però, nella misura corretta in base alla propria altezza e al proprio peso.

## ELASTICI



Realizzati di solito in gomma, il colore ne indica la resistenza (o difficoltà alla trazione). Possono essere aperti o ad anello e si usano sia per la tonificazione che per l'allungamento muscolare. Si prestano a moltissimi usi e si possono portare ovunque.





ha bisogno  
di attrezzi di allenamento più complessi

**LA PANCA AUTONOMA**

## Alleati per restare in forma

La panca è uno strumento che, non può mancare in casa, soprattutto per chi si allena molto. Le migliori permettono di poter eseguire back squat dal rack, fare panca piana – inclinata e reclinata

per potenziare pettorali e braccia. La panca è un attrezzo assai versatile perché permette di sollecitare tutti i muscoli con specifici esercizi, da svolgere a corpo libero o servendosi di manubri e bilancieri.

Stepper ed ellittiche sono la naturale evoluzione della cyclette. I primi permettono di simulare la camminata (con varie intensità), le seconde offrono un potenziale allenante molto alto e completo.



**L'INNOVAZIONE**

## Il futuro è la palestra-robot

La macchina robotica Sintesi con la sua tecnologia innovativa consente di concentrare tutte le possibilità di allenamento di un'intera palestra in 2 metri quadri. Si tratta di una postazione di allenamento - o 'palestra robotica' - sviluppata da Akuis, start up di Tolmezzo da **Alessandro Englaro e Mattiarmando Chiavegato**.

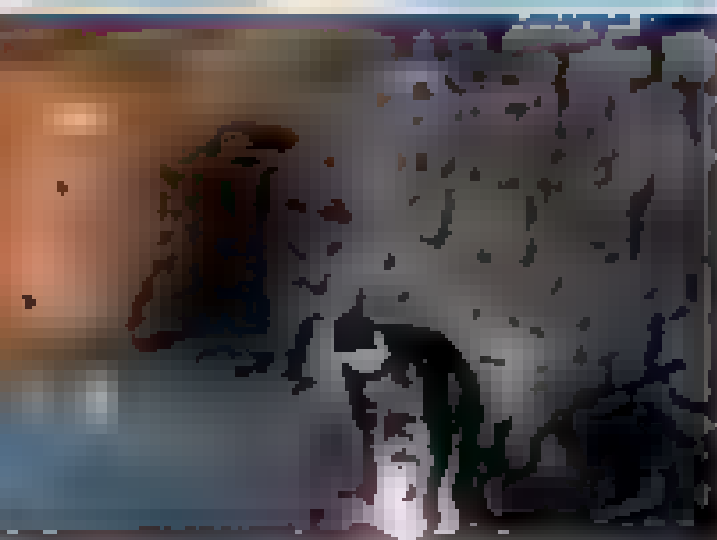
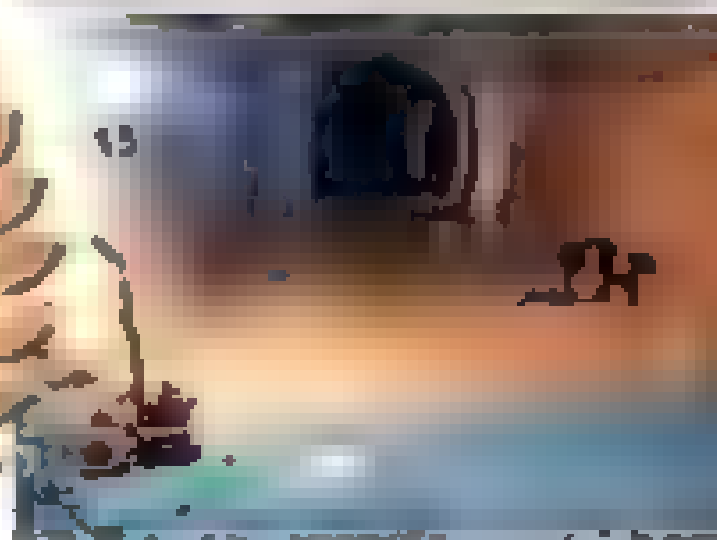
Il software avanzato di Sintesi propone programmi di allenamento ottimizzati e personalizzabili e monitora i risultati. SiSi riduce così il tempo di permanenza in palestra in sessioni dai 30 ai 45 minuti, consentendo un rapido turnover e la gestione dei picchi di affluenza.



**RTCB**

Via Stella 10 Palazzolo dello Stella (UD) - Tel. 0431 539058  
Fax 0431 533877 - info@rtcbimpianti.it - www.rtcbimpianti.it

Efficienza e affidabilità nella realizzazione di opere pubbliche è quello che il cittadino, per primo, si aspetta. Ed è quello che da 35 anni la RtcB si impegna a dare. L'azienda di Palazzolo dello Stella, infatti, opera nell'impiantistica elettrica ed elettronica, con numerose commesse affidate da enti pubblici e società che gestiscono infrastrutture. Forte di un'esperienza maturata con i grossi impianti fotovoltaici, offre un servizio competente nell'ambito delle cabine di trasformazione Mt/Bt. Competente e attrezzata nel settore del networking, RtcB è in grado di realizzare reti in rame e fibra ottica dalla progettazione alla messa in servizio degli apparati attivi. "Snella e flessibile - commenta il figlio del titolare Nicola Comisso - la nostra azienda cerca di seguire velocemente le richieste di mercato, rimanendo sempre competitiva".



Progetta, realizza e gestisce impianti di trasmissione dati in rame e fibra ottica  
Impianti elettrici in media e bassa tensione • Impianti di illuminazione stradale

Sarà l'amministratore a informare  
i condomini sulla possibilità di risparmio

Family casa



Gianfranco Barbares

# Bonus extralarge

**I**l decreto "Rilancio" contiene alcune novità in tema di condominio. Il contributo di agevolazione fiscale per il rifacimento delle facciate condominiali, detto "bonus del 90%" e il "bonus casa" del 110% sono le novità più attese della legge di bilancio 2020 più la detrazione dell'85% dell'IRPEF per la manutenzione delle scale e dell'ascensore. Gli interventi di ristrutturazione e di manutenzione che rientrano nel bonus facciate 2020 con la riduzione fiscale del 90% sono: marmi di facciata, rifacimento di ringhiere, decorazioni, intona-



catura, verniciatura, balconi. Nel testo del decreto "Rilancio" è stata inserita la possibilità di avere una detrazione fiscale del 110%, che non è prevista per tutti i lavori di ristrutturazione, ma solo per alcune tipologie di interventi

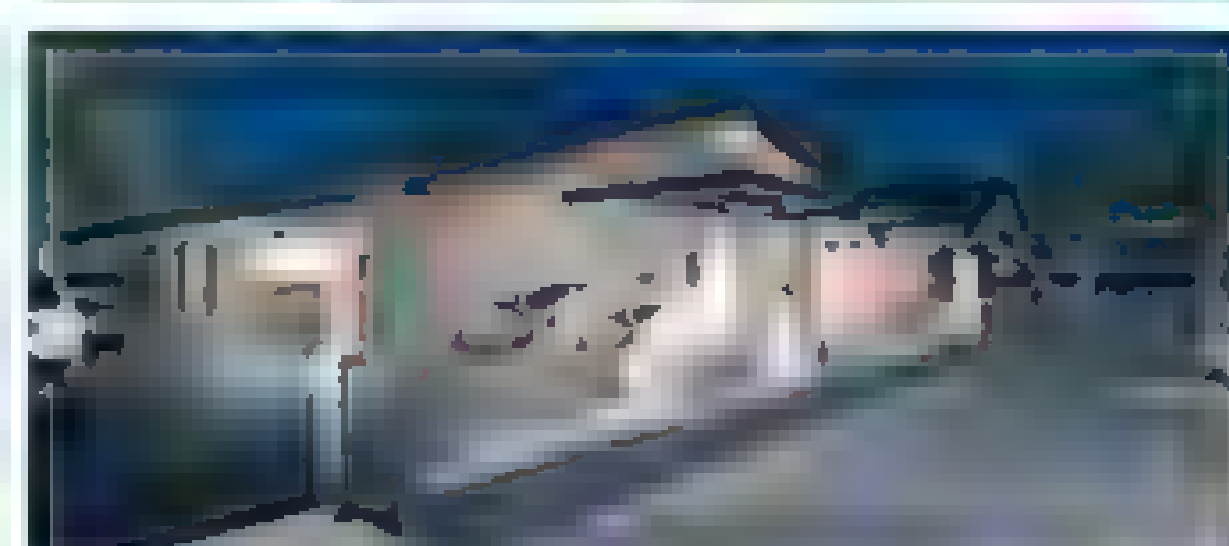
specificate dall'articolo 119 del decreto stesso. Si tratta delle spese sostenute per interventi di riqualificazione energetica qualora il miglioramento però sia di almeno due classi energetiche, e per il miglioramento antisismico. La detrazione è

valida per i lavori effettuati tra il 1 luglio 2020 e il 31 dicembre 2021, sarà compito dell'amministratore condominiale informare adeguatamente ogni nucleo presente nello stabile circa la possibilità di risparmio, come usufruire dei bonus previsti, come gestire la situazione e fare una stima dei costi e dell'importo detraibile in sede di dichiarazione dei redditi nel modello 730 o sul modello Unico ai fini dell'Irpef. Per la detrazione l'amministratore condominiale dovrà rilasciare ai condomini la certificazione che proverà i versamenti che ha ricevuto nel precedente anno di imposta a titolo di lavori, in modo di poter fare la quadratura tra quanto pensate di aver versato e quanto certificato dall'amministratore di condominio.

IMPRESA EDILE  
**IMMOBILIARE TONIZZO** srl

## NUOVA REALIZZAZIONE

Ville singole su un piano, composte da 3 camere, 2 bagni, cucina, soggiorno (possibile anche la scelta open space), lavanderia-ripostiglio e giardino di proprietà.



**Tel. 335.6306532 - 335.7071353**

Via Umberto I, 16 • Rivignano (UD) • [info@immobiliaretonizzo.it](mailto:info@immobiliaretonizzo.it) • [www.immobiliaretonizzo.it](http://www.immobiliaretonizzo.it)



## GLI AGGIORNAMENTI.

Ecco le ultime novità in termini di morosità e diritti dei cittadini, quando il fornitore di luce, acqua e gas chiedi pagamenti di debiti più vecchi di due anni

Valentina Viviani

**R**itardi o mancati pagamenti fanno purtroppo parte della quotidianità per chi si occupa di bollette di acqua, luce e gas.

Qualcosa, nella gestione delle morosità, è cambiato negli ultimi anni e continue modifiche vengono apportate alle norme. Già nella Legge di bilancio 2020 erano contenute delle modifiche alla normativa riguardante la prescrizione delle bollette, che nel 2018 era stata abbreviata, passando da 5 a 2 anni.

## LE NORME

Significa che, trascorsi i 2 anni, il fornitore non potrà più esigere l'importo non pagato.

Questo vale per le bollette emesse dopo il 1 marzo 2018 – data di promulgazione della legge – a patto, però, che il fornitore non abbia inviato alcuna notifica. Il termine di prescrizione, infatti, può essere interrotto solo con una lettera di diffida della società fornitrice dell'energia, inviata tramite raccomandata o con posta elettronica certificata (solo per aziende, professionisti e partite Iva). Non ha valore legale quindi né la telefonata del call center di recupero crediti, né la lettera inviata con posta ordinaria, né il sollecito contenuto nella bolletta successiva. I ven-

ditori e i gestori anche in precedenza erano tenuti a emettere una fattura separata per i dati relativi ai consumi antecedenti ai 2 anni, proprio per garantire la massima trasparenza ai consumatori. In alternativa, nella stessa bolletta, gli importi non prescrivibili dovevano essere evidenziati, in modo chiaro e comprensibile.

## I TERMINI

In caso di sollecito formale, la prescrizione si interrompe e inizia a decorrere nuovamente e dall'inizio del giorno successivo, per un periodo di tempo uguale (ossia due anni).

A maggio 2020, poi, la norma sulla prescrizione delle bollette è stata integrata dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (Arera), che ha imposto a



**Il termine di prescrizione può essere interrotto con una lettera di diffida formale**

venditori e gestori di adeguare l'informativa agli utenti, inserendo direttamente in bolletta tutte le informazioni relative alla prescrizione delle morosità superiori a un determinato periodo di tempo.

## LE CONTESTAZIONI

Nella comunicazione in bolletta i venditori e i gestori sono sempre tenuti a informare i clienti della possibilità di contestare gli importi per periodi antecedenti ai 2 anni, fornendo un modulo

con cui l'utente può comunicare la volontà di non pagare quanto dovuto. Tale modulo deve essere disponibile anche sul sito internet del fornitore e negli sportelli aperti al pubblico, così come i recapiti a cui inviare la richiesta.

Infine, dopo aver ricevuto alcune segnalazioni, l'Arera ha precisato che avendo la prescrizione il diritto di credito relativo ai corrispettivi dei contratti, opererà nei confronti di tutte le componenti di costo presenti in fattura sia fisse che variabili, a condizione che, ovviamente, la fatturazione o il ricalcolo si riferiscano a periodi risalenti a più di due anni.

Attenzione quindi, alla lettura della bolletta in modo da poter seguire la procedura richiesta per eccepire la prescrizione del debito.

# Bollette prescritte con nuove regole





IN EL CENTRO DI CORMONS, LA NUOVA VESTE  
DEL SUPERMERCATO BUONO MARKET

ogni giorno, Buono ti aspetta con tanti prodotti freschi e genuini,  
specialità del territorio, qualità e vera convenienza.

**Visita il nostro negozio Online,  
i nostri migliori prodotti direttamente a casa tua.**

**È FACILE, È SEMPLICE... È-COMMERCE!  
IL MODO PIÙ VELOCE E COMODO PER FARE LA SPESA**

[www.buonomarket.it](http://www.buonomarket.it)

# ICLEA SRL

**AMPIA GAMMA DI PRODOTTI D'ECCellenZA  
PER LA Falegnameria, l'ARREDO E l'EDIFICAZIONE**

Iclea srl - Via Buonarroti, 14/A - Feletto Umberto, Tavagnacco (Ud)  
Tel +39 0432 570698 - Fax +39 0432 687243 - [info@iclea.it](mailto:info@iclea.it)

[www.iclea.it](http://www.iclea.it)







# Nonis Travel Service

NTS Nonis Travel Service di Stefano Nonis

- Noleggio con Autista (fino a 8 posti)
  - Rientro Sicuro Notturno
- Gite Organizzate • Navetta Aeroporti e Porti
  - Servizio Matrimoni
- Trasferimenti presso Alberghi, Strutture di Degenza, Località Turistiche e Balneari, Italia ed Estero



Per Informazioni e Prenotazioni:

Tel. 24h su 24: 366.7026869 - UDINE, via dell'Ancona 2 - E-mail: [nts.nonistravelservice@gmail.com](mailto:nts.nonistravelservice@gmail.com)

Facebook: NTS - Nonis Travel Service, Udine - UD - Instagram: [nts\\_nonistravelservice](https://www.instagram.com/nts_nonistravelservice)

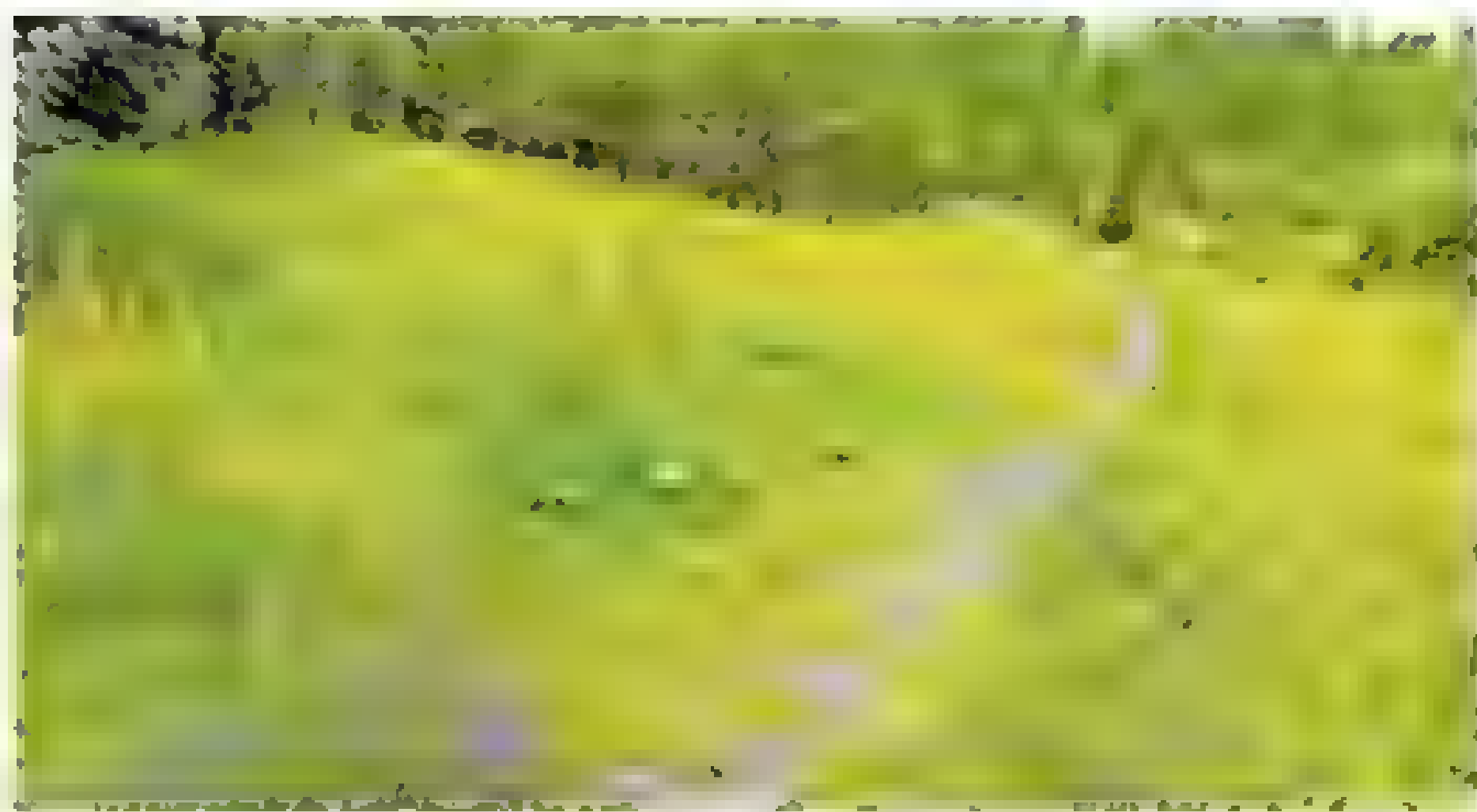
# Terreni da

# espropriare, tasse da pagare



Arrigo De Pauli

**S**i sono rivolti al Difensore Civico due anziani fratelli, proprietari di un terreno nel territorio di un comune friulano. Lamentavano che il fondo era stato asservito nell'ambito di un procedimento di espropriazione, che pendeva da lungo tempo, senza essersi ancora concluso. La circostanza aveva causato la sostanziale indisponibilità dell'immobile, che non poteva essere venduto né affittato e non produceva alcun reddito reale, mentre invece restava fermo l'obbligo di corrispondere in ogni caso l'Imu. I richiedenti l'intervento manifestavano il fondato timore che l'indennizzo (se e quando l'avessero percepito)



non riuscisse nemmeno a coprire gli esborsi. In definitiva ritenevano del tutto ingiusta una legge che manteneva l'obbligo di pagare l'imposta anche in assenza di qualsiasi possibilità di ricavare un reddito e chiedevano se fosse possibile almeno una

riduzione del tributo, sempre che la legge riservasse ai Comuni un margine di discrezionalità.

A quest'ultima richiesta il Difensore Civico non poteva che pronunciarsi negativamente, in quanto (per costante giurisprudenza della Corte

di Cassazione) l'Imu è in ogni caso dovuta fino a che persiste il possesso e comunque fino al decreto di esproprio. La suggerita via da percorrere era invece quella di accertare se il termine fissato per il procedimento di espropriazione (che deve sempre avere una durata definita) fosse scaduto. Non è infatti possibile ammettere che un terreno venga a trovarsi in un limbo a tempo indeterminato. In tal caso poteva perciò fondatamente prospettarsi una responsabilità patrimoniale per danni della pubblica amministrazione, da farsi valere davanti al giudice ordinario.

Contatti: 0403771111 oppure  
a.difensore.civico@regione.fvg.it

# Vacanze agevolate



*Sto cercando di prenotare le vacanze estive con la mia famiglia al mare e vorrei usufruire del bonus vacanze. Diversi hotel mi hanno detto che da loro non è possibile utilizzare tale buono. Come mi devo comportare?*

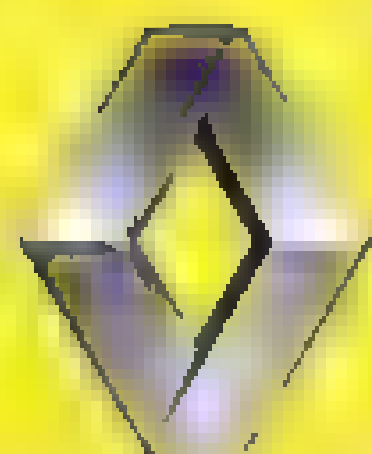
(Gianluca da Tolmezzo)

**I**l bonus vacanze previsto dal decreto rilancio potrà essere speso da nuclei familiari con Isee non superiore a 40.000 euro. In base alla composizione della famiglia va da un minimo di 150 a un massimo di 500 euro. Può essere utilizzato solo nelle strutture ricettive aderenti dal 1 luglio 2020 al 31 dicembre 2020 ed è necessario registrarsi scaricando l'applicazione IO dal sito dell'Agenzia del-

le entrate utilizzando o SPID oppure la carta d'identità elettronica. La struttura ricettiva deve essere pagata direttamente o attraverso agenzia o tour operator, non attraverso portali più o meno noti di prenotazione. Il bonus copre esclusivamente le spese per soggiorni in alberghi, campeggi, villaggi turistici, agriturismi e bed & breakfast in Italia. Tali spese devono riguardare una sola struttura ricettiva e devono essere documentate da fattura o scontrino fiscale con codice fiscale. L'80% del bonus viene immediatamente scontato dalla struttura mentre il 20% viene pagato dal consumatore poi dallo stesso detratto dall'Irpef 2020. Diverse strutture hanno dichiarato di non aderire a tale bonus perché hanno la necessità di avere liquidità nell'immediato non potendosi permettere di usufruire del credito d'imposta o di cedere a terzi tale credito.

Consumatori Attivi: 3473092244 oppure 04321721212  
email: info@consumatoriattivi.it





**L'esperienza di più di 40 anni  
al Vostro servizio**

Servizio di assistenza e riparazione autoveicoli multimarca

Servizio di autofficina autorizzata Renault

Servizio di assistenza impianti a gas e climatizzatori

Servizio di agenzia pratiche automobilistiche

Servizio di soccorso stradale

Servizio di centro revisioni



**Via Gaspari, 15 a LATISANA (UD)**

**Via Udine, 24 a PORPETTO (UD)**

**Tel. 0431 60081 / 60082 - Cell. 335 6082998 - Fax 0431 60507**

**Info@autodri.it - www.autodri.it**

L'architetto Giulia Giavito, da sempre attenta alle esigenze peculiari di ogni cliente, è stata premiata da questi con le 5 stelle Houzz; Experience Designer si occupa di Ristrutturazioni, Interior Design, Home e Contract ReLooking, Refreshing, Personal Home Shopping, Home Staging e Consulenza Immobiliare



Giulia Giavito

**Family** casa

## LO SMANETTONE

### Per la Dad meglio l'open source

Hubert Londero

#### SPAZI APERTI.

Cambiare volto ai balconi con piante, tappeti, altalene e luci: sapienti dettagli di stile arricchiscono l'ambiente senza farci spendere una fortuna

**I**n periodo di lockdown terrazze e balconi ci hanno regalato attimi di libertà da una situazione difficilmente sostenibile. Adesso è il momento, se lo volete, di apportare qualche modifica senza svuotare il portafoglio. Prima di cominciare riflettete bene su cosa volete per mantenere il filo conduttore.

**1** Le dimensioni del terrazzo determinano cosa poter fare, evitate di volerci mettere tutto dentro a forza. Meno - ma fatto bene - vi ripagherà. Anche solo una sedia con un piccolo tavolino e qualche complemento se ben proporzionati faranno la differenza.

**2** Per dare una ventata di novità vi sono molteplici soluzioni: dal tappeto per esterno in nylon molto colorato, agli elementi modulari in legno da incastrare, fino al tappeto di erba sintetica acquistabile a metro e tagliabile a misura col tagliarino.

**3** Scegliere le piante in funzione dell'esposizione della terrazza e dello spazio a disposizione. Le rampicanti e ricadenti a formare delle vere e proprie cascate verdi sono molto utili per ombreggiare e ottenere privacy, molte sono resistenti anche durante

# Il terrazzo si fa bello



Design Giulia Giavito

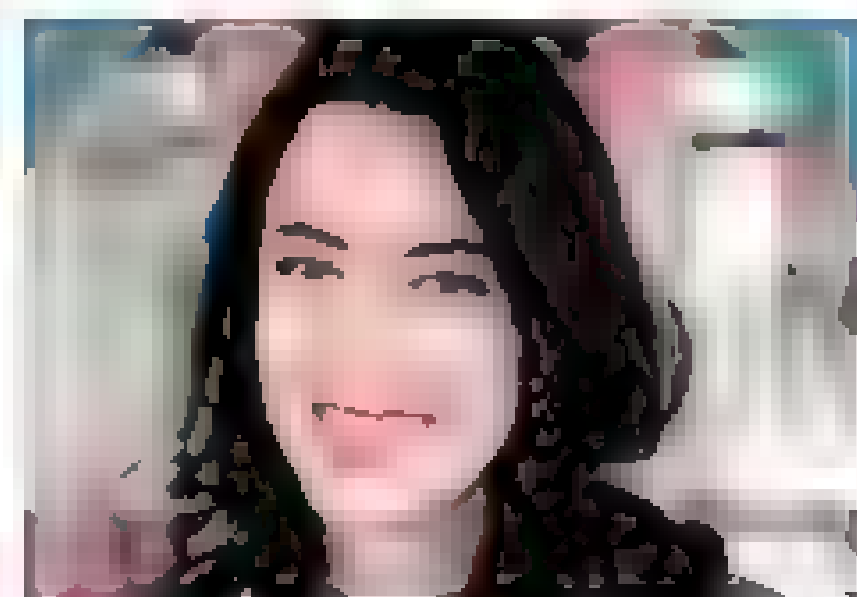
l'inverno, un fattore da non trascurare. Scegliere i fiori in armonia ai colori presenti degli arredi, pavimento e pareti. Se porterete immagini di esempio, foto del vostro balcone, le dimensioni a disposizione, un buon vivaista potrà consigliare al meglio. Fate un pensierino anche sulle piante artificiali.

**4** Dondolare ci fa tornare bambini, evoca il cullare della mamma, è il motivo per cui stanno spopolando i divani o poltrone ad altalena, nel caso di una terrazza coperta anche il vecchio materasso, che stavate per buttare potrà tornarvi utile,

se non altro per questa stagione! Dovrete coprirlo con ampie lenzuola, se singolo basterà un copripiumone matrimoniale ben ripiegato nella parte sottostante ed appoggiato a terra oppure sui pallet. Qualche cuscino ed il gioco è fatto!

**5** La luce, nulla rende di più l'atmosfera. Le lanterne con le candele saranno belle anche da spente e di giorno. Rispolverate i fili di micro led per esterni di Natale, meglio se auto alimentanti con pannelli solari: posizionateli attorcigliati tra le foglie sul pergolato, sul parapetto, oppure a festone sul soffitto.

Il professore Angelo Raffaele Meo, professore emerito del Politecnico di Torino, in questi giorni ha scritto una lettera al ministro dell'Istruzione, Lucia Azzolina, per chiederle che il software dello Stato sia libero e aperto. Questo dopo che la piattaforma di videoconferenza Zoom è stata bandita da diversi governi europei per carenza di sicurezza, mancanza di trasparenza e per la sua politica sulla privacy. Eppure, il ministero ha consigliato l'uso di Zoom e di altre piattaforme proprietarie per la didattica a distanza durante l'emergenza coronavirus. Piattaforme, dice Meo, "ospitate su infrastrutture controllate dai giganti del Web dove quindi confluiscono i dati e i metadati dei nostri studenti". Per questo, ha chiesto al ministro di farsi promotrice di una legge che "proibisca l'uso di software proprietario nelle applicazioni della Pubblica Amministrazione che implicano il trattamento di dati personali", "obblighi a usare formati di file standard e aperti", "consenta l'uso di infrastrutture IT in cloud soltanto se queste sono nel controllo della pubblica amministrazione italiana". Un'opportunità non solo per rafforzare sicurezza e privacy, ma anche per l'economia del Paese che, "è praticamente uscito dal comparto industriale delle tecnologie dell'informazione".



Lucia Azzolina



# T'85

NOI AMIAMO  
LE TUE VACANZE

# TRA

IL  
L E U P  
E E I S U R  
N O Z Z  
S C A S T I C  
B O S I N E S

## LE NOSTRE SEDI

- 📍 S. PIERRE
- 📍 S. PIERRE
- 📍 S. PIERRE
- 📍 S. PIERRE
- 📍 S. PIERRE
- 📍 S. PIERRE

## I NOSTRI CONTATTI

0432 195857/5  
www.t85.it  
0432 195857/5

Real Estate







**IL BILANCIO.** Il sindaco Stefano Balloch sta per concludere il secondo mandato. Ecco la sua analisi sui problemi e le prospettive per la città ducale

Alessandro Di Giusto

**S**tefano Balloch sta per concludere il suo secondo mandato alla guida della città e traccia in questa intervista un bilancio del lavoro svolto.

**Che situazione lascerà al suo successore?**

“Sicuramente difficile. Covid-19 non ha risparmiato nessuno, anzi ha colpito maggiormente l’economia di città vocate all’accoglienza e al turismo culturale. I numerosi eventi fatti negli anni erano riusciti a trasformarsi in risorse e posti di lavoro e che necessariamente guardando con attenzione a quanto fatto, chi prenderà il mio posto, sarà in grado di mettere in campo per poter ripartire”.

**In effetti, Cividale ha puntato molto sul suo patrimonio. Poi è arrivata la Pandemia. Quali ora le prospettive?**

“Abbiamo avuto l’opportunità di essere protagonisti e favorire anni straordinari per la città; nove anni fa il riconoscimento Unesco, l’inaugurazione del Centro internazionale Vittorio Podrecca e Maria Signorelli, la riapertura al pubblico della casa del 1000, 10 milioni di euro investiti nel monastero di Santa Maria in valle e nel centro visitatori



Il sindaco  
Stefano Balloch

d’avanguardia, sono solo alcuni esempi significativi del lavoro fatto. L’inaugurazione a settembre della mostra permanente a palazzo de Nordis credo darà alla prossima amministrazione il lasciapassare per una nuova fase, che consenta di intercettare e riportare a Cividale migliaia di turisti e ospiti”.

**Tanti, come spiegava prima, i progetti realizzati. Quale a suo parere il più significativo?**

*Spero che il progetto del percorso attorno al Natisona sia ripreso nella prossima legislatura*

“Non è facile individuarne uno fra le decine che i cittadini hanno vissuto come occasioni straordinarie che mai si erano presentate a Cividale prima di questi miei mandati: dalla tappa di arrivo del giro d’Italia, alla stagione dei grandi eventi inaugurati da Ligabue, agli eventi legati al centenario della grande guerra con i migliaia di alpini o l’attore Luca Zingaretti che ha recitato sul ponte del diavolo. Personalmente, mi sono impegnato a fondo per la nuova viabilità di ingresso a Cividale con un sottopasso ferroviario che toglierà il traffico pesante da un’area ormai a vocazione residenziale, che ha beneficiato di circa 5 milio-



**Alla futura amministrazione** consiglio di continuare a proporre grandi progetti capaci di dare servizi e prestigio

Spazio Cividale

# i visitatori di un tempo

ni e 500 mila euro ottenuti a seguito di un lungo lavoro con ministero e Anas”.

**Quale progetto avrebbe voluto realizzare senza riuscirci?**

“Il collegamento con un percorso intorno al fiume, che volevo riproporre a Cividale dopo averlo osservato ad Austin, la città con la più alta qualità di vita negli Usa, estendendo la passeggiata del centro storico, a partire dal ponte del diavolo e fino al Parco della Lesa, che collegato con una passerella avrebbe unito le frazioni di Cividale e al tempo stesso consentito un circuito naturalistico straordinario intorno a Cividale fino al tempietto longobardo. Mi auguro che questo progetto possa essere realizzato dalle prossime amministrazioni.”.

**La città ducale è stata sempre considerata punto di riferimento per le Valli del Natisone. E' un ruolo tuttora attuale?**

“Certamente. Purtroppo le logiche politiche e il timore che le peculiarità dei territori o Comuni limitrofi potessero essere soffocate dalle dinamiche attive di Cividale hanno frustrato un percorso sinergico che la collaborazione ha garantito in questi anni; basti pensare a Bimobis con un finanziamento europeo di 1,5 milioni e allo stanziamento ricevuto dall'Uti del Natisone di 2.8 milioni per il Percorso naturalistico dal confine a Pulfero, che abbiamo ottenuto con le nostre progettualità per far capire quanto importante può essere in chiave futura questo binomio”.

## OSPEDALE

### Riccardi: “Entro luglio sarà avviato il progetto di cure intermedie”

“**R**elativamente all'Ospedale di Cividale, ferma restando la sospensione del Punto di primo intervento a causa della proroga da parte del Governo dell'emergenza Coronavirus, entro il mese di luglio verrà avviato il progetto di cure intermedie che permetterà ai pazienti del Cividalese di poter essere ricoverati per situazioni cliniche di bassa e media intensità”. Così il vicegovernatore con delega alla Salute del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Riccardi, è intervenuto sul futuro del Presidio ospedaliero di Cividale. Nel dettaglio, come ha spiegato il vicegovernatore, l'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (Asfc) si è impegnata a partire con il modello cure

intermedie entro il prossimo mese di luglio. La struttura ospiterà i pazienti stabilizzati provenienti dai reparti per acuti del Presidio di Udine (medicina, chirurgia, ortopedia) oppure direttamente dal territorio, previo l'accordo tra il medico di Medicina generale e il professionista della struttura dedicata alla gestione di riacutizzazioni di patologie croniche. “Nell'ambito del progetto - ha concluso Riccardi -, al fine di investire sulle competenze geriatriche in Azienda, sarà attivato un tavolo tra Regione, Università di Udine, Asfc e Comune per costruire assieme un modello organizzativo in partnership con la scuola di specializzazione di geriatria”.



L'ospedale di Cividale





# A fianco degli agricoltori per una produzione consapevole

*La Cooperativa di consumo di Premariacco vanta una storia lunga 99 anni: dalla sua costituzione nel 1921, passando attraverso la guerra e la ripresa, l'attività non si è mai fermata, ma è in continua crescita*

**L'**attività della Cooperativa di Premariacco trova nell'agricoltura il suo riferimento nel senso più ampio del termine. Dalla sua fondazione è a fianco degli agricoltori per aiutarli ad ottenere dalla loro terra sempre di più e sempre meglio.

*Tutti insieme per gestire al meglio la terra e i suoi prodotti*

La storia ebbe inizio il 23 marzo 1921 per merito del parroco Don Faidutti e del maestro Cocco, che lanciarono l'idea di fondare una Cooperativa a Premariacco.

A rispondere all'appello furono oltre cento cittadini e la prima seduta del consiglio di amministrazione si chiuse con l'ammissione di un buon numero di nuovi soci e la decisione di affittare per 500 lire annue i locali dove ospitare la Cooperativa. L'avventura aveva davvero inizio.

Il primo presidente, Fabio Sinicco, mantenne la carica fino al 1933 e poi dal 1936 al 1938. Per qualche anno il suo compito fu preso da Celeste Donato.

*Negli anni bui della guerra l'attività non si fermò, anzi si sviluppò*

Negli anni Trenta si decise di acquistare una trebbia data la grande mole di lavoro: si trebbiavano oltre 3000 quintali di cereali all'anno.

Inevitabilmente ci si avvicinò alla guerra, nel 1932 i fascisti di Premariacco fecero sapere di "gradire" la nomina di alcuni loro camerati, ma i nomi vennero clamorosamente bocciati.

Furono tempi bui e senza grandi prospettive, ma la Cooperativa riuscì comunque a svilupparsi: nel 1934 iniziarono i lavori per la costruzione dei locali da destinare alla cantina e alla vendita dei concimi.

*A grandi passi verso il boom economico del secondo dopoguerra*

Concluso il conflitto, Premariacco riprese la sua vita normale marciando a grandi passi verso il "boom economico" degli anni Cinquanta.



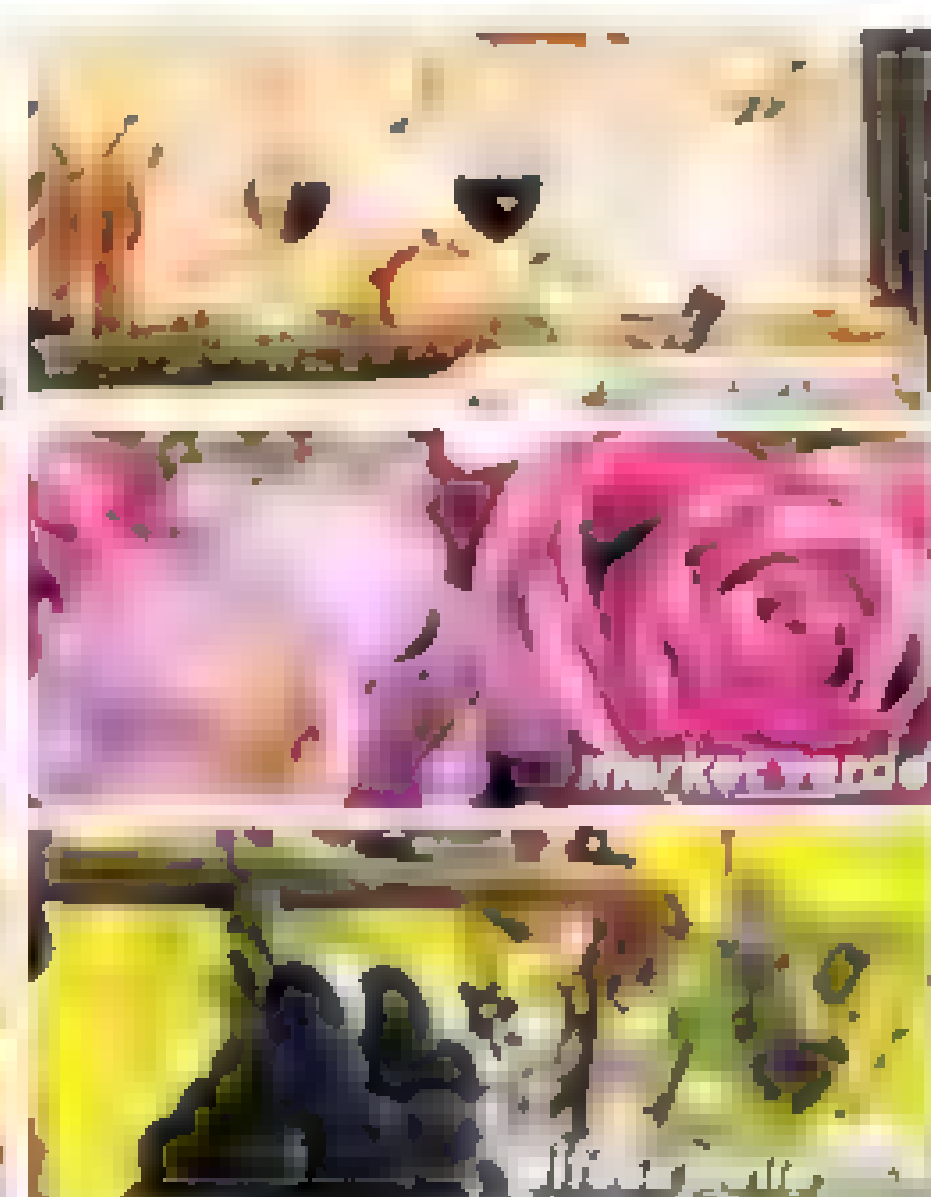
La sede venne ampliata con l'acquisizione di una nuova ala, si installò il telefono, si acquistarono nuovi attrezzi agricoli, si sviluppò una delle attività che ancora oggi decretano il successo della Cooperativa: la vendita di semi. Si formò il gruppo dell' "erba medica" ottima per il foraggio.

Gli anni Sessanta videro la chiusura del servizio di trebbiatura visto che ormai ogni socio era in grado di provvedere in proprio.

Nel 1969 vennero rimodernati il bar e i locali dello spaccio.

*Si opera nel presente guardando al futuro*

Oggi la Cooperativa di Premariacco conta circa 1200 soci. Nel corso degli anni sono stati com-



piuti i lavori di ristrutturazione del negozio di alimentari, del settore agraria ferramenta con la creazione di un'ala dedicata alla vendita di piante e fiori e del bar con annesso ristorante.

La proprietà inoltre comprende anche 13 appartamenti dati in affitto e locali che ospitano una banca ed un'altra attività di servizio.

La Cooperativa di Premariacco è ancora un'isola felice leggermente fuori dalle direttrici più trafficate, continua ad avere una sua clientela affezionata, ad attirare clienti anche da l'esterno. Non ha mai chiuso i battenti, neanche durante la guerra, neanche nei momenti di maggiori crisi.

È destinata a durare, per la sua terra e la sua gente.



#### Cooperativa di Premariacco

Viale Fiera dei liberi, 32  
33040 Premariacco (UD)

Tel. 0432 729016  
0432 729005  
0432 729895

info@premariacco.coop

#### Agraria e Ferramenta:

Mattina: 08.00-12.30  
Pomeriggio: 15.00-19.00  
Chiuso: Lunedì e Mercoledì pomeriggio

#### Supermercato:

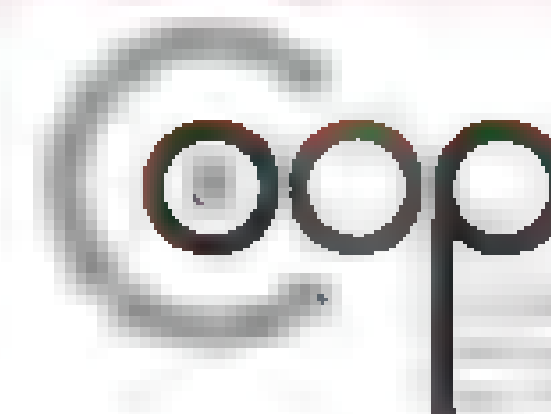
Mattina: 08.00-13.00  
Pomeriggio: 15.30-19.30  
Domenica: 09.00-12.30

#### Bar:

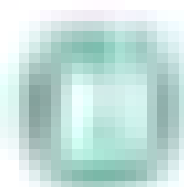
Orario continuato: 07.00-21.00  
Mercoledì: 07.00-13.30  
Domenica: 07.00-13.30

#### Fioreria:

Mattina: 08.30-12.30  
Pomeriggio: 15.00-19.00  
Chiuso: Lunedì e Mercoledì pomeriggio



www.premariacco.coop



L'UNSIK ha selezionato 650 destinazioni creando collegamenti con le realtà locali

## Dossier Cividale

### E-STATE IN ITALIA.

L'iniziativa di promozione per un turismo locale raggiungerà tremila uffici sparsi in tutto il Paese tra Caf e Patronati. Venti le località individuate in regione

**C** è anche la Gastaldaga di Cividale tra le 20 località del Friuli-Venezia Giulia incluse in "E-state in Italia", l'iniziativa di promozione gratuita, lanciata dall'Unsic con alcuni partner, che raggiungerà oltre 900mila italiani.

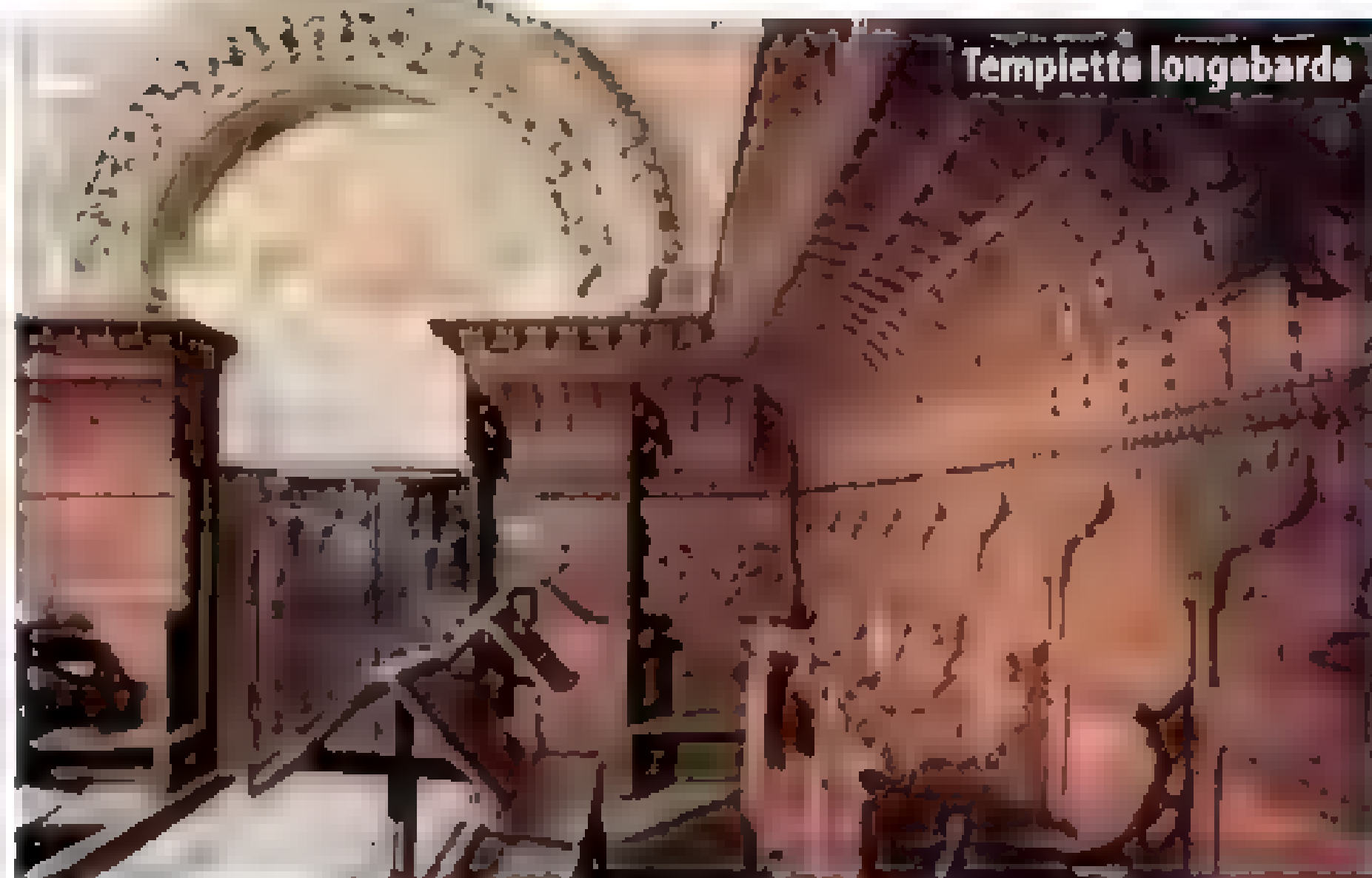
Non certo con uno spirito autarchico, ma semplicemente per attenuare i problemi economici causati dal Covid-19 al settore turistico, l'Unsic, associazione di rappresentanza datoriale, in collaborazione con altri organismi, dal 21 giugno – giorno di partenza della bella stagione – ha lanciato l'iniziativa "E-state in Italia" con lo scopo di raggiungere innanzitutto i 900mila utenti dei propri tremila uffici

# Vetrina nazionale per la Gastaldaga

territoriali sparsi in tutte le regioni italiane, tra 2.100 Caf, 600 Patronati (di cui 15 all'estero), 103 Caa.

L'Unsic ha predisposto una directory nel proprio portale (<https://unsic.it/news/e-state-in-italia/>) con la selezione di oltre 650 località italiane, ognuna con uno o più link di collegamento, 20 di base per ogni regione, più tutti i capoluoghi di provincia e le 55 località preservate dall'Unesco. Questa offerta, che privilegia i siti promozionali locali, verrà diffusa attraverso buona parte dei tremila uffici locali e i relativi social, nonché delle strutture partner. Il tutto gratuitamente.

Per quanto riguarda il Friuli-Venezia Giulia, oltre ai quattro capoluoghi di provincia, la scelta è ricaduta su



Tempietto longobardo

Aquileia, Cervignano con il castello di Strassoldo, Cividale con l'area della Gastaldaga, Codroipo con Villa Manin, Duino e il borgo marinaro, Forni Avoltri e le Alpi Carniche, Forni di Sopra con le Dolomiti, Gradisca, Grado, Lignano Sabbiadoro, la città fortezza di Palmanova,

Polcenigo con le sorgenti del Livenza e la Santissima, Ravascletto e la Carnia, Sappada e le Dolomiti, Sauris e le Alpi Carniche, Spilimbergo città del mosaico, Tarvisio con il santuario Monte Lussari, Tolmezzo, Valvasone Arzene e Venzona con il suo borgo fortificato.

### VIGNETO FRIULI

## Schioppettino di Spessa premiato con il Berliner Gold

In passato a rischio estinzione, lo Schioppettino rappresenta uno dei vitigni a bacca rossa autoctoni più interessanti del Friuli: lo Schioppettino Martagona 2017, dell'azienda agricola Monviert di Spessa di Cividale tiene viva la tradizione ed è stato premiato con il 'Berliner Gold' al 23° Berliner Wine Trophy, il più grande concorso vinicolo al mondo. Siamo fra i Colli Orientali del Friuli, dove il microclima favorisce una lenta e graduale maturazione delle

uve e produce anche sorprendenti vini rossi: una combinazione ideale per l'autoctono vitigno noto in passato anche come Ribolla Nera, che fra i colli di Monviert trova terreno fertile.

Il termine 'Schioppettino' prenderebbe origine, secondo alcuni, dal crepitio in bottiglia del vino che, un tempo imbottigliato giovane, completava la fermentazione malolattica in bottiglia, diventando quindi leggermente frizzante. Per altri si riferirebbe al fatto che i

chicchi della sua uva, molto carnosi e croccanti, sembrano scoppiettare in bocca.

Lo Schioppettino Martagona fa parte della linea tradizionale di vini dell'azienda Monviert, in cui sono espresse le qualità di una terra ricca e articolata. Una molteplicità di terreni, tra cui spicca la ponca, si concentra in una zona dal microclima unico: una varietà che corrisponde ad altrettante gradazioni di personalità che si riflettono nei vini.



La bottiglia premiata



# Nel laboratorio Mada l'artigianato è femmina

**U**no spazio dedicato all'arte e all'artigianato al femminile made in Fvg, dove trovare creazioni fatte a mano da sette giovani designer del territorio e quelle dell'associazione 'Noi... dell'arte', promotrice del progetto insieme con il Comune e con il sostegno della Regione. È questo il Mada Temporary Lab di Cividale.

Il progetto Mani Arte Donne Artigianato - questo il significato dell'acronimo - è uno spazio culturale unico nel suo genere dove, temporaneamente, scoprire i pregiati manufatti unici e originali realizzati a mano da giovani designer emergenti della regione.

"C'è una novità a cui teniamo molto

## GIOVANI DESIGNER

In largo Boiani c'è un interessante luogo dove la creatività prende forma. E ora i prodotti sono disponibili anche su e-commerce



– spiega l'assessore alla Cultura e Pari Opportunità Angela Zappulla - oltre al gruppo di artigiane selezionate seppur giovani già avviate verso una carriera in questo settore, prenderà vita una piccola esperienza creativa nuova. Parliamo del 'Mada Special Young', un gruppo di giovani ragazze cividalesi che sono pronte a intraprendere questo percorso che mira a donare loro abilità artistiche e artigianali che auspichiamo possano essere utili a consolidare il loro futuro lavorativo".

Seguendo tutte le normative per contrastare la diffusione del Covid-19, il temporary lab della galleria di Largo Boiani è aperto dal martedì al sabato, la mattina dalle 10 alle 12.30 e il pomeriggio dalle 15 alle 19. Gran-

**RADICI®**

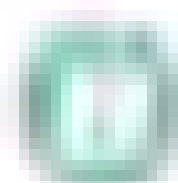
PRODUTTORE DI QUALITÀ DAL 1972

SERRAMENTI & PORTE

UNA SCELTA NATURALE



Premariacco (UD) T 0432 720114 [www.radiciserramenti.com](http://www.radiciserramenti.com)



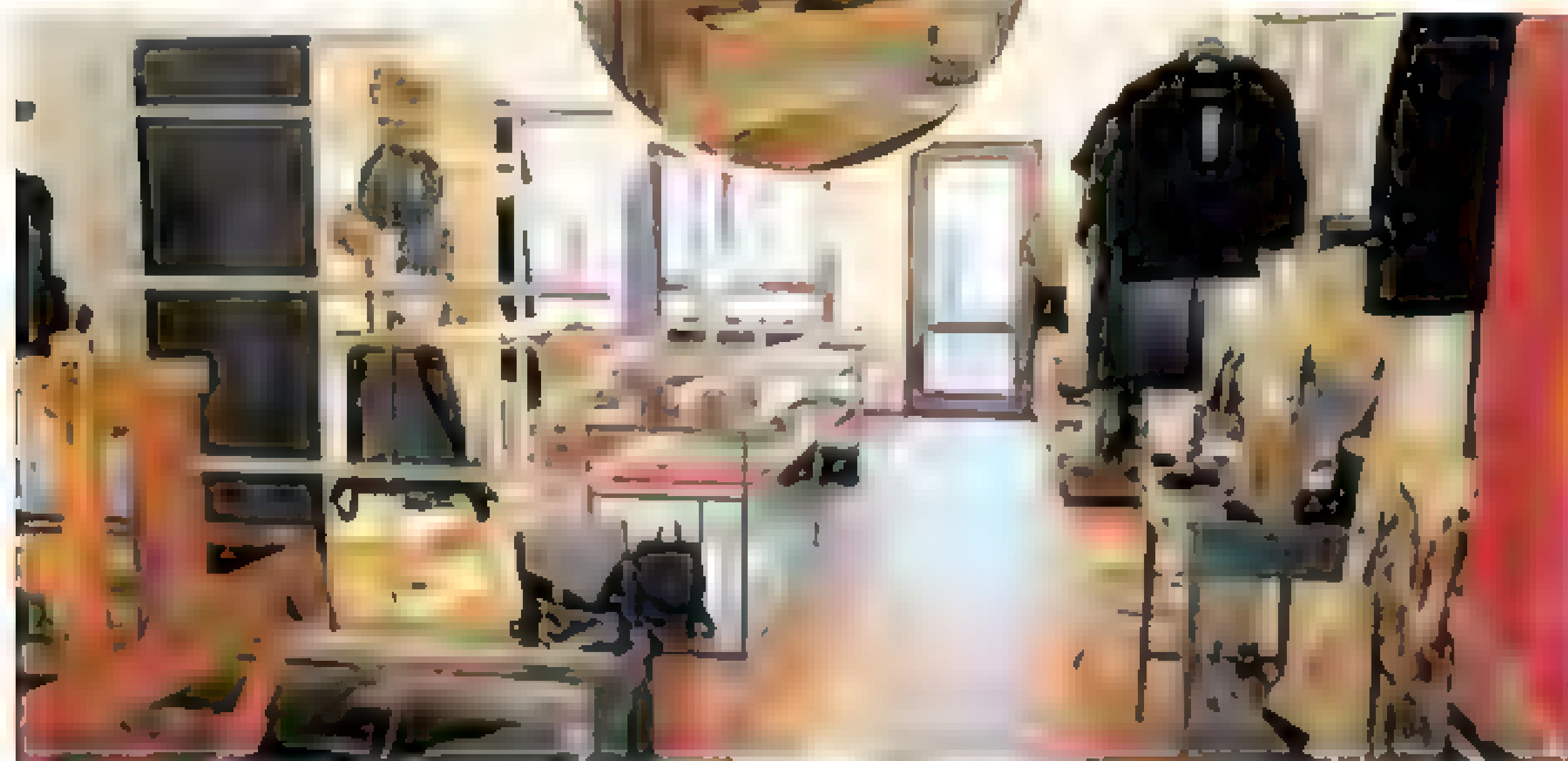
**L'ASSOCIAZIONE PROMOTRICE, 'Noi... dell'Arte',**  
quest'anno compie dieci anni di attività

**Desiderio Cividale**

de novità del 2020 è la possibilità di ricevere direttamente a domicilio (con spedizione in Italia e all'estero) le creazioni delle designer in esposizione: è sufficiente collegarsi ogni lunedì alla pagina Facebook del Mada per scoprire la 'vetrina'. I visitatori troveranno le creazioni di Adelaide 1931 di Ambra Tilatti, Cortecchia di Rame di Vania Gasperoni, Hasu Lab Design di Monica Missoni, Jane-colori di Jana Kullman,

Mandulis di Manuela Chiappo, Misia di Elena Tuan e Sezione R di Cristina Regazzo.

"In questo 2020 - conclude la presidente di 'Noi... dell'Arte' Antonella Pizzolongo - l'associazione compie 10 anni, e siamo felici di poter festeggiare questo traguardo con la conferma di un progetto così prezioso per la valorizzazione dell'arte e dell'artigianato del territorio".



## Una preghiera contro il virus

La venerazione di San Rocco nasce, in Friuli così come altrove, per la protezione e l'aiuto che il santo diede alle popolazioni colpite dalle pestilenze. Una splendida tela che lo raffigura è custodita nel Museo Cristiano e Tesoro del Duomo di Cividale, sito Patrimonio dell'Umanità Unesco.

## Discesa in canoa del Natisone

Le Valli del Natisone propongono per questa estate la discesa in canoa sul fiume Natisone per vivere in autonomia un'intera giornata di relax e libertà. La partenza è prevista da Purgessimo per un tratto di 5 chilometri fino ad arrivare a Cividale e sarà in programma ogni weekend da sabato 4 luglio.



**Osteria Trattoria  
Alla Speranza**

Via Forno Cava 10 - 33040 Cividale del Friuli (UD) - Tel. 0432 311131

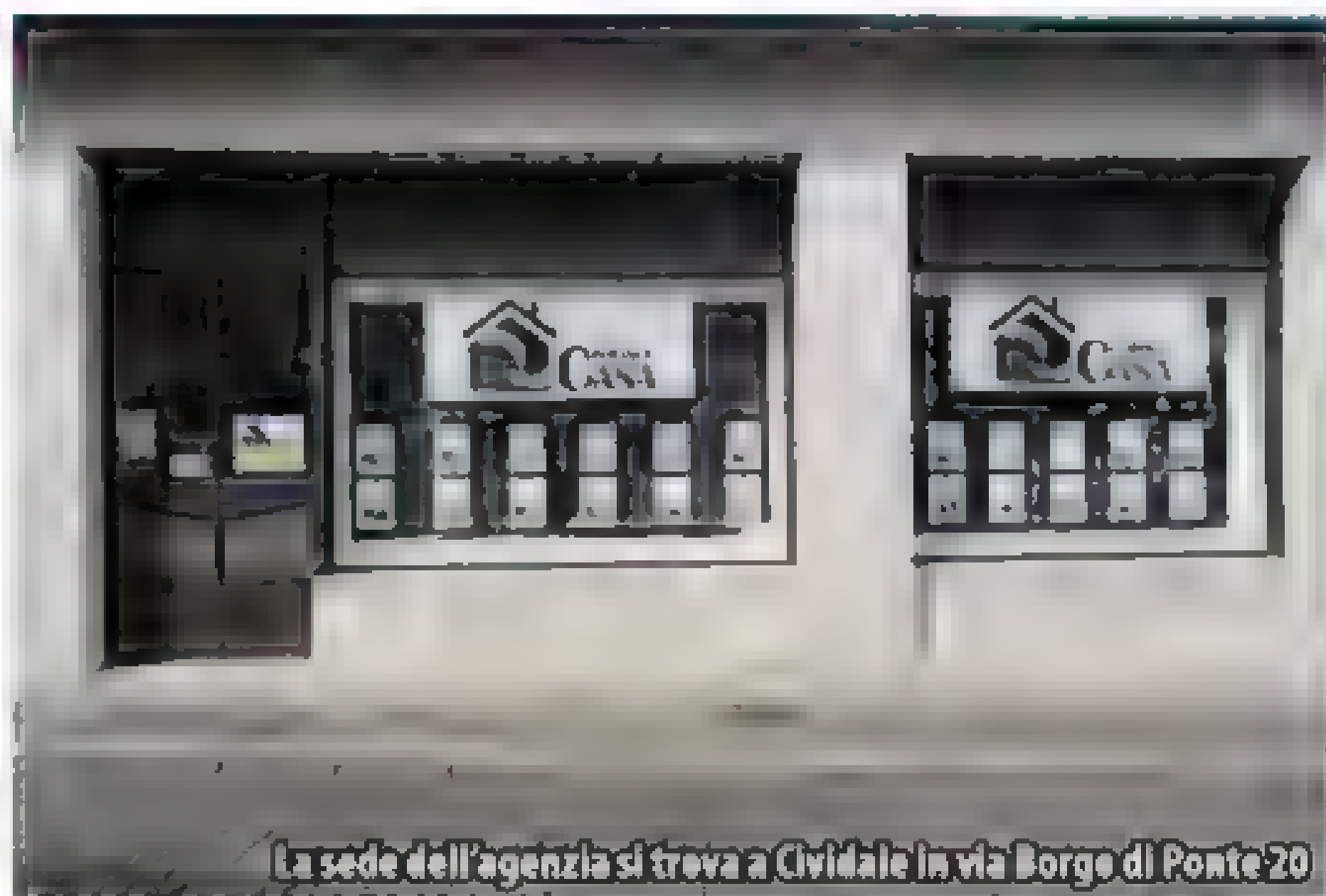
La villa si vanta di 120 ettari di terreno  
completamente attrezzata per il soggiorno  
e la villeggiatura. La villa è situata in un  
ambiente verde e tranquillo.



## Dalla parte di chi vende e di chi compra

**U**n'agenzia giovane, dinamica, costantemente aggiornata sulle normative in continua evoluzione, capace di adattarsi alle necessità del cliente e svincolata dai vecchi e rigidi standard immobiliari. Questa è Cividale Casa, il punto di riferimento nella città ducale e in tutto il mandamento nella compravendita e affitto di immobili.

"Il nostro obiettivo - spiega il titolare dell'agenzia Stefano Zanuttig - è far incontrare le esigenze



La sede dell'agenzia si trova a Cividale in via Borgo di Ponte 20

di chi desidera vendere un immobile con quelle di chi ha necessità o deside-

rio di acquistarlo, tutelando i diritti e gli interessi di entrambe le parti in

egual misura, perché la soddisfazione del cliente è la miglior pubblicità per noi e la miglior gratificazione per chi ci sceglie".

Il mercato immobiliare nel Cividale è interessante, non soltanto per soluzioni di pregio - dal centro storico della stessa città ducale alle varie ville nei dintorni - ma anche per quelle più popolari e per quelle, perché no, di seconde case per le vacanze o per un semplice 'rifugio' per prendersi una pausa dal trantran quotidiano.

**CIVIDALE** In bifamiliare di nuova ristrutturazione, proponiamo ultimo tri camera biservizi a piano primo, zona giorno di 50 mq ottimamente esposta a sud e servita da una terrazza di 27 mq, tre camere doppie, una delle quali servita da terrazza, ed due bagni; al piano terra troviamo l'ingresso, ripostiglio, porticato di 25 mq e giardino di 250 mq. Impianti tecnologici di ultima generazione con fotovoltaico, pompa di calore e riscaldamento a pavimento. Ingresso indipendente. Cl. En A 238.000 € Rif. 1015



**CIVIDALE CENTRO** A ridosso delle vecchie mura in piccolo contesto recentemente ristrutturato, appartamento al 1° piano con travi a vista composto da ingresso d'impegno, ripostiglio, soggiorno c/angolo cottura arredato, bagno c/vasca, camera matr e cameretta. Cantina al P.T. e posto auto scoperto di proprietà. Termoautonomo, climatizzato, ottime finiture... prezzo trattabile! 159.000 € Rif. 1014

**PREMARIACCO** fr.

A pochi km recente tricamera biservizi al 1° P. c/ingresso indipendente in quadrifamiliare, caratterizzato da ampi spazi abitativi e superficie vetrate. Ampia zona giorno c/cucina separata, disimp. c/armadio a muro, 2 bagni, 3 camere e 2 terrazze di generose dimensioni. Cantina rifinita e centrale termica/lavanderia, tettoia ad uso



doppio posto. Pari al nuovo, travi a vista, impianti tecnologici di ultima generazione (fotovoltaico, condizionale, pompa di calore, riscaldamento a pavimento, serramenti triplo vetro...). Cl. En A 225.000 € Rif. 1012



**CIVIDALE CENTRO** RICO Interessante bicamerale, posto al secondo piano in palazzina di due unità abitative ristrutturata dopo il terremoto, libero su tre lati con un'ampia soffitta parzialmente rifinita, finestrata e con altezze abitabili. L'appartamento si presenta in ottime condizioni

ed è composto da un piccolo cucinino, soggiorno, disimpegno, due camere matrimoniali e bagno finestrato con doccia idromassaggio. Serramenti e porta d'ingresso nuovi. Parzialmente arredato, termoautonomo e climatizzato. Ottimo anche come investimento. 90.000 € Rif. 1005

**SAN PIETRO** In zona residenziale recente villetta di testa d sposta su piano unico con ampio scantinato. Luminosa zona giorno con cucina a vista e affaccio sul giardino, disimpegno notte, camera singola, spaziosa matrimoniale e bagno finestrato con doccia. Una scala esterna coperta porta allo scantinato di circa 70 mq dotato di luce, acqua, canna fumaria con ampie bocche di lupo finestrate ideali per realizzare un'ampia taverna. Garage di oltre 20 mq completa la proprietà. Soffitta. Condizioni pari al nuovo, scoperto invidiabile perfetto per i propri bambini o per accogliere amici. Cl. En B Rif. 990



**SAN GIOVANNI AL NAT. PRIMO INGRESSO** In centro paese appartamento in duplex in palazzina di sole 4 unità. Piano terra con cucina abitabile, soggiorno, bagno di servizio, soggiorno con scale a vista ed uscita nell'altro porticato che dà sul giardino; 1° piano con 3 camere, bagno e 2 terrazze. Ampia cantina e posto auto coperto. Termoautonomo, riscaldamento a pavimento con pompa di calore...personalizzabile!!! Cl. En. A 170.000 € Rif. 975

**CIVIDALE AD CENTRO** Al 1° Piano con sotto att. Inviti commerciali, interessante appartamento composto da ingresso nell'ampio soggiorno/pranzo, cucina abitabile, 2 bagni, 3 camere e 2 terrazze di cui una di 78 mq circa. Termoautonomo, basse spese di condominio, ottima ubicazione con splendida terrazza abitabile!! Metratute introvabili!!! Cl. En E 175.000 € Rif. 951



cottura, antibagno con nicchia armadio, bagno con box doccia, camera matrimoniale e cantinetta nel sottoscala. Termoautonomo, basse spese di condominio, arredi inclusi! Interessante anche come investimento! Zona con parcheggio libero adiacente...Cl. En. D € 59.000 Rif. 944

**CIVIDALE ZONA PEDONALE** Al 1° ed ultimo piano servito da ascensore, ultima unità abitativa disponibile con possibilità di personalizzazione delle finiture. Soggiorno e cucina con uscita sul terrazzo, disimpegno notte, ripostiglio/lavanderia, camera con bagno e camera sopralcata con altro bagno. Termoautonomo, riscaldamento a pavimento, particolari in pietra e travi a vista. Possibilità di posto auto in corte. Interessanti sgravi fiscali per ristrutturazione!...vendita con lavori di ultimazione (finiture interne ed impianti) a carico dell'acquirente! 118.000 € Rif. 827



**CIVIDALE 3 KM** Nell'incantevole e contesto offerto dai colli orientali del Friuli Venezia Giulia, a 15 km da Udine, in riservato contesto residenziale, perfetta soluzione di villa indipendente per clienti particolarmente esigenti. Il corpo principale dell'abitazione si affaccia sull'ampio giardino di oltre 10.000 mq ricco di piante di pregio che fanno da cornice alla splendida piscina. Questa esclusiva soluzione abitativa completa di ogni comfort è stata realizzata con la massima attenzione ai a valorizzazione degli spazi, delle rifiniture ed ai dettagli costruttivi con materiali di assoluto pregio. Soluzione esclusiva ed introvabile. Trattativa riservata! Rif. 877



# eDy

## EQUIPE

PARRUCCHIERI

sistemi trattanti dei capelli bio naturali

martedì  
mercoledì  
venerdì  
sabato:  
dalle ore 8.30  
alle 17.00

giovedì:  
dalle ore 13.00  
alle 20.00

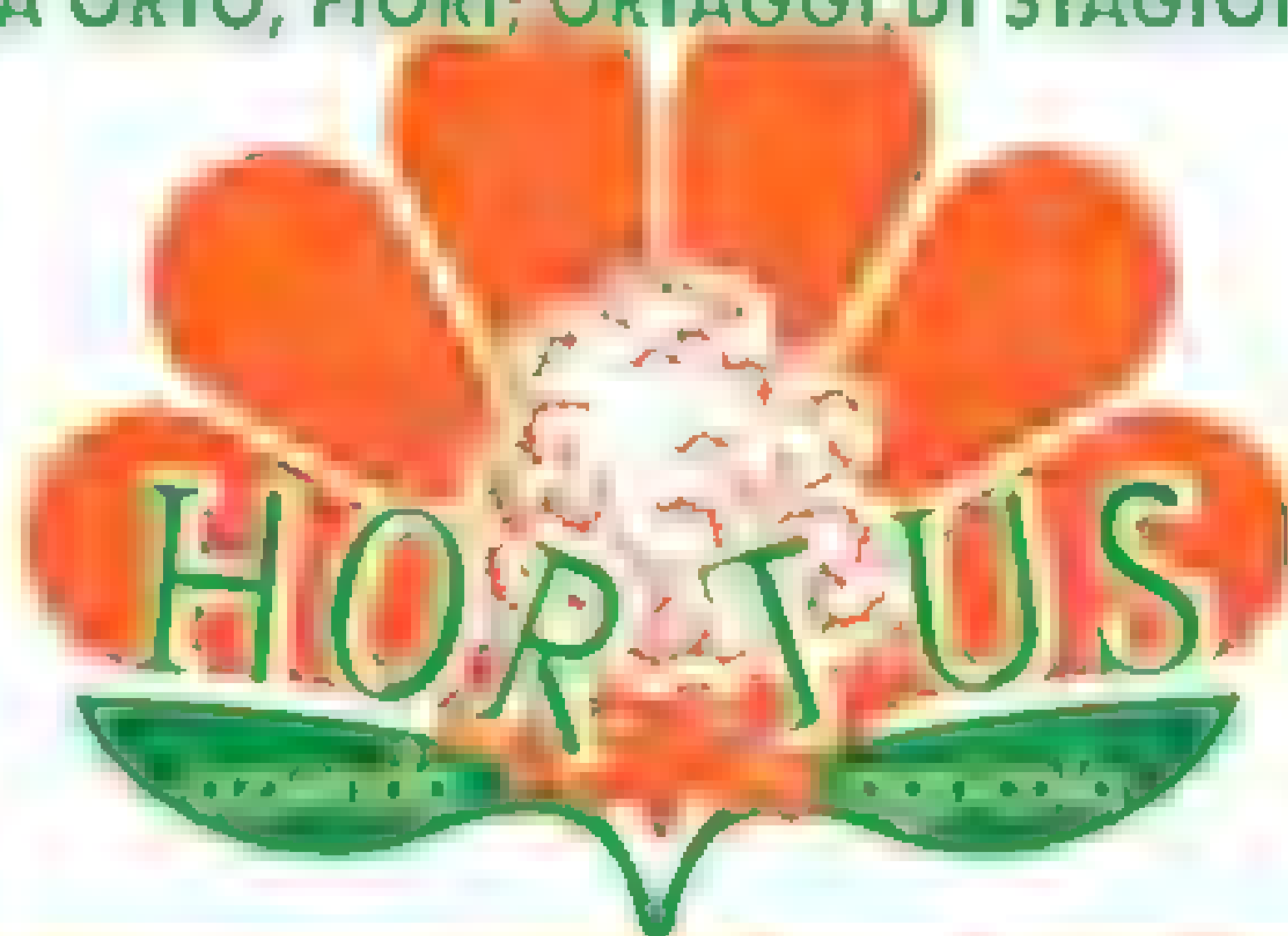
Via Duca degli Abruzzi, 23  
CIVIDALE DEL FRIULI

Tel. 0432 733781

SI RICEVE  
PER APPUNTAMENTO

 EDY Equipe Parrucchieri

VENDITA AL DETTAGLIO DI PIANTE  
DA ORTO, FIORI, ORTAGGI DI STAGIONE



Az. Agr. HORTUS

0432.731293

0432.733340 C- 330.490575 / 335.7052499

[www.aziendaagricolahortus.com](http://www.aziendaagricolahortus.com)

# Cividale... e dintorni!

 **Edilpali** s.r.l.  


**EDILIZIA  
FERRAMENTA  
AGRARIA  
PALI IN CEMENTO  
GIARDINAGGIO  
UTENSILERIA  
COLORI**

**PREMARIACCO** via A. Malignani, 4  
tel. 0432 720159 - fax 0432 720205

filiale: **FAEDIS** via Ud.ne, 8 - tel. 0432 728039  
[info@edilpali.it](mailto:info@edilpali.it) - [www.edilpali.com](http://www.edilpali.com)

## Cividalesi

NICOLA VANNONE

**Servizi funebri  
completi ovunque  
Vestizioni e Cremazione  
Corone, fiori,  
lapidi e bronzi  
Servizio diurno  
notturno festivo**

Cividale del Friuli (UD) P.ta della Pesa, 2/3  
Tel. / Fax 0432 731663





dal 1980

# AFFILAUTENSILI NATISONE DI MORETTIN

*Quando tagliare non è  
separare ma creare*

**AFFILATURA: COLTELLERIE DA CUCINA  
FORBICI - AFFETTATRICI  
PIATRE TRITACARNE**

**PUNTO VENDITA E ASSISTENZA COLTELLI**

**WENGER**

**SWISS**

**DICK**

**GIESSER  
MESSER**

**PIASTRE SALVADOR SALVINOX - LAME PER TAGLIO ALIMENTI**

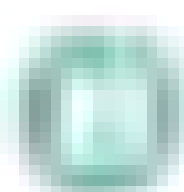


**.....ED INOLTRE**

**AFFILATURA, PROGETTAZIONE E  
FORNITURA DI UTENSILI PER LA  
LAVORAZIONE DEL LEGNO,  
IL TAGLIO DI METALLI E MATERIALI  
PLASTICI, LAVORI BOSCHIVI,  
GIARDINAGGIO, FAI DA TE,  
MARCATURA LASER**

**LEPROSO DI PREMARIACCO (UD)  
STRADA PER OLEIS - CIVIDALE**

**z.a. Via S. Bombelli 6/b - tel. 0432 716295 fax 0432 716700  
info@affilautensili.com - www.affilautensili.com**



L'ESPOSIZIONE è visitabile fino al 2 agosto  
nella Chiesa di Santa Maria dei Battuti

Ospedale Civile

# Un grande pittore del territorio: Guido Tavagnacco e le sue opere

**S**arà uno degli eventi artistico-culturali fra i più importanti in regione, l'evento espositivo che il Comune di Monfalcone, assieme a una rete di soggetti pubblici e privati, ha organizzato per ricordare i 600 anni dal passaggio fra il Patriarcato e la Repubblica di Venezia avvenuto nel 1420. Presentazione il 16 luglio, alla presenza del governatore del Fvg Massimiliano Fedriga e apertura al pubblico dal 18 luglio al 18 ottobre.

La rassegna denominata 'Venezia e il Patriarcato', si svilupperà su tre distinte sale: la galleria comunale, il museo

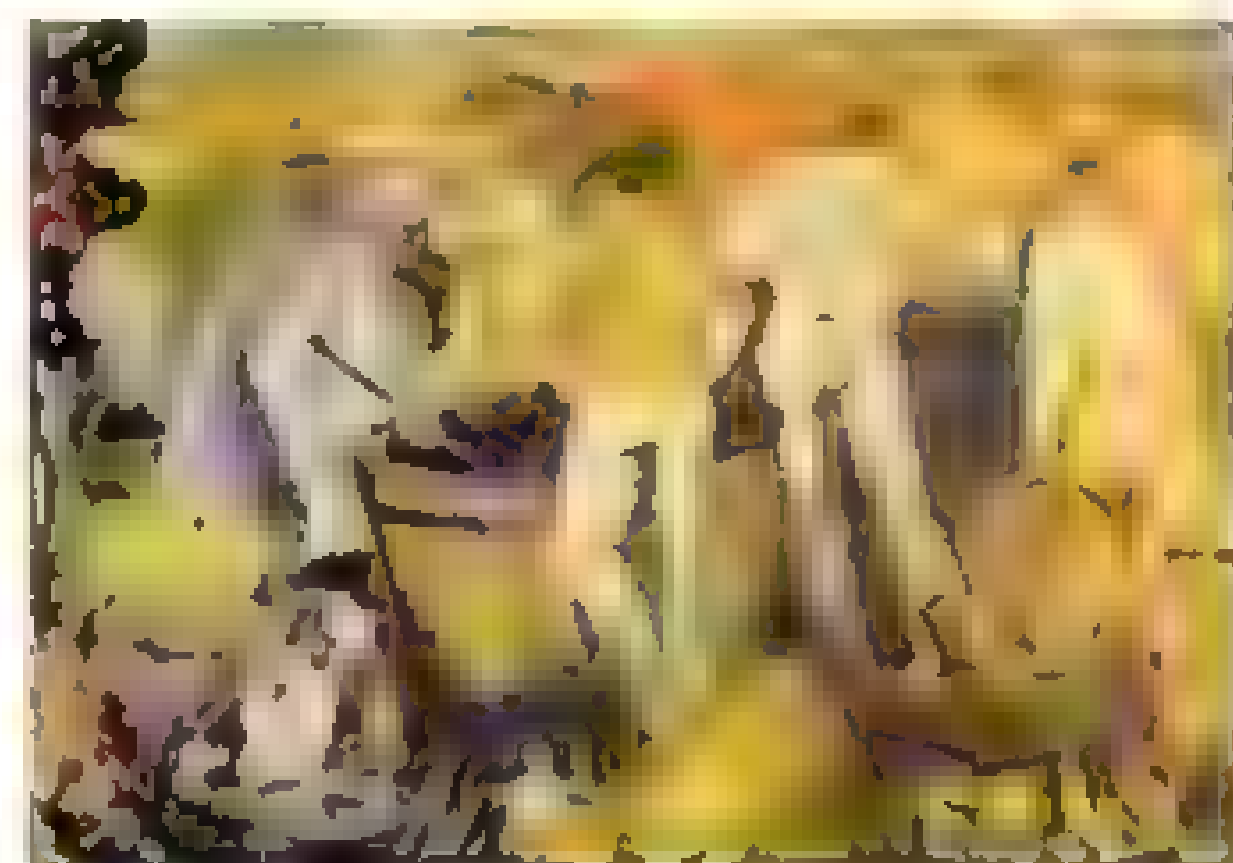


Autoritratto di  
Guido Tavagnacco

della cantieristica e le antiche mura e metterà in mostra oltre 200 opere di assoluto valore: dipinti di Carlevarijs, Bombelli, Grassi e Pavona, incisioni e stampe di Giambattista e Giandomenico Tiepolo, Daniele Dolfin e Jacopo Leonardis.

Sarà esposto uno dei capolavori assoluti di Gian Battista Guardi, la pala d'altare già presente nella chiesa di Belvedere, mentre la Soprintendenza ha reso disponibili, fra l'altro, alcuni disegni che racchiudono l'estro creativo del Canaletto, che da questi "scaraboti" realizzava le forme pre-

paratorie dei suoi dipinti. Accanto a questo, saranno presentati volumi rari e preziosi, gli antichi Statuti e una serie di acquerelli dell'architetto Pietro Nobile del tutto inediti. Un'iniziativa da vedere per il suo valore artistico e per approfondire una pagina importante della nostra storia.



## La Ducale

*Disbrighi pratiche  
Vestizioni e cremazioni  
Trasporti ovunque con carri  
e personale proprio  
Lapidi e monumenti funebri*

**CIVIDALE DEL FRIULI** Piazza Ospedale, 1  
**24 ORE SU 24 ANCHE FESTIVI** tel. 0432 732569



**D**opo la graduale ripresa in presenza delle lezioni - mai sospese ma solo trasferite on-line - Civiform si prepara al nuovo anno formativo. Molti i corsi già esauriti, ma ci sono ancora alcuni posti disponibili: le iscrizioni, infatti, sono aperte, con la possibilità di orientare tra le tante opzioni possibili chi è ancora indeciso sulla strada da intraprendere dopo le medie o chi, dopo un piccolo insuccesso scolastico, vuole cambiare percorso, magari assecondando le proprie attitudini manuali messe da parte con poca convinzione. I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di durata triennale/quadriennale restano la scelta più valida per imparare un mestiere e inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro, puntando a crescita professionale e umana grazie ai progetti educativi come "Scuola in regola". Oltre il 70% degli allievi, a meno di un

## La strada breve verso il lavoro

**CIVIFORM.** Sono ancora aperte le iscrizioni per qualifica e diploma dopo le medie. Il prossimo anno scolastico sarà assicurata la didattica nel pieno rispetto delle norme anti Covid-19

anno dalla qualifica, lavora nel settore in cui ha studiato. Finalizzati al rilascio di un attestato di qualifica professionale (dopo i tre anni) o di un diploma professionale (con il quarto anno), sono spendibili in tutta Europa. Nel 2020/21 sono attivi i corsi per diventare cuoco, cameriere di sala e bar, panettiere pasticcere gelatiere, estetista, acconciatore, installatore di impianti elettrici civili e industriali e addetto alla produzione grafica digitale. Per chi desidera

approfondire le conoscenze tecniche e pratiche della qualifica triennale e raggiungere un livello professionale avanzato, poi, c'è la possibilità di continuare gli studi con il quarto anno: tecnico rispettivamente di cucina, dei servizi di sala e bar, della trasformazione agroalimentare, grafico, tecnico dei trattamenti estetici e dell'acconciatura. Tutti caratterizzati da uno stimolante mix di teoria e pratica con ampia prevalenza delle ore di laboratorio e di stage in azienda, lasciano

comunque aperta la possibilità di continuare gli studi. I corsi sono approvati e finanziati dalla Regione all'interno di EffePi, associazione di enti incaricata della gestione in regione di tali percorsi: iscrizione e frequenza, dunque, sono gratuite. Pronti per il nuovo anno formativo, dunque, all'insegna della totale sicurezza. Decisi ma non eccessivamente invadenti i protocolli anticontagio messi in atto. "Accessi differenziati, rilevazione della temperatura, sanificazione delle scarpe e delle mani, garanzia di distanziamento interpersonale e dispositivi di protezione per ragazzi e docenti forniti dalla scuola - spiega il direttore di Civiform, Daniele Bacchet - oltre a formazione obbligatoria per tutti su regole di prevenzione e specifici protocolli a tutela dei soggetti più fragili". Per info e iscrizioni, si può contattare la segreteria al n. 0432 705811 ([www.civiform.it/dopo-le-medie/](http://www.civiform.it/dopo-le-medie/)).



## LA TUA SCUOLA OGGI, IL TUO DOMANI SICURO.

**APERTE LE ISCRIZIONI PER SETTEMBRE**

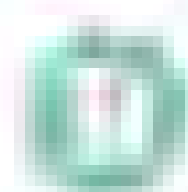
**QUALIFICHE TRIENNALI DOPO LE  
MEDIE E DIPLOMI PROFESSIONALI  
A CIVIDALE E TRIESTE-OPICINA:**

laboratori, tecnologia, spazi, crescita  
personale e attenzione ai ragazzi.

**TUTTO IN TOTALE SICUREZZA.**

[civiform.it](http://civiform.it)

**CIVIFORM**



Tra le novità un laboratorio di didattica montessoriana che è il primo del genere in regione

Il Friuli Cividale

# L'innovazione tecnologica cresce nelle classi

## CONVITTO 'PAOLO DIACONO'.

La fondazione Friuli ha finanziato tre laboratori dei licei delle Scienze Umane e Linguistico

**L**a Fondazione Friuli sostiene la formazione dei giovani attraverso il supporto a progetti specifici rivolti all'innovazione tecnologica e alla didattica. In particolare, i licei delle Scienze Umane e Linguistico annessi al Convitto nazionale "Paolo Diacono" di Cividale hanno usufruito di un importante finanziamento concesso dalla Fondazione Friuli per l'implementazione dell'innovazione tecnologica e per l'ottimizzazione delle modalità didattiche.

I fondi sono stati utilizzati per sostenere tre tipologie di interventi. Si parte con la realizzazione del laboratorio di didattica montessoriana, che è il primo laboratorio di questo tipo in regione e che rende l'insegnamento delle scienze umane più completo ed efficace. Il secondo comprende l'allestimento di una stanza dedicata al rilassamento per studenti con disabilità neurologica, in modo da poter disporre di un ambiente più accogliente e realizzato su misura, per soddisfare le esigenze degli studenti ma anche dei docenti, di sostegno e non solo, che in questo modo possono lavorare in un contesto più sicuro e consono alle necessità educative. Infine, il terzo progetto è relativo alla fornitura di nuova attrezzatura infor-

matica, digitale, multimediale e audio a supporto della didattica, che permette di essere al passo coi tempi dell'innovazione tecnologica, ramo nel quale i licei del Convitto nazionale "Paolo Diacono" sono sempre stati all'avanguardia.

"Con questi interventi innovativi - commenta il coordinatore del progetto Alfio Marini - i licei annessi al Convitto nazionale confermano l'attenzione verso gli studenti con difficoltà e verso l'innovazione tecnologica, due aspetti che hanno contribuito al successo che i licei delle Scienze Umane e Linguistico, annessi al convitto di Cividale, ma con sede a San Pietro al Natisone, stanno riscuotendo ormai da anni".



**Mangi meglio,  
Vivi meglio!!!**

**Cividale del Friuli**  
viale Libertà, 50  
rel. 0432 700955

**Cividale del Friuli**  
via Europa, 24  
rel. 0432 731338

**Corno di Rosazzo**  
via P. Zorutti, 1  
rel. 0432 753206

**Cervignone**  
via P. Zorutti, 2  
rel. 0431 373145

**Buttrio**  
via Roma, 35  
rel. 0432 673280  
**S. Pietro al Natisone**  
via Alpe Adria, 37  
rel. 0432 727949

**Manzano**  
via Roma, 13  
rel. 0432 754105

**Cividale del Friuli**  
viale del Sole, 152  
rel. 0432 648049  
**Pasian di Prato**  
via Santa Caterina, 55  
rel. 0432 691485

**Udine**  
Piazzale Oberdan, 3/B  
rel. 0432 1503934

**Latteria Sociale  
di Cividale del Friuli  
e Valli del Natisone s.c.a.**

via Gorizia, 17  
Cividale del Friuli (UD)  
tel. 0432 731218  
fax 0432 734139

www.latteriacividale.it  
info@latteriacividale.it





# Un'estate di giochi e divertimento

**E**state all'aria aperta, nel verde dei parchi cittadini e in sicurezza. Con luglio sono ripartite l'animazione e le attività ludico-ricreativa presso il Centro Giovani, Parco Italia e il Belvedere.

"L'amministrazione comunale - spiega l'assessore alle Politiche Giovanili **Giuseppe Ruolo** - quest'anno, causa l'emergenza epidemiologica ancora in atto, non ha potuto realizzare il centro vacanze in quanto le caratteristiche dello stesso (attività sportive e di gruppo



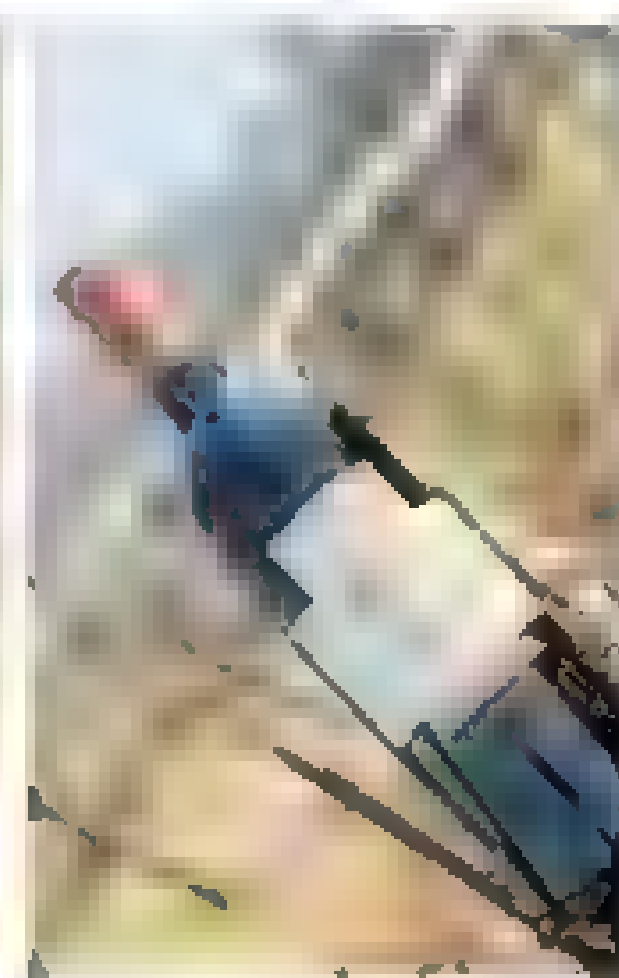
e uscite sul territorio) e i numeri dei ragazzi che lo hanno sempre frequentato (centinaia) non hanno permesso di riproporre un progetto così complesso. La nostra attenzione si è comunque mantenuta alta nei confronti delle necessità di socializzazione dei bambini, particolarmente colpiti dalla quarantena; abbiamo pertanto arricchito la formula dell'anno scorso delle attività nei parchi e quindi impostato un programma di iniziative sia presso il Centro Giovani che nelle nostre aree verdi, in piena sicurezza e nel rispetto assoluto delle Linee Guida dei decreti nazionali e regionali".

## TRE ORE SU PRENOTAZIONE

Al Centro Giovani di Carraria l'estate 2020 è partita dal 1° luglio da



Vi aspettiamo nella nostra cantina come amici,  
appassionati del buon vino

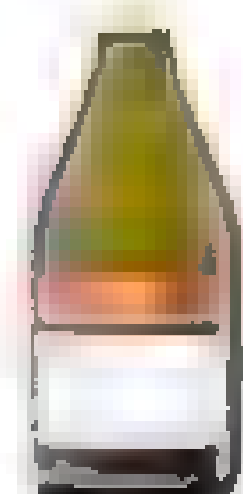


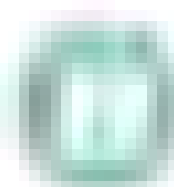
# COZZAROLO

VITICOLTORI IN CIVIDALE DEL FRIULI

Per ordini e info: Tel. 0432 716112 - Whatsapp: 349 2868457 - Mail: [info@cozzarolo.it](mailto:info@cozzarolo.it)

CIVIDALE DEL FRIULI (UD) loc. Spessa - Via Cormons, 163 - [www.cozzarolo.it](http://www.cozzarolo.it)





**CON LUGLIO** avviate animazione e attività ludico-ricreativa presso il Centro Giovani, Parco Italia e il Belvedere

**Cividale**

attività per minori dai 6 anni nelle mattinate di lunedì e venerdì dalle 9 alle 12 e nei pomeriggi del mercoledì dalle 14.30 alle 17.30.

“Gli educatori e animatori di Aracon – continua Ruolo – intratterranno i bambini con attività ludico, ricreative e didattiche per tre ore; chiediamo ai genitori di prenotarsi al numero 345-1198456 dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19. Abbiamo la fortuna di poter utilizzare il vasto e bel Parco della Lesa, e quindi verranno privilegiate le attività all’aria aperta”.

#### MARIONETTE E BURATTINI

Dal 2 luglio bambini, ragazzi e genitori possono godersi le vacanze anche nei

Parchi Animati. Parco Italia e il Belvedere sono sede, ogni martedì e giovedì pomeriggio, di spettacoli di animazione con marionette e burattini, di letture animate e di momenti di svago sempre

a cura dell’assessorato alle Politiche Giovanili con la collaborazione di Torototelis, di Cosmoteatro e della coop Adelaide. Il calendario degli appuntamenti coprirà tutto luglio e se dovesse

esserci richiesta, le attività proseguiranno anche ad agosto; gli spettacoli si terranno alle 17.30, i bambini dovranno essere accompagnati da un adulto convivente ed è obbligatoria

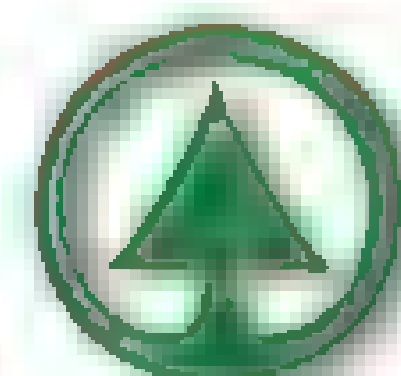
la prenotazione nominativa al telefono dell’ufficio politiche giovanili 0432-710302. Punta di diamante del cartellone sarà lo spettacolo di animazione in piazza Duomo alle 17 di sabato 11 luglio. Infine, è in fase di organizzazione “anche un centro estivo per circa 25 bambini – spiega l’assessore alle Politiche Sociali Catia Brinis – presso la scuola elementare ‘Tomadini’ grazie alla collaborazione di una associazione del territorio”.



**UNA SPESA CONVENIENTE CON SERVIZIO E QUALITÀ “FORTE”**

# FORTE

## EUROSPAR



**CIVIDALE** via Foramitti tel. 0432.731432

**MAJANO** fraz. Tiveriaccio, 199/A tel. 0432.958929

**BUJA** via Osovana, 13 tel. 0432.965154

[info@gruppoforte.com](mailto:info@gruppoforte.com)



## Mittelfest ricorderà

## le vittime della pandemia

**IL CONCERTO.** In Duomo il 5 settembre il 'Requiem' di Mozart con l'Orchestra e il Coro Fvg

In attesa dell'ufficializzazione del programma, arrivano le prime conferme per il prossimo *Mittelfest*, che per la prima giornata di programmazione, il 5 settembre, ha scelto di proporre un grande concerto serale nel Duomo di Cividale. Per un mondo nuovo vedrà protagonisti l'Orchestra e il Coro del Friuli Venezia Giulia, che presenteranno musiche dal *Requiem* di Mozart e di Antonín Dvořák, in omaggio alle vittime della pandemia di Coronavirus. In particolare, c'è attesa per le pagine dell'Orchestra regionale diretta da Filippo Maria Bressan, con solisti Annamaria Dell'Oste (soprano), Laura Polverelli (mezzosoprano), Antonino Siragusa (tenore) e Simone D'Eusanio (basso), tratte della *Messa di Requiem in Re minore K 626*.

## STRAORDINARIA INCOMPIUTA

L'ultima, struggente composizione di Mozart, rimasta incompiuta per la morte dell'autore (o, secondo il musicologo Piero Buscaroli, per una sua scelta deliberata, in quanto contrario alla clausola contrattuale impostagli dal committente, che gli impediva di rivendicare la paternità dell'opera) e completata da Franz Xaver Süssmayr, viene spesso privilegiata come musica per la commemorazione dei defunti. In questa partitura si fondono momenti di straordinario senso teatrale melodrammatico ad altri brani rigorosamente classicheggianti.

Fra i momenti di maggiore ispirazione drammatica spicca *Lacrimosa*, il brano più conosciuto di tutto il *Requiem*: l'ultima composizione di Mozart, che morì per cause non definite la notte tra il 5 e il 6 dicembre del 1791, poche ore dopo averlo composto. (a.i.)



Il concerto d'apertura dell'edizione 2019: 'Leader'

## La 'mission' del festival: tra arte e turismo

Ultima puntata di quattro speciali sul festival, martedì 7 alle 21 su **Telefriuli**, con una carrellata di ospiti in studio: l'assessore regionale alla cultura **Tiziana Gibelli**, il direttore di *Promoturismo Fvg*, **Lucio Gomiero**, il sindaco di Cividale, **Stefano Balloch**, e poi **Margherita Cozzi** (*Confartigianato*), **Massimo Medves** (*Vallimpiadi*), **Annalisa Zorzetig** e **Paolo Valle** (*Consorzio Colli Orientali del Friuli*). Oltre ovviamente al presidente **Roberto Corciulo**, chiamato a ribadire la 'mission' di una rassegna legata al territorio, occasione di promozione turistica e volano per un turismo 'slow'. "*Mittelfest* è nato nel 1991, dopo il crollo dei regimi totalitari dell'Europa Centro-Orientale, con il fine di costruire un dialogo attraverso la cultura nell'area della Mitteleuropa - spiega - Nel 2020 ci troviamo

di fronte a un altro imponderabile ed epocale cambiamento: quello determinato dalla pandemia. Una volta di più, la sfida di rilanciare nuove possibilità di futuro che mettano radici nell'arte e nella diplomazia culturale".

Secondo il presidente, "molti economisti e sociologi individuano nel turismo, nell'arte e nella cultura momenti importanti per il rilancio nazionale. Perciò ci siamo posti un obiettivo ambizioso: non solo potenziare *Mittelfest*, ma costruire una nuova piattaforma mitteleuropea che sinergicamente nesca a coniugare le arti performative con le relazioni, il business e il turismo culturale, per essere parte attiva di un processo che porti ad una rinascita non solo della cultura, ma dell'Italia. Con questo intento è stato allestito un programma ancora una volta di prestigio e attento al presente".

# Scarbolio

CIVIDALE DEL FRIULI - UD

Via Strada di Spessa, 6/1

Tel./Fax 0432.716245

[www.scarbolosergio.com](http://www.scarbolosergio.com)

[info@scarbolosergio.com](mailto:info@scarbolosergio.com)

FRIULI COLLI ORIENTALI





Come ai tempi della Grande depressione, i jazzisti sono pronti ad aiutare il pubblico a dimenticare la crisi, anche con live in modalità 'diversa'

# Ancora musica jazz per

**I CONCERTI DI ESTATE A TUTTA VITA** riprendono a Udine, Pordenone, San Vito al Tagliamento e Grado con un genere "che dà forza e speranza" e uno spazio fondamentale per gli artisti 'locali' e italiani in genere

Andrea Iolme

**A** inizio marzo, nei primi giorni del lockdown, cercavamo di scrutare la luce in fondo al (lungo) tunnel che ci attendeva puntando su poche certezze. Tra queste il jazz, che da più di un secolo – esattamente dalla Grande depressione, la crisi economica più vicina al momento che stiamo vivendo – ha saputo essere 'presente', dando "forza e speranza" alla popolazione, come commentò allora il critico di fama nazionale Flavio Massarutto, direttore artistico di *San Vito Jazz*.

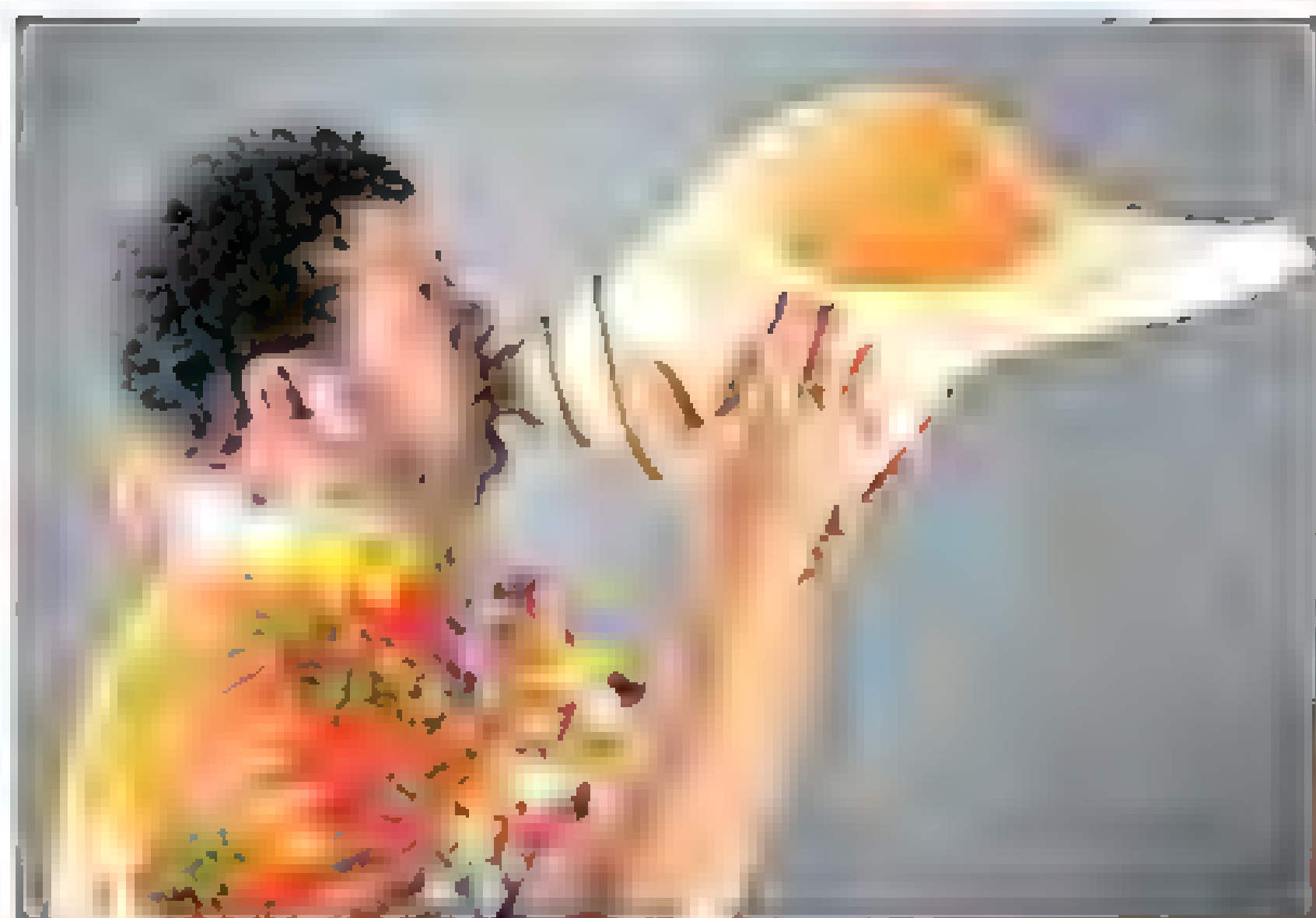
**Le location all'aperto sono le preferite, ma c'è anche chi va controcorrente**

Sospesa l'edizione prima del 'via', il festival è uno degli appuntamenti recuperati per la bella stagione, grazie al numero 'adeguato' di spettatori previsto per i concerti all'aperto. Soprattutto, in considerazione della presenza, tra gli ospiti, di artisti locali e italiani. Anche se questi ultimi, come spiegato nell'articolo a fianco, si trovano a combattere con una imprevedibile serie di 'varie ed eventuali'.

La 14ª edizione di *San Vito Jazz* viene recuperata in versione estiva, all'aperto in Piazza Stadthohn, partendo venerdì 17 con l'omaggio al patriarca del liscio *Casadei secondo me* del Simone Zanchini. Sette giorni dopo, il concerto che avrebbe dovuto aprire l'edizio-

ne primaverile, l'anteprima de *Il trombetta sulla Via della Seta*, tributo al pordenonese Mario Costalonga (1932-2014), con un *all-stars* regionale e non solo, formato da Mirko Cisilino, Gaspare Pasini, Francesco Bearzatti, Bruno Cesselli, Marc Abrams e Luca Colussi. Venerdì 31, chiusura col funambolico trombonista Mauro Ottolini e il suo originale progetto *Sea Shell. Musica per conchiglie*.

Prima ancora, a Udine partirà *More Than Jazz*, il nuovo festival che lo scorso anno ha preso il posto dello storico *Udin&Jazz*, trasferito in riva al mare come *Grado Jazz*, che dal 28 luglio al 1° agosto porterà al Parco delle Rose Quintorigo, Michael League & Bill Laurance degli Snarky Puppy, Petra Magoni e Ferruccio Spinetti, Rita Marcotulli e Chiara Civello, Paolo Fresu, Francesco Cafiso e Stefano Bollani. Organizzata da SimulArte, *More than Jazz* ha



In alto Mauro Ottolini, protagonista a 'San Vito Jazz' e 'More than jazz'; a fianco David Helbock, atteso a Pordenone; nell'altra pagina, stelle di casa nostra con The Weather Report Trio ed Emanuele Filippi



FOTO DI JOANNA WIZIAUR

**Il primo appuntamento giovedì 9 in piazza Libertà con tre 'colonne' della scena friulana**

scelto come unico palco piazza Libertà (in caso di maltempo, la Loggia del Lionello, per due mesi di concerti a ingresso gratuito e prenotazione obbligatoria, ogni giovedì, con una presenza fondamentale di artisti friulani).

Si parte giovedì 9 con l'*Hammond Trio*, ossia le colonne del jazz friulano U.T. Gandhi, Nevio Zaninotto e Rudy Fantin

**BOB DYLAN:**  
Rough and rowdy ways

**DEPECHE MODE:**  
Spirits in the forest

**LONDON SYMPHONY ORCHESTRA:**  
Fabrizio De Andrè Sogno N° 1 (vinile)

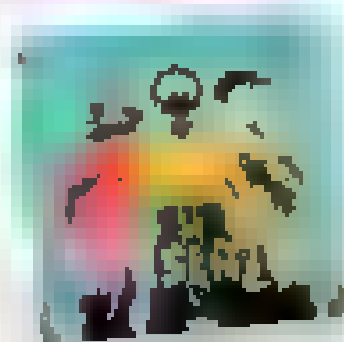
**NEIL YOUNG:**  
Homegrown

**NEK:**  
Il mio gioco preferito parte 2



**BLACK EYED PEAS:**  
'Translation'

Anticipato da 'Mamacita', il singolo candidato a tormentone estivo, esce l'8° album della band di rap 'commerciale', il primo senza la voce femminile di Fergie - riferimento del gruppo a cavallo tra anni '90 e nuovo millennio - e con robuste dosi di suoni latini e reggaeton.



Swing italiano, valzer francese e repertorio sudamericano con i Gorni Kramer Quartet, che mercoledì 8 presentano 'Swing all around' sul palco di Teatro Estate al 'Giovanni da Udine'



Spettacoli

# ripartire



in una serata-omaggio alle loro radici dal titolo *The Weather Report Trio*. Sette giorni dopo, il gruppo formato da Emanuele Filippi, pluripremiato pianista udinese emigrato a New York, il sassofonista sloveno Jure Pukl, il talento regionale Marco D'Orlando e la danzatrice udinese (diplomata a Londra) Camilla Isola. A seguire: il 23 luglio *The Dixieland Stum-*

blers, guidati dal carnico con background europeo Daniele D'Agaro, con un repertorio tutto anni '20/'30, il 30 luglio il *Malafede Trio* di Federico Malaman, il 6 agosto la voce soul di Chiara Luppi, il 13 i *Licaones* di Mauro Ottolini e Francesco Bearzatti, il 20 un *Tributo a Michael Jackson* con l'*Udine Jazz Ensemble* del Conservatorio 'Tomadini', nato all'interno dei corsi del pianista Glauco Venier, e il 27 chiusura col trio *Brunotwix*.

In contemporanea, anche Pordenone apre l'estate alla musica d'improvvisazione con *TGVP Open jazz*: quattro appuntamenti in quel Teatro Verdi che è stato la prima struttura regionale a riaccogliere un concerto 'dal vivo', senza pubblico. Appuntamento ogni giovedì dal 9 luglio, partendo dal sax (con quintetto d'archi) di Federico Mondelci, da 30 anni ai vertici della scena artistica, per seguire con *Amori sospesi*, progetto di Gabriele Mirabassi, Nando di Modugno e Pierluigi Balducci, il piano solo dell'icona David Helbock con un omaggio a John Williams e per chiudere il *Trio TrePuntoDue*.

## IL CASO

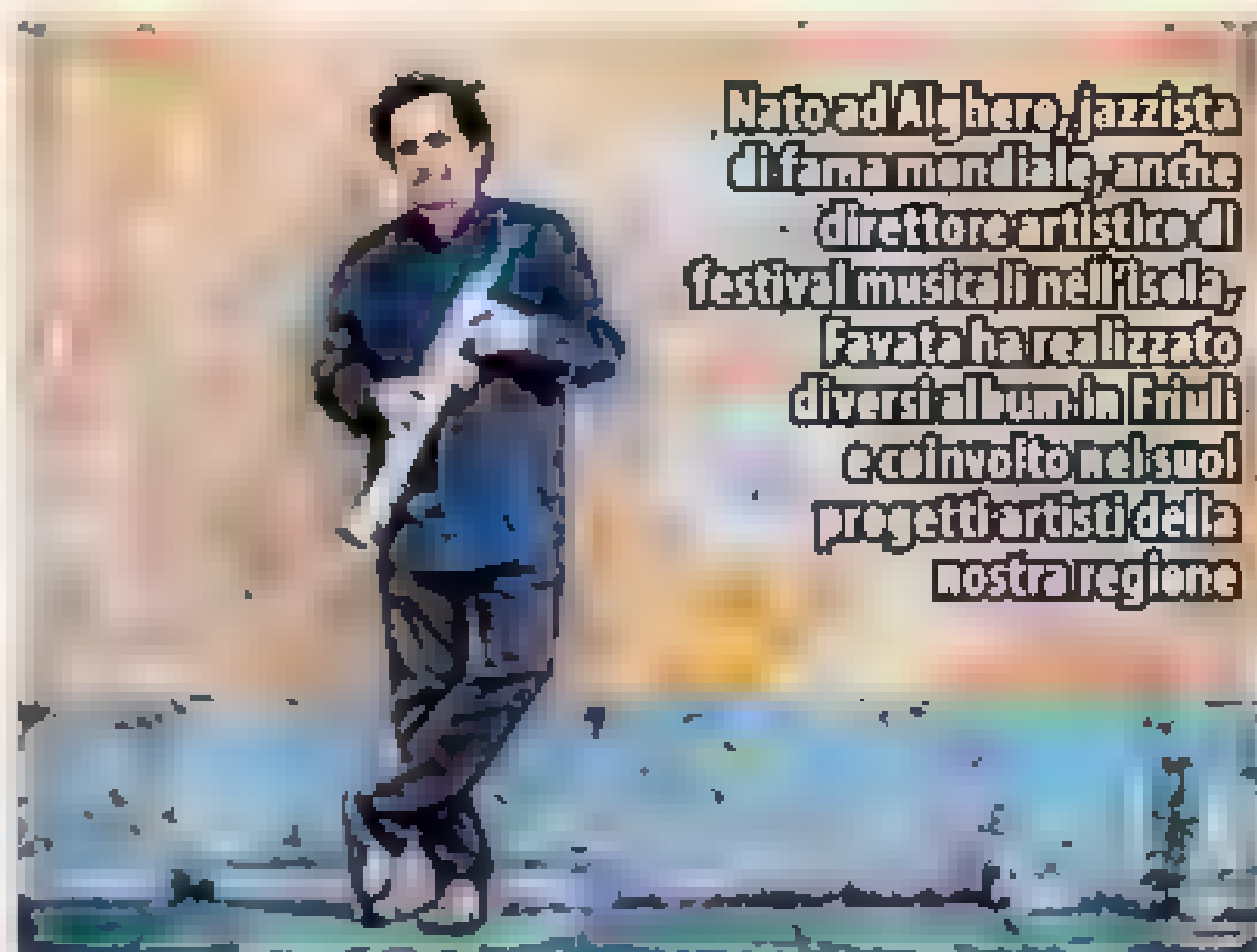
### Anche Gorizia riapre il teatro d'estate



Anche il 'Verdi' di Gorizia sceglie di riaprire subito, con sei spettacoli musicali e quattro di teatro per bambini, per consentire al pubblico di riappropriarsi di uno spazio fondamentale per la cultura. *Verdi d'estate* parte giovedì 9 con *Quello che non ho*, la dedica a Fabrizio de Andrè dell'ensemble regionale #*Voltalacarta*, prosegue mercoledì con il friulano *Gorni Kramer Quartet*, martedì

28 il trio vocale triestino al femminile *Les Babettes*, il 6 agosto il *Baretè quartet*, il 28 agosto il mezzosoprano goriziano *Romina Basso* e l'8 settembre gli sloveni della *Camerata Laibach* con *Romantiche risonanze e colori europei*.

## "Ma senza lo strumento in aereo, non si suona"



Enzo Favata

Nato ad Alghero, jazzista di fama mondiale, anche direttore artistico di festival musicali nell'isola, Favata ha realizzato diversi album in Friuli e coinvolto nei suoi progetti artisti della nostra regione

Ogni giorno porto il mio strumento musicale con me in giro per il mondo, per suonare. Ora l'Enac, ente nazionale per l'aviazione civile, ha deciso per ragioni di sicurezza legate a diffusione e contenimento del Covid-19 che non è più possibile portarlo a bordo e metterlo nelle cappelliere, alla pari di tutti gli altri bagagli a mano. Io sono sardo, abito in un'isola e per me l'unico modo di muovermi per lavorare è l'aereo. Il mio sax soprano, così piccolo, mi dà la possibilità di esprimere la mia arte e di lavorare. Volo da 30 anni e se dovessi fare il calcolo di quanto tempo ho passato in aereo e negli aeroporti, sarebbero mesi e mesi. Ora, chiunque abbia un po' di buon senso può comprendere che, in un volo con molti passeggeri, la percentuale dei musicisti professionisti è molto bassa, quindi il rischio è minimo.

Costringere i musicisti a mettere in stiva strumenti non ingombranti, che sino a ieri occupavano un piccolo spazio in una cappelliera, vuol dire far spedire oggetti del valore di decine di migliaia di euro a rischio e pericolo di chi viaggia (in caso di smarrimento, è previsto un rimborso di poche decine di euro al Kg!). Chi viene da un'isola, poi, è discriminato rispetto a chi può prendere un'auto, un treno o un qualsiasi mezzo su strada. Ad agosto, dovrei girare l'Italia con un nuovo progetto, che comprende il mio amico friulano, il batterista U.T. Gandhi, e un altro con il trombettista Roy Paci, pure lui 'isolano'.

Il problema non investe solo noi musicisti professionisti, che per volare dovremmo comprare due biglietti aerei - uno per noi e uno per lo strumento -, ma anche il mondo dei festival musicali, che lentamente si sta riprendendo e in alcune zone come la mia Sardegna è un volano importante dell'economia. Chiunque verrà a suonare, in pratica, costerà il doppio. E dire che le soluzioni pratiche ci sarebbero: basterebbe dichiarare al check in di avere come bagaglio a mano lo strumento per ragioni professionali, consegnarlo al personale a bordo già preavvisato, entrare in cabina per primi e uscire per ultimi, senza toccare lo strumento e fare movimenti 'contagiosi'. La musica però deve circolare, perché è un immenso tesoro per tutti.



## Spettacoli

Pubblico in vettura, in un'area verde a Cassacco, e artisti a distanza sul palco. Ma c'è anche un progetto nei boschi

## IL PROGETTO

## Spettacoli 'adottati' anche in lockdown

Non ci sarà la festa di fine anno, parte dell'attività prevista non si è potuta svolgere (visto che il programma si è chiuso a febbraio), ma molto è stato fatto nei mesi precedenti il blocco totale, compresi gli incontri degli studenti con attori come **Sebastiano Somma** e **Leo Gullotta**. E' dunque un bilancio importante quello della 22° edizione dello storico progetto di educazione teatrale *Adotta uno spettacolo*, promosso dall'associazione **Thesis**, che per documentare l'impegno di studenti e insegnanti ha deciso di produrre anche quest'anno la brochure *Dopo la prima*, in versione digitale, sul sito [www.adottaunospettacolo.it](http://www.adottaunospettacolo.it).



In totale, sono stati oltre 3.600 i partecipanti, di cui 119 agli incontri *Visti da vicino*, 963 alle lezioni-spettacolo del progetto *Solo il tuo nome mi è nemico* e 2564 agli spettacoli andati in scena in vari teatri della provincia, coinvolgendo un totale di 16 istituti scolastici, che hanno prodotto 344 recensioni. "Per la prima volta da quando è nato il progetto – sottolinea la responsabile **Carla Manzoni** – gli studenti hanno assistito a un concerto rap, hanno visto gli spettacoli di teatro off *Speakeasy*, quelli del Verdi di Pordenone e del circuito **Ert Fvg**. Centinaia di ragazzi hanno potuto riflettere sul tema della mediazione civile ascoltando le parole di Shakespeare, comprese due scuole secondarie di primo grado: e questo è un punto d'orgoglio".



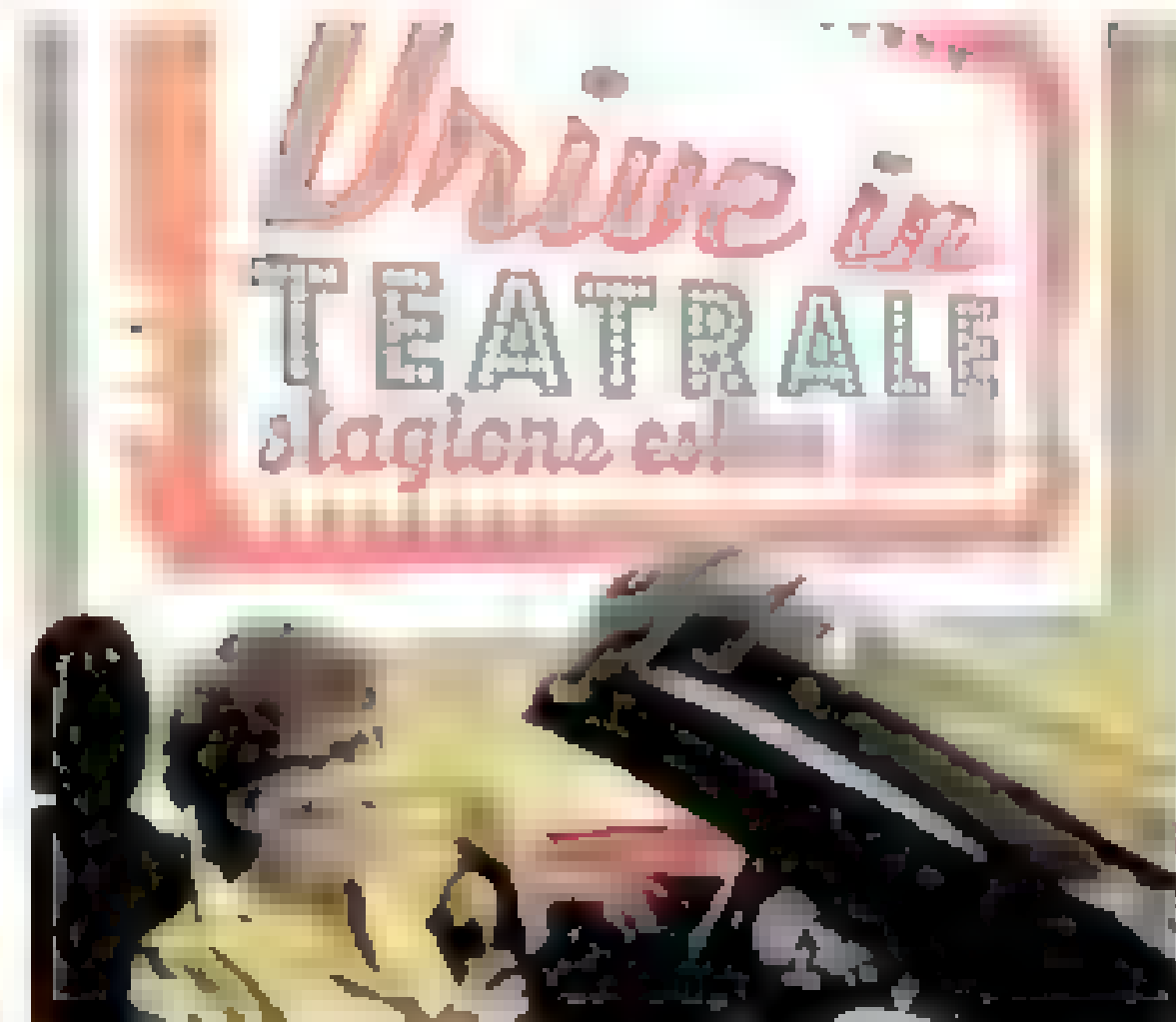
Studenti con Sebastiano Somma

## A teatro, ma seduti nella propria auto

**ANATHEMA** realizza il primo 'drive-in' teatrale: dal 16 luglio a Cassacco, spettacoli nuovi, ma in formato vintage e Covid-free



La compagnia di Luca Ferri (al centro) in uno dei tanti spettacoli che coinvolgono anche il pubblico



**D**urante il lockdown, qualcuno aveva suggerito di ripescare un pezzo di passato cancellato dalla tecnologia per salvare almeno la stagione estiva degli spettacoli. Sembrava più una boutade, quella dei concerti e del teatro al drive-in, mezzo legato a un'immagine Anni '50 di adolescenti americani al cinema nelle serate d'estate all'aperto, seduti dentro la propria auto. E invece la compagnia **Anà-Thema**, abituata a innovazioni come le 'cene con delitto', le visite teatralizzate ai luoghi della città, ecc., ci ha creduto fino in fondo, presentando il primo *Drive-In teatrale* in regione. Un'iniziativa, quella della compagnia diretta da **Luca Ferri**, che permetterà di assistere a uno spettacolo di teatro-musica direttamente dalla propria macchina e, in sintonia con l'originale, anche consumare la cena!

Il 16, 23 e 30 luglio, a Cassacco, in un'area verde presso l'agriturismo **Qui Wolf**, una

settantina di automobili (in doppio turno) sarà ammessa alla prima assoluta dello spettacolo-concerto *Ricordi e canzonette*, con **Luca Ferri** e **Luca Marchioro** e le **Crunchy Candies**, per un tuffo a ritroso nel tempo tra atmosfere anni '30 '40 e '50. La stagione estiva di **Anà-Thema Teatro** toccherà poi molte località della regione con il nuovo spettacolo itinerante *Peter Pan* (che debutta l'11 e 12 luglio a Grotta Gigante). Previste anche 'cene con delitto' in versione Covid-free, sempre in compagnia del commissario **Matranga**, dal 6 agosto la nuova edizione di 'Udine del mistero', escursione a piedi alla scoperta dei segreti nascosti tra vie, piazze e palazzi storici del centro, e un nuovo progetto di teatro nei boschi del Friuli, mentre la 'casa' della compagnia, la Corte di Osoppo, diventa il cuore del teatro ragazzi.

Andrea Ioime

## LA COMPAGNIA

## Una satira nel nome dei Monty Python

**A**nche durante il lockdown, gli attori della compagnia udinese **Ndescenze**, nata all'interno dell'associazione culturale giovanile **Espressione Est**, hanno continuato a provare via web, a distanza, e domenica 5 a Udine (alle 17.30 nel Giardino Loris Fortuna, in piazza Primo Maggio) sono pronti a tornare in scena con *Deja Vu - Mi ricorda qualcosa*, tratto dagli sketch



dei Monty Python. Lo spettacolo, per la regia di **Arianna Romano** e con gli elementi scenici di **Luigina Tusini**, è una satira sulla società: potere, mass media, famiglia, istituzioni, economia. Una commedia brillante in atto unico, tratta dai sempre attuali sketch dei maestri della comicità britannica, autori di un programma Tv andato in onda sulla BBC tra il 1969 e il 1974.

Corte di Casa Versa, a Romans d'Isonzo, accoglie sabato 4 la seconda tappa di 'Musica d'Estate': in scena il Loris Vescovo Quartet, nuovo progetto del cantautore friulano



## Spettacoli

MYmovies e i canali ufficiali di Marematraggio' trasmettono tutto il festival dal 4 al 12 luglio



In alto, l'attore Elio Germano, tra gli ospiti 'a distanza', a sinistra il regista Saverio Costanzo e Carolina Crescentini, in gara con la pellicola 'Fulmini e saette'

# Shorts: anche i 'corti' vanno in streaming

Come altre rassegne cinematografiche, anche Short's International Film Festival, organizzato dall'associazione Marematraggio, si trasferisce sul web, dal 4 al 12 luglio, grazie al supporto tecnico di MYmovies e attraverso i canali ufficiali e social della manifestazione. Online anche le premiazioni, come quella di Saverio Costanzo, acclamato regista della serie tv *L'amica geniale*, che riceverà il Premio Cinema del presente. E dell'attore Giulio Pranno, giovane protagonista del film *Tutto il mio folle amore* di Gabriel Salvatores, Premio Prospettiva per talenti emergenti e protagonista anche di un incontro 'a distanza' martedì 7. In streaming anche la masterclass del regista Saverio Costanzo, giovedì 9, gratuita e aperta al pubblico, e l'incontro con Elio Germano, lunedì 6 insieme al produttore e art director Omar Rashid. Tutta online anche la storica sezione Ma-

rematraggio dedicata ai corti premiati nei maggiori festival internazionali. La selezione vede concorrere 45 opere da 27 Paesi, mentre i generi spaziano dall'animazione al documentario, con molti registi italiani. Tra i titoli in gara, il documentario breve *Mars, Oman* di Vanessa del Campo, il corto cinese *She runs* di Qiu Yang, *Inverno* di Giulio Mastromauro, *La bellezza imperfetta* di Davide Vigore, *Fulmini e saette* di Daniele Lince con Carolina Crescentini: titoli che si contenderanno il prestigioso premio EstEnergy - Gruppo Hera. Tra le novità, la sezione competitiva *Science&Society*, mentre si confermano *Nuove Impronte*, per i migliori lungometraggi del cinema emergente, e *Shorter Kids'n'Teens*, festival nel festival per giovanissimi. Ad aprire la rassegna triestina, sabato 4 alle 20, *Il grande passo* di Antonio Padovan (fuori concorso) con Giuseppe Battiston. (a.i.)

L CONCERTO: LIGNANO. 04-07-92

## I rapper che non ti aspetti: i Beastie Boys formato band

Li sono, in linea di massima, due tipi di concerti: quelli in cui sai già per filo e per segno come andrà, scaletta integrale compresa (Ac/Dc, Vasco...) e quelli dove è bello lasciarsi stupire dall'artista (Springsteen, per capirsi). Poi ci sono, anzi, ci sono stati per l'unica data regionale nella loro fortunata carriera, i **Beastie Boys**, che a luglio '92 chiusero il tour europeo a Lignano Sabbiadoro, in un'Arena Alpe Adria affollata ed entusiasta, mentre... la pioggia si fermava alle porte della città. Gran parte del pubblico era lì per le hit del loro primo album, il multimilionario *Licensed to ill*, ma **AD Rock, Mike D** e il compianto **MCA** erano già da un'altra parte, come avevano dimostrato con il precedente album *Paul's boutique* - capolavoro rap di tutti i tempi - e con *Check your head*, appena uscito.



Così, mentre il pubblico invocava invano *Fight for your right to party*, i tre imbracciavano strumenti veri per presentare gran parte del nuovo lavoro (e che lavoro!) e una manciata di perle dai precedenti, tra atmosfere da film *exploitation* anni '70, qualche cover punk e l'attitudine 'sguaiata' a tre voci che li ha sempre contraddistinti. Confermata nel ripetuto attacco di *No sleep till Brooklyn* (altro pezzo stra-atteso), costantemente modificato in un altro pezzo per lo scorno dei più 'conservatori'. A ripensarci - ma già allora - uno dei migliori *live act* di sempre! (a.i.)

## IL CONCERTO

## I professori suonano Rossini, ma anche Battisti

Dopo il grande successo del concerto jazz, nuovo scintillante programma a Villa de Claricini Dornpacher, a Bottenicco di Moimacco, domenica 5 alle 19.30, nella scenografica cornice del giardino all'italiana (in caso di pioggia, nell'antico Foledor). Sostenuto da Regione, Fondazione Friuli e Ateneo friulano, il concerto si inserisce nel festival organizzato in collaborazione tra Fondazione de Claricini Dornpacher e Accademia Ricci. Protagonista il Trio del Garda formato da Mauro Scappini (flauto), Bruno Righetti (clarinetto) e Eros Roselli (chitarra), valenti artisti che



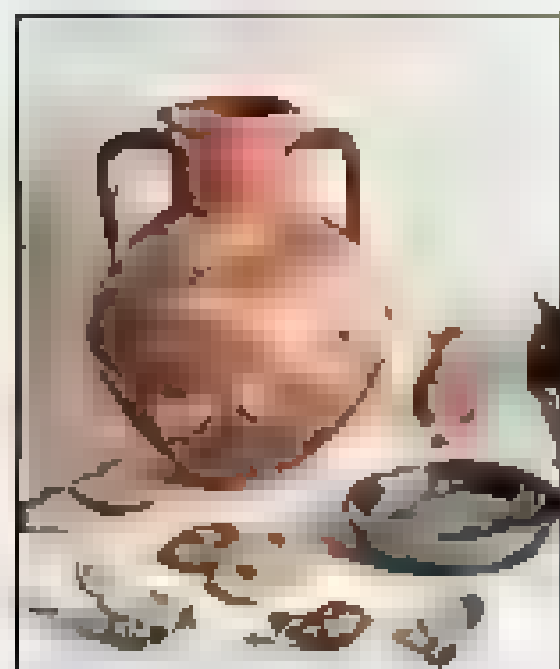
Trio del Garda

collaborano con il Teatro alla Scala, l'Accademia di Santa Cecilia, il San Carlo di Napoli, la Fondazione Toscanini e le più prestigiose istituzioni musicali, con direttori come Lorin Maazel, Georges Pretres, Gustav Kuhn, Daniel Oren. Vincitori di importanti concorsi, i componenti del trio sono docenti nei Conservatori e tengono corsi di perfezionamento in Italia e all'estero. In programma travolgenti musiche di Rossini, Debussy, Morricone, ma anche Battisti, Piazzolla e le musiche di Rota per i film di Fellini (prenotazione obbligatoria: [info@villadeclaricini.it](mailto:info@villadeclaricini.it), 0432-733234).



# Appuntamenti

MOSTRE DAL 3 LUGLIO



## Dalle mani del ceramista

Per i 2200 anni dalla fondazione di Aquileia, la mostra racconta il mondo romano attraverso i reperti in terracotta in un percorso multisensoriale e laboratoriale.

**Udine, Castello, fino al 25/10**  
(giovedì 15-18; venerdì e sabato 10-19;  
domenica 10-18)



## Qualche storta sillaba

Una mostra per omaggiare Giudo Tavagnacco, grande pittore del nostro territorio, che ha saputo tratteggiare i contadini e la loro quotidianità.

**Cividale del Friuli, Chiesa di Santa Maria dei battuti dal 3/7 fino al 2/9** (venerdì, sabato e domenica, 10-13 e 15-19.30)



## Pesci fossili dei monti friulani

Nella mostra curata dal Museo friulano di Storia naturale per il Geoparco delle Alpi Carniche spazio alla fauna che popolava mare e costa nel Triassico, più di 200 milioni di anni fa.

**Tolmezzo, Palazzo Frisacco fino al 19/7** (da lunedì a domenica 10-12.30 e 15.30-19 - chiuso il martedì, sabato e domenica visite guidate)



## Sculture del Novecento

Il Parco sculture Braidia Copetti in due ettari propone grandi sculture di artisti internazionali.

**Premariacco, Braidia Copetti, fino al 5/7** (giovedì e venerdì 17-20, sabato e domenica 10-12 e 17-20 e su appuntamento 392 5598729)



## L'opera al nero

Grafiche, sculture, disegni, foto e opere su carta al centro della ricerca artistica del friulano Massimo Poldelmengo.

**Pordenone e Spilimbergo, Galleria Sagittaria e Fondazione Furlan, fino al 30/9** (ingresso libero su appuntamento e prenotazione 0434 553205 e 347 4140083)



## Comodato Corgnati

Di nuovo visibili le sette opere di Luigi Spazzapan appartenenti al comodato Corgnati, che costituiranno l'inizio del percorso permanente dedicato al maestro gradiscano

**Gradisca d'Isonzo, Galleria comunale d'arte, fino al 6/9** (da mercoledì a domenica 10-13 e 15-19 (da martedì a domenica 9-19)



## Escher

Con circa 200 opere e i lavori più rappresentativi, arriva a Trieste la mostra dedicata all'artista olandese Escher, capace di amplificare le possibilità immaginative della grafica.

**Trieste, Salone degli incanti, fino al 19/7** (tutti i giorni 9.30-19.30)



## La scienza della visione

Nuova veste nuova proposta culturale per Castello di Miramare che propone un focus su "La scienza della visione, fotografia e strumenti ottici all'epoca di Massimiliano D'Asburgo".

**Trieste, Castello di Miramare** (tutti i giorni 14-19)



**RADIO ONDE FURLANE**

FM 90.0 WWW.ONDEFURLANE.IT



Quattro ore al giorno  
con una sola musica

Tel. 0432 530614

@OndeFurlane



facebook.com/rad-onddefurlane

**ECO VAPOR**



**AZIENDA LEADER** nel settore  
dell'**IGIENIZZAZIONE**, seleziona

**INCARICATI ALLE VENDITE**

autonomi, per ampliamento rete commerciale.

**OFFRESI:** formazione ed affiancamento  
comprensivo di rimborso spese.

**CONTATTARE LO 0432.480387**

# Superato il virus, ora il pericolo è un altro

**Nella Fase 3 la burocrazia e la complicazione delle leggi rischiano di fare molti danni**

**A**nche nelle difficoltà c'è sempre qualcuno che complica le cose. È il senso delle parole del sindaco di Santa Maria la Longa, **Fabio Pettenà**, che nell'attuale momento di riapertura e di ripresa di una vita il più possibile 'normale' punta il dito contro burocrazia e regole che pesano troppo sull'attività di imprese e volontari.

**Come procedono le attività locali in questa Fase 3?**

"Purtroppo, a mio modo di vedere, siamo in una fase di ripresa solo sulla carta. Se il privato sta facendo il possibile per recuperare il periodo di fermo, le grosse difficoltà si riscontrano con chi per lavoro ha a che fare con i grandi enti pubblici, che ancora non lavorano in presenza, non aprono oppure aprono poche ore al pubblico, rispondono con difficoltà, danno appuntamenti a 15 giorni. Se non ci rendiamo conto che il pubblico deve ripartire velocemente e a pari passo con il resto, ho paura che ci ritroveremo presto di nuovo in difficoltà".

**Nel vostro comune state pensando a iniziative estive per tornare a una sorta di normalità e per aggregare le persone?**

"Noi abbiamo inaugurato lo scorso primo giugno un murale sulla facciata del Comune dedicato a Ungaretti a cinquant'anni dalla sua scomparsa e che proprio a Santa Maria la Longa scrisse nel 1917 la famosa poesia 'Mattina - M'illumino d'immenso',

**M'ILLUMINO  
D'IMMENSO**



**Il murale sulla facciata del Comune**

proprio perché volevamo dare un primo segnale di ritorno alla normalità. In quell'occasione, insieme ai nostri ospiti e al vicepresidente della Regione Riccardo Riccardi, si è potuto respirare la grande voglia che ha la gente di ritrovare momenti di convivialità e di aggregazione. Abbiamo purtroppo annullato la mascherata a marzo, la manifestazione 'Rose profumi e sapori'

che doveva tenersi proprio lo scorso inizio di giugno e anche le iniziative sportive di giugno e luglio. Stiamo lavorando assieme alle associazioni per ricreare momenti aggregativi, importantissimi per un comune come il nostro, ma la burocrazia immensa del nostro Paese non aiuta il mondo del volontariato. C'è sempre la paura della responsabilità, della ricerca del colpevole a tutti i costi... basta vedere i mille e più cavilli che abbiamo dovuto superare, senza dimenticare il grosso sacrificio economico affrontato per organizzare un centro estivo per poco più di venti bambini. Cercheremo di sicuro di stare vicino ai nostri concittadini, ma penso che l'unica strada per uscire sia solo una presa d'atto di consapevolezza da parte di tutti, cittadini compresi. Non si tratta di dimenticare quanto accaduto, ma di mettere tutto sul piatto di una bilancia, altrimenti ci potremmo anche salvare dal Covid-19, ma ci troveremo a combattere tante altre nuove battaglie su altri fronti. E non è detto che saremo sempre vincitori".

*Progettazione - Realizzazione - Manutenzione*

SCOPRI I VANTAGGI DEL  
**Bonus Verde**



*Il tuo Verde benessere*



**Vivai Del Zotto**

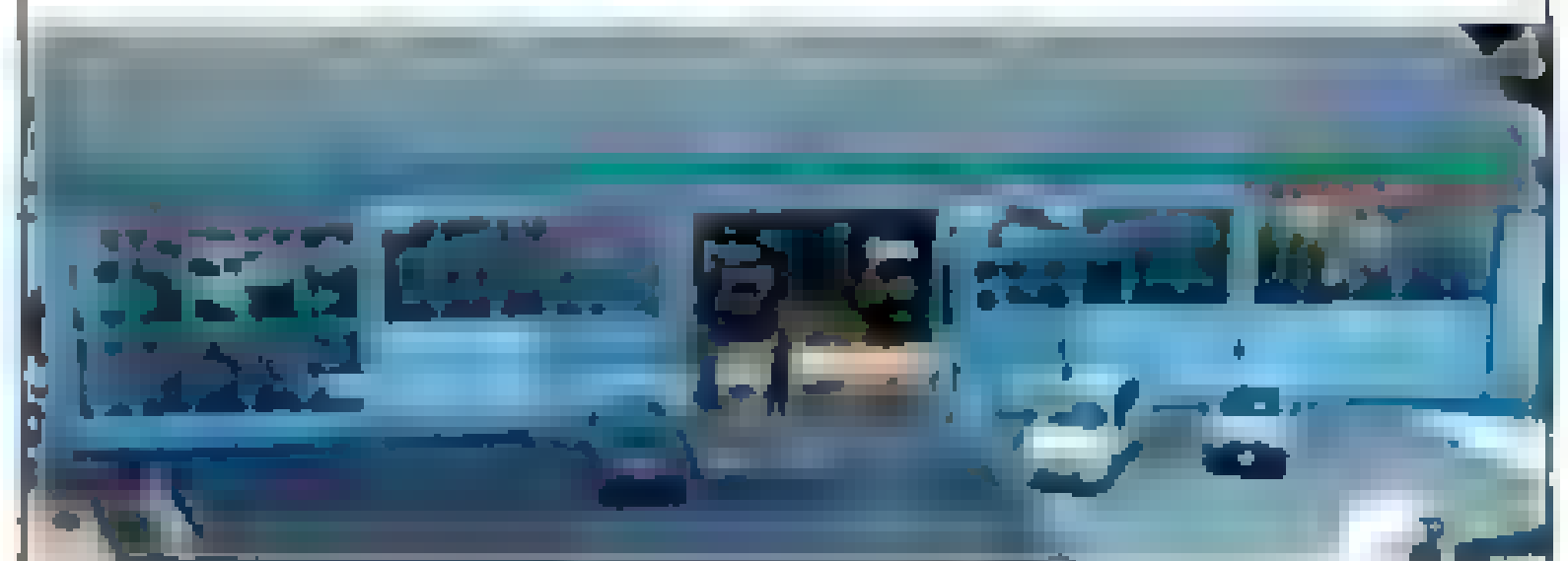
S. Stefano Udinese - Via Merlana, 7  
33050 S. Maria la Longa (UD)  
tel. 0432 995037 - fax 0432 995835  
www.vivaidelzotto.com - info@vivaidelzotto.com

**AUTOFFICINA**

**Petrello Ado & C.**

**OFFICINA AUTORIZZATA  
REVISIONE AUTOVEICOLI  
MOTOVEICOLI E CICLOMOTORI**

Tel. e Fax 0432 675168  
S. Maria la Longa (UD) - V.le dei Platani

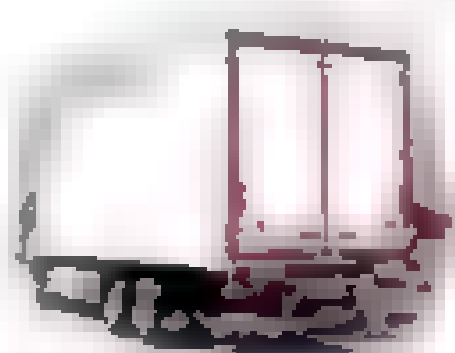


**Allestimenti Veicoli Industriali**



**MACORATTI  
PLAST**

V.le Palmanova 29 - 33050 S. Maria La Longa (UD)  
Tel. +39 0432 928640 - Fax +39 0432 932616  
macorattiplast@yahoo.it - [www.macoratti.it](http://www.macoratti.it)



- Furgonature isoterme e frigorifere
- Coibentazioni
- Montaggi e riparazioni sponde montacarichi
- Installazione gruppi frigoriferi di tutte le marche
- Riparazione furgoni e trasbordi





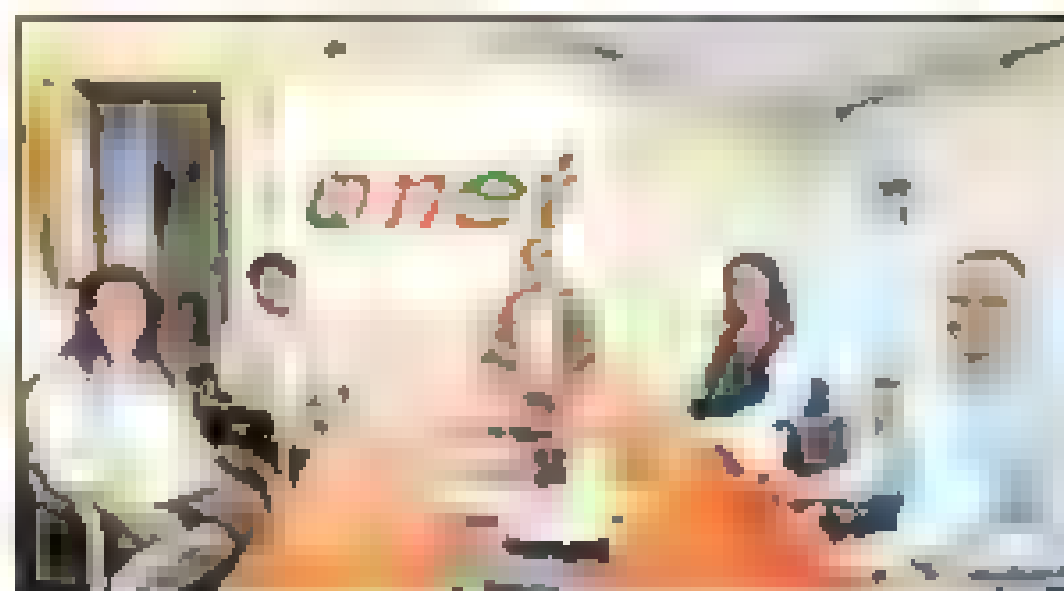
# Appuntamenti

## MUSICA D'ESTATE Pozzuolo del Friuli



Fino al 10 luglio, per tre venerdì, la Filarmonica di Pozzuolo propone tre eventi prodotti da Leggermente e SimuArte, finanziati dalla Regione Fvg, con il sostegno della Fondazione Friuli e la collaborazione del Comune di Pozzuolo. Tutti gli appuntamenti sono alle 21, nella Corte della Casa della musica in via Mortegliano. Venerdì 3 luglio è la volta del Loris Vescovo Quartet. Ultimo appuntamento il 10, con i Brassevonde che nascono con un progetto di ampio respiro: eseguire e diffondere la musica per gruppi di ottoni. Info: [filarmonicapozzuolo@libero.it](mailto:filarmonicapozzuolo@libero.it)

## NET GENERATION Udine



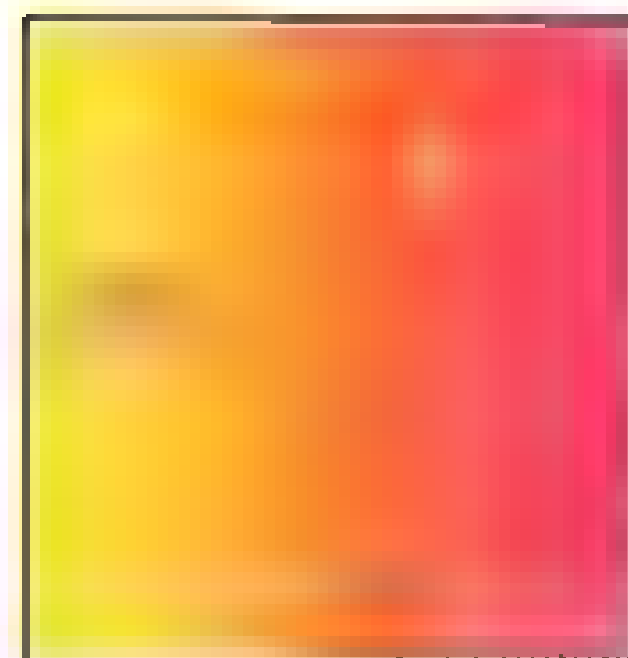
Net investe nelle nuove generazioni e ha attivato il nuovo progetto formativo e lavorativo con l'assunzione di tre tirocinanti neolaureati in ambiti ambientali. In questo modo la Net sostiene i migliori talenti dell'Università di Udine.

## HATTIVA LAB PER BES E DSA Udine



Fornire competenze specifiche per svolgere attività educative extrascolastiche con minori con difficoltà scolastiche, Dsa o altri bisogni educativi speciali, con un focus particolare sulla didattica a distanza. E' quanto propone Hattiva Lab con il corso di formazione on line.

## INTELLIGENZA ARTIFICIALE In regione



Al via la Summer School on Artificial Intelligence, la terza edizione che si terrà fino al 3 luglio, interamente in modalità online. La scuola è

promossa da Digital Innovation Hub (DIH) di Udine, Ditedi-Distretto delle Tecnologie Digitali e Cluster ICT del Friuli Venezia Giulia, Diparti Fisiche dell'Università di Udine e Area Science Park.

## BIBBIA IN LINGUA DEI SEGNI Trieste



Presto la comunità di non udenti della provincia di Trieste potrà beneficiare di questa iniziativa. I Testimoni di Geova hanno presentato la prima

Bibbia al mondo in lingua dei segni. Non esistevano Bibbie simili finora.

**L'ALIMENTARI**  
**TOMADIN**

**CORMONS**

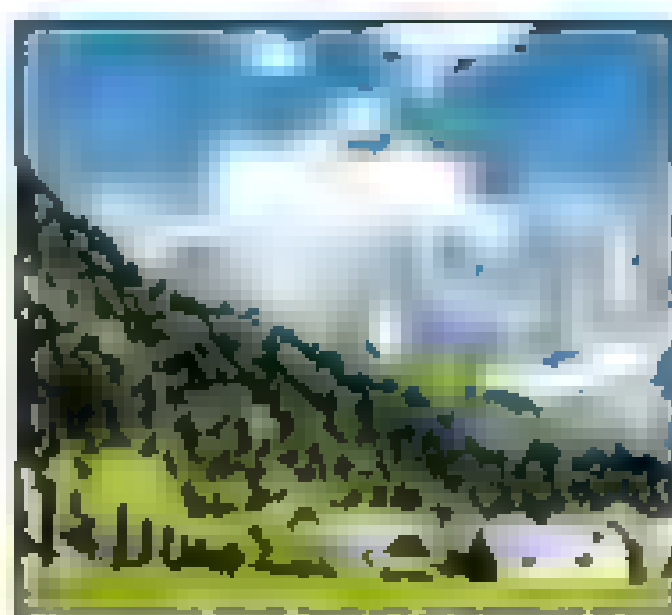
**A CORMONS IN VIA CUMANO, 5**  
Tel. 0481 61305 - [www.alimentaritomadin.it](http://www.alimentaritomadin.it)

## VIGNE SOTTO LE STELLE Collio-Brda



Sei serate esclusive in cui gli chef escono dalle cucine e incontrano i suggestivi vigneti delle aziende vinicole. Serata d'apertura il 3 luglio sul Collio Goriziano tra vigneti biologici e profumi di tartufo con la giovane realtà di Klanjscek Wine&Stay; il 10 luglio appuntamento alla scoperta di un vino che ha ricevuto grande consenso da critici internazionali anche se di giovane nascita quale è il Pinot Nero Dedica Doc Collio dell'azienda Komjanc Alessio di San Floriano, con un menù creato appositamente da Cooking Paola per i loro vini. Informazioni [www.vignesottolestelle.it](http://www.vignesottolestelle.it)

## NANO GREEN Malborghetto-Valbruna



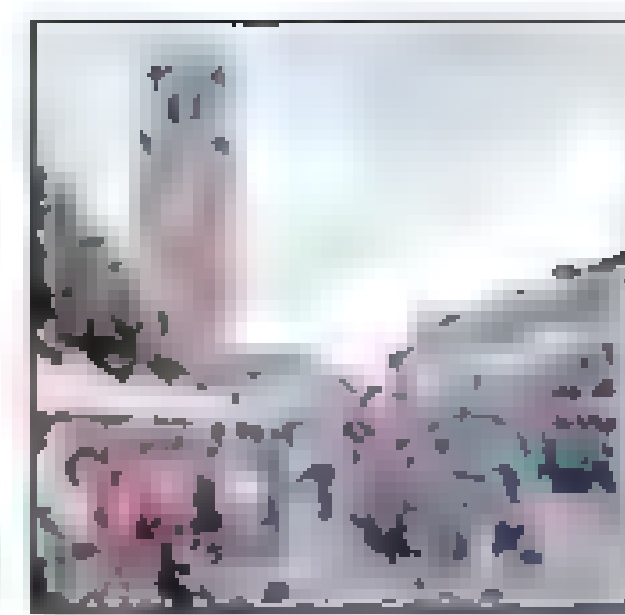
Valbruna si apre alla Scienza e alla CoScienza ospitando il Festival Nano-Green, il primo festival del Friuli Venezia Giulia, incentrato sull'applicazione delle nanotecnologie per la soluzione di problemi ambientali ed energetici. NanoValbruna è previsto fino al 5 luglio.

## DI NUOVO IN SELLA Grado-Palmanova e...



Riparte la stagione Bicibus. I servizi estivi per gli amanti delle due ruote saranno attivi fino al 13 settembre. La stagione 2020 prevede collegamenti di Bicibus Grado - Gorizia - Cormons e Palmanova - Aquileia - Grado fino al 16 settembre. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito [www.tplfvg.it](http://www.tplfvg.it) alla pagina dedicata.

## ANTICAMENTE Aviano



Ogni prima domenica del mese, quindi il 5 luglio, il centro della località Pedemontana si riempie di suoni e bancarelle, allietando spirito e gola dei presenti con musica e leccornie. Si può arrivare anche in treno con bicicletta. Informazioni [www.prolocoaviano.it](http://www.prolocoaviano.it).

## LA BIRRA DEL MELOGRANO Pradamano



Al Melograno si festeggia il nuovo logo con la birra prodotta dai ragazzi dell'associazione che promuove qualità della vita e integrazione sociale nella casa famiglia di Lovaria. Dal 1996 il Melograno è a fianco di persone adulte con disabilità intellettive. Qui si produce appunto la birra del Melograno.

*La comicità graffiante  
e irriverente di Pierino Asquini  
torna nelle edicole con il nuovo libro  
sulla Libera Associazione  
FREE CARNICUM ERECTUS*

### ATTENZIONE

Per la realizzazione di questo libro, nessun triestino ha subito abusi o maltrattamenti.

**Libera Associazione F.R.E.E.C.E.**

In edicola con il settimanale  
**FRIULI**

In vendita  
solo allegato al settimanale Il Friuli  
€ 3,50 + prezzo del giornale

Con il sostegno di



# LA FREECE





Melanda  
Mandragora

**LE PLUSVALENZE** tornano di moda: una maniera di fare calcio che è stata alla base dei successi dell'Udinese, oltre che della sua sopravvivenza in A. Adesso, però, il nuovo corso rischia di far scoppiare il pallone

Claudio Pasqualin

O rmai per la Juve, oltre all'appellativo di "Vecchia Signora", si può anche coniare quello nuovo di "Signora Plusvalenza". Lo scambio Arthur-Pjanic con il Barcellona produrrà infatti una plusvalenza pari a 42,8 milioni (al netto di contributi e oneri).

Assistiamo così, come da copione, all'ennesimo capitolo di un nuovo modo di fare calciomercato che si basa non già sulle esigenze di tecniche delle squadre, ma su quelle di bilancio delle società. La Juve, in particolare, con questa operazione di calciomercato estivo ha sfiorato, nella stagione 2019/2020, il tetto record di 160 milioni di euro. Un risultato mai raggiunto prima.

Alcune plusvalenze peraltro sono "vere", come quella legata a Kean, ceduto all'Everton nel suo momento di massimo splendore tecnico (poi pesantemente appannatosi) con una plusvalenza di 27 milioni. Anche il trasferimento di Emre Can al Dortmund ha generato un effetto positivo reale per circa 15 milioni.

Ma poi c'è la raffica di scambi "esagerati" come, ad esempio, l'esagerata valutazione di Danilo (37 milioni) all'interno dell'operazione che ha portato Cancelo al Manchester City, ma che

# RISULTATI SPORTIVI

## 'OSTAGGI' DEI BILANCI



Alexis Sanchez, l'ultima grande plusvalenza dell'Udinese. A fianco Gianpaolo Pozzo, alla guida dei friulani dal 1986

ha fruttato 30 milioni di plusvalenza. Altri affari sull'asse Juve-City (Correia in bianconero e Moreno in Inghilterra) hanno contribuito a raggiungere e superare il tetto di 150 milioni che erano l'obiettivo della Juve. Paratici ne ha infatti raccolti 160. L'ultima perla è quella del giovane Muratore cui di recente è stata concessa una manciata di minuti in prima squadra, ceduto all'Atalanta

per 7 milioni, di cui 6,8 di plusvalenza. Poi c'è tutta una serie di plusvalenze addirittura "comprate" mettendo in campo numerosi scambi di giocatori di seconda e terza fascia che hanno visto la Juve fornire un conguaglio, tipo Minelli

al Parma per 550.000 euro più Lanini. Due milioni e duecentomila euro di plusvalenza. E gli esempi possono continuare. E' vero che così fan tanti, ma ci sarà mai un punto di rottura per questa finanza calcistica creativa?

Al momento nessun organo di vigilanza è intervenuto, anche se sembra abbastanza evidente che ci troviamo di fronte ad una vera e propria "bolla". Con effetti disastrosi per il sistema. Infatti, gli stipendi dei calciatori non si pagano certo con gli aggiustamenti contabili, ma con quella liquidità di cassa che ai club calcistici sembra però far davvero difetto.

Questa moda della plusvalenza rischia ormai di trasformarsi in un pericoloso boomerang per tutto il sistema calcio.

Credo infatti che la creatività debba avere un limite. Non va infatti dimenticato che alcune società

sono quotate in borsa e se è vero che gli organismi di vigilanza, sia calcistici che borsistici, non sono sinora intervenuti, non è detto

che questo atteggiamento si perpetui in eterno. E se la "bolla" esplode, addio pallone.





**Garra sudamericana e pragmatismo:**  
sono i segni distintivi della squadra

## Calcio Pordenone



L'esultanza dei neroverdi dopo la vittoria sulla Virtus Entella

# Andiamo oltre la sola salvezza

**PASSIONE NEROVERDE.** Già questo era un risultato che pochi si aspettavano. E ora il rush finale verso la prima lettera dell'alfabeto

Sergio Balzonello

**E** nella tarda serata del 29 giugno 2020, dopo il 2 a 0 alla Virtus Entella, possiamo dirlo: siamo salvi. L'obiettivo di questa nostra prima stagione in serie B è raggiunto a sette gare dal termine del campionato, particolare non di poco conto.

Chi l'avrebbe detto a inizio campionato? Non sicuramente i cosiddetti 'addetti ai lavori' che, in un'ipotetica griglia di partenza, ci mettevano all'ultimo posto senza se e senza ma, salvo poi ricredersi man mano che le giornate passavano e

il ramarro non solo non sfigurava al cospetto di tante squadre ben più blasonate, ma addirittura convinceva con gioco e risultati, con il culmine del secondo posto al termine del girone d'andata.

E adesso? Semplice, si cerca di fare più punti possibili affrontando ognuna delle sette partite che mancano come fosse una finale di Coppa dei Campioni. Lo ammetto... il fascino di dire Coppa dei Campioni invece di Champions League è per me irresistibile e a tal proposito un pensiero va a Pierino Prati che con i suoi tre goal in quel Milan Ajax 4-1 ha consegnato, tra gli altri, anche a un bambino di 9 anni la sua prima 'consapevole' Coppa dei Campioni. Ti

sia lieve la terra, centravanti della nostra fanciullezza.

Fare più punti possibili, dicevamo, per continuare ad alimentare i nostri indicibili sogni. Ma sono realmente solo sogni o possono trasformarsi in realtà? Se mi seguite dall'inizio di questa rubrica sapete che, come ogni buon tifoso, la dose di scaramanzia presente in me tende verso l'alto per usare un eufemismo.

E quindi dovrei dire: sono solo sogni, va già bene così, cosa volete che facciamo di più i nostri eroi, e via così, con le solite frasi fatte. Ma la verità è altra. Proprio la consapevolezza di chi siamo, della nostra forza e delle nostre debolezze, ci porta a pensare e poi a dire che non finirà qui, che non ci sarà il classico rilassamento da risultato raggiunto. Questa squadra è stata costruita, negli anni, a immagine e somiglianza della società neroverde, dove il presidente Lovisa, i suoi soci, i collaboratori più stretti, da suo figlio Matteo a Emanuele Berrettoni, hanno nella 'garra sudamericana' da una parte e nel pragmatismo dall'altra i segni distintivi.

E la squadra ne è diventata la rappresentazione visiva, grazie anche a quel grande tecnico che è Attilio Tesser. E la 'prova provata' di quanto dico l'abbiamo avuta due volte quest'anno, la prima alla ripresa del campionato dopo la pausa invernale, la seconda dopo la sospensione per la pandemia. In ambedue le situazioni i neroverdi hanno reagito da grande squadra a inizi che avrebbero potuto trascinarli in basso, là dove molti li volevano, impelagati nella lotta per non retrocedere o, al meglio, in un anonimo campionato. E invece eccoli lì, a giocare i play off e a tre punti dalla promozione diretta in A.

Quando venerdì Il Friuli sarà in edicola e voi leggerete queste righe, i ramarrì si giocheranno al 'Renato Curi' di Perugia la prima delle sette finali che potrebbero aprirci le porte della prima lettera dell'alfabeto,

crediamoci tutti assieme e tifiamo forte anche da casa, i ragazzi ci sentono, eccome se ci sentono. E infine e come sempre: "Forza Ramarrì, forza Neroverdi, forza forza Pordenone!"



Il presidente  
Mauro Lovisa



Il primo volto nuovo? E' quello di Joseph Mobio, ala grande classe 1998 che ha fatto molto bene all'Orlandina



# LA NUOVA APU? CI FARÀ

**UDINE** è al lavoro per la nuova squadra di A2, che si preannuncia un mix di talento, esperienza e gioventù, con spiccate doti fisiche

Silvia De Michielis

**P**rende sempre più forma la nuova APU, un progetto che guarda al futuro del basket friulano. "Le sensazioni – conferma il presidente Alessandro Pedone – sono molto positive. Stiamo lavorando sul concetto di 'noi', superando quello di 'io'. Si è creato un gruppo affiatato, dove ognuno ha un suo ruolo definito, dallo staff tecnico, guidato da Matteo Boniciolli e Alberto Martellosi, ai vari settori dirigenziali. E' stata positiva anche la forte risposta del mondo industriale che ha creduto nell'idea. Un altro dato importante da sottolineare è che avremo più del triplo delle giovanili di un tempo, grazie a un progetto di respiro provinciale, che ci permetterà di investire nella linea verde".

"Ci stiamo divertendo nell'allestimento della squadra e, nonostante tutti i limiti legati alla pandemia, sono convinto che l'APU che stiamo disegnando ci darà soddisfazioni, mescolando esperienza e gioventù. Rispetto alle ultime stagioni, sarà sicuramente una squadra più 'grossa', che farà dell'impatto fisico uno dei suoi punti di forza. Puntiamo a chiudere gli italiani entro la prossima settimana, prendendoci qualche tempo in più per i due americani, che saranno una guardia e un pivot in grado di



fare la differenza. Negli ultimi anni, senza nulla togliere, non è sempre stato così, quindi puntiamo a fare una scelta oculata", prosegue Pedone

"Con Amato speriamo di chiudere a breve l'accordo per la 'cabina di regia'. Nobile sarà usato come play/guardia, mentre il nuovo acquisto Mobio sarà il 'cambio' ideale di capitano Antonutti. I due si compensano bene, tra fisicità e punti nelle mani. Per l'ala piccola avremo un giovane e un giocatore con più esperienza, mentre per il lungo italiano siamo in trattativa".

"L'A2 che si prospetta sarà interessante: molte squadre



Da sinistra in senso orario: Alessandro Pedone, Andrea Amato, in attesa di conferma, Vittorio Nobile e Michele Antonutti

**Non aveva senso fare la Cenerentola in A: molto meglio consolidare il progetto e conquistare la categoria sul campo**

stanno investendo, da Napoli a Scafati, passando per Verona, Forlì e Ravenna, che avrà un roster giovane e molto interessante, senza dimenticare Cremona, Roma, Pistoia e Torino. Insomma, il livello tecnico sarà alto, come due o tre anni fa".

"Lo ribadisco: non ho mai comprato i diritti e farlo ora sarebbe stata una scelta assolutamente scellerata. Non volevamo fare la Cenerentola di A1, con un portafoglio ancora incerto... Preferiamo puntare a conquistare la categoria sul campo, dandoci il tempo di consolidare il progetto. Un altro tema è quello della presenza del pubblico,

I due americani saranno una guardia e un pivot, in grado di fare la differenza in categoria

# DIVERTIRE



fondamentale anche se con numeri limitati. Con il presidente Lnp Pietro Basciano stiamo lavorando in questo senso e lo devo ringraziare anche per la

grande assistenza durante tutta la fase di lockdown e nel momento delicato della 'separazione'. In base alle decisioni, studieremo le formule per gli abbonamenti per ritrovare i nostri tifosi al Camnera".

## IL PUNTO DI MARTELOSSI

### 'La ripartenza del torneo? Non sarà a porte chiuse'

Alberto Martelossi si è subito calato nel suo nuovo doppio ruolo, di Senior Assistant Coach e direttore tecnico dell'area sportiva Apu. "Come allenatore - racconta il tecnico udinese - sono stato finora poco utile, perché non ho avuto molto tempo per seguire le prime sedute al Benedetti. Ma ho notato subito la grande carica e attenzione ai particolari di Matteo Boniciolli, che si conferma un vero leader del progetto tecnico. Come dt, invece, sono stato impegnato nei tanti contatti con atleti e procuratori. Diciamo che qualcuno non ha capito la particolarità di questa stagione, alzando la posta in gioco... Ma, in generale, il mercato è sicuramente interessante".

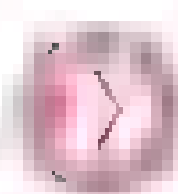


"Aver rinunciato al gm, offre un'interpretazione moderna, che potrà essere vincente, anche se poi tutto sarà nelle gambe e nelle mani dei giocatori. Ma si è creato un ambiente compatto ed entusiasta, dove tante persone si sono messe a disposizione. Insomma, siamo una bella macchina da guerra", prosegue Martelossi. In palestra, accanto a capitano Antonutti, a Vittorio Nobile e ad Andrea Amato, sono già passati diversi giocatori. Venerdì 3 luglio sarà presentata l'ala grande Joseph Mobio (reduce da un'ottima stagione all'Orlandina, ndr), mentre pare vicino l'ok per Lodovico Deangeli (guardia/ala classe 2000 che nell'ultima stagione ha militato a Biella, ndr). "Sul fronte stranieri, stiamo cercando un numero due/tre, che unisca talento e fisicità, mentre l'altro sarà un 5/4, molto duttile, perché è così che immaginiamo il reparto sotto canestro".

"Guardando alla prossima A2, diciamo che, dopo l'iniziale 'sconforto generale', il movimento si sta riprendendo in fretta. E la presenza, tra le avversarie, di Verona e Tonno livellerà il torneo verso l'alto. Ci sono diverse squadre ambiziose: noi dovremo stare a ruota e vedere dove potremo arrivare. Immaginiamo un roster che avrà ampi margini di miglioramento in corso d'opera. In attesa del calendario, possiamo ipotizzare la Supercoppa a metà settembre e il campionato al via a metà ottobre. Rispetto al passato, credo serviranno due mesi pieni di preparazione, per scrollarsi di dosso il lockdown.... Ma una cosa è certa: le società si stanno battendo perché la ripresa non sia a porte chiuse. Anche se con numeri limitati, vogliamo giocare davanti al nostro pubblico al Camnera", conclude Martelossi.



## Tesori dietro l'angolo



L'ingresso è gratuito (è meglio annunciarsi)  
e ogni giovedì ci sono le visite guidate

# Dialogo tra natura e arte

**PREMARIACCO.** Il parco sculture Braida Copetti ospita fino al 26 luglio una mostra con ulteriore opere

Rossano Cattivello

**I**l grande desiderio di stare a contatto con la natura e le opere di carattere internazionale, hanno sollevato grande interesse per la mostra "Scultura del Novecento. Mostra en plein air", inaugurata nel Parco Sculture 'Braida Copetti' di Premariacco. Un successo che ha spinto gli organizzatori a prolungare la mostra fino a domenica 26 luglio. Due ettari di percorsi nel verde e venticinque grandi sculture di artisti internazionali che dal 2018 costituiscono la collezione permanente del parco: Mirko Basaldella, Marcello Mascherini, Luciano Ceschia, Nane Zavagno, Angelo Brugnera, Gianpietro Carlesso, Giacomo Manzù e Dusan Dzamonja. A questi sono ora state aggiunte altre



Le sculture immerse nel verde del parco

opere di piccole e medie dimensioni degli stessi e di altri autori: Mario Negri, Pinuccio Sciola, Antonietta Raphaël, Alik Cavaliere e il coreano Kim Seung Hwan.

Il connubio fra arte, alberi, colori, luce e ogni altro elemento della Braida è totale. I materiali delle scul-

ture, dal bronzo al ferro, dal marmo alla pietra creano armonia.

"Le gallerie d'arte sono la maggior parte delle volte spazi chiusi e quindi in questo momento ancora penalizzate - afferma Giorgio Copetti, fondatore e proprietario della Galleria

### SCRIVETE

I vostri suggerimenti sulle escursioni da non perdere all'indirizzo: [redazione@ilfriuli.it](mailto:redazione@ilfriuli.it)

Copetti Antiquari -. Il nostro vuole essere un segnale di ripartenza in nome dell'arte, per il territorio friulano e non solo. Nella Braida riuscia-

mo a rispettare le regole e sfruttare la bellezza delle sculture e del territorio circostante". L'ingresso è gratuito, ma è consigliata la conferma della presenza al numero 392 5598729 o con email a [info@copettiantiquari.com](mailto:info@copettiantiquari.com). Le visite guidate si svolgono ogni giovedì.



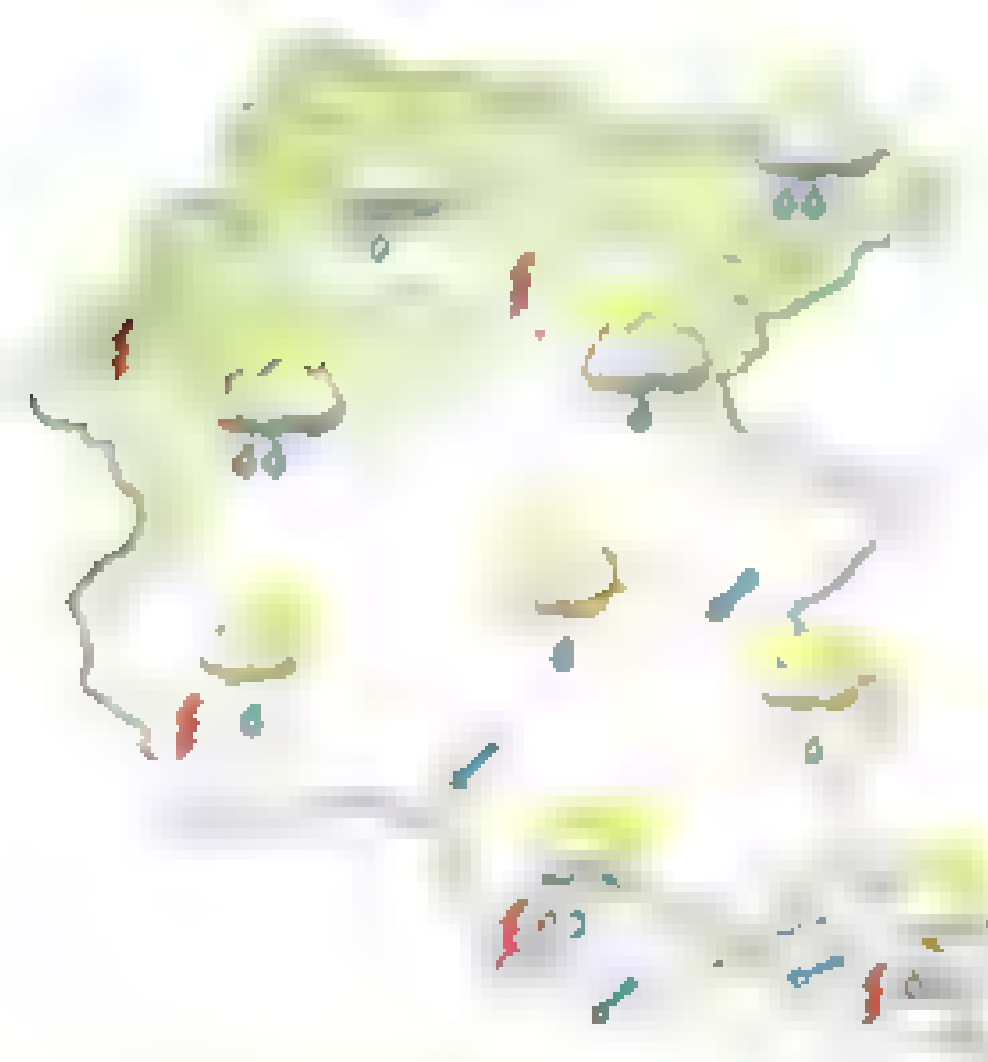
### Dove mangiare

Ristorante Giona's  
Via Pasubio 14, Premariacco  
tel. 0432 145 0539

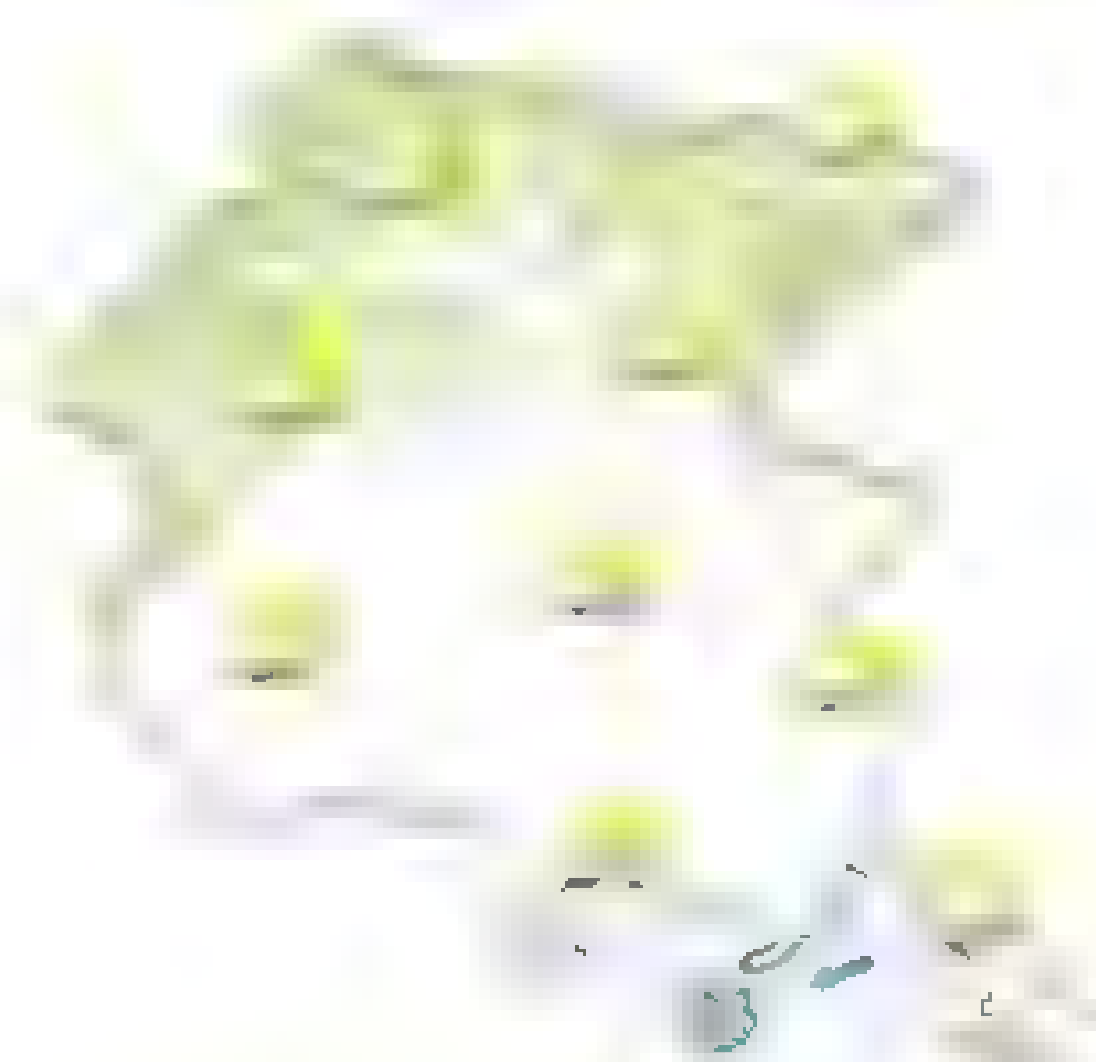
### Cosa visitare

Cantina Ermacora  
Via Solzaredo 9, Ippis  
Tel. 0432 716250

## METEO WEEKEND ARPA FVG METEO



VENERDÌ 3 luglio



SABATO 4 luglio



DOMENICA 5 luglio

# Dopo la paura, l'orgoglio

**Il sindaco Roberto Felcaro: "La mia comunità è magnifica. Lo ha dimostrato quando c'è stata l'urgenza di dotare tutti i cittadini di una mascherina"**

In questo momento di difficoltà la comunità di Cormons ha dimostrato di saper reagire, unire le forze e superare emergenze e difficoltà. Il primo cittadino Roberto Felcaro è anche il primo a essere orgoglioso del modo in cui uffici, volontari, associazioni e tutte le persone hanno reagito.

**Può fare un bilancio di oltre due mesi di emergenza sanitaria?**

"L'emergenza sanitaria ha portato notevoli cambiamenti in tutti gli ambiti del nostro vivere comune. È una realtà con la quale tutti ci dobbiamo confrontare ad ogni livello. Il bilancio per noi è più che positivo. Abbiamo zero positivi e zero quarantene. La fase 2 non ha portato incrementi negativi, almeno fino a oggi, nonostante il fatto che sul nostro territorio insistono anche due case di riposo. I cittadini hanno dimostrato grande rispetto delle regole e tutti hanno dato un contributo importante per superare la fase del lockdown".

**Come sindaco, qual è stato il momento più duro?**

"Il momento più delicato è stato quando ho dato disposizione alla mia protezione civile di uscire con i mezzi per le strade invitando con i megafoni i cittadini a restare in casa: era l'8 di marzo, era già buio e

vedere questi mezzi passare per le piazze deserte è stato sì necessario ma al contempo davvero brutto".

**E quale quello che l'ha reso più orgoglioso della sua comunità?**

"Inizialmente tutti hanno dovuto fare i conti con un qualcosa di sconosciuto. Il contagio, i picchi, le giuste contromisure da adottarsi di volta in volta. Tutti, da Roma al più piccolo paese si sono dovuti prendere delle responsabilità per proteggere la gente nel miglior modo possibile. In questo la mia comunità è stata magnifica. Quando c'era la forte necessità di mascherine, mentre la stessa nostra Regione faceva l'impossibile per procurare per tutti, abbiamo deciso di produrre tali dispositivi in autonomia. Un'azienda ci ha fornito il materiale adatto, le nostre associazioni e i nostri artigiani locali hanno cucito e modellato questo materiale con l'ausilio di circa 30 sarte, la nostra protezione civile coordinata dagli uffici comunali ha distribuito a tutti i cittadini questi dispositivi. Grazie quindi all'impegno di tutti, in un momento di estrema difficoltà, la nostra comunità risultava essere interamente protetta dalle mascherine. Come sindaco sono stato e sono molto orgoglioso di tutto questo".



Roberto Felcaro

## Azienda Agricola Bolzicco Fausta

L'azienda Agricola BOLZICCO FAUSTA è una piccola realtà familiare friulana nel comune di Cormons ai piedi del monte Quarin, tra le zone DOC Collio e Isonzo, terra di confine a due passi dalla Brda (Collio Sloveno) entrambe zone vocate per la produzione di vini bianchi e rossi. La prima costituita da marie ed arenarie stratificate di origineocenica chiamate "ponca". La seconda comprende gran parte della provincia di Gorizia ed è attraversata dal fiume Isonzo la cui caratteristica è di essere molto calcareo. La temperatura è ottimale

grazie all'azione termoregolatrice del mare ed alle montagne che frenano la penetrazione dei venti da nord. Nei 7 ettari vitati, da oltre cinquant'anni si producono vini autoctoni e internazionali nel rispetto delle tradizioni che si tramandano da generazioni. Il patrimonio viticolo aziendale è costituito da vigneti "storici" dal più antico del 1949 al più recente degli anni 2000, coltivati con cura e passione



per garantire la longevità del vigneto: basse rese per esaltare le caratteristiche naturali di ogni vitigno. Negli anni la vendita dei vini avveniva principalmente nella "Frasca" (oggi Ristoro Agriturismo) oltre alla vendita di una parte delle uve prodotte. Dal 2017 sono state prodotte le prime bottiglie di Friulano, Ribolla Gialla e Malvasia vini bianchi storici autoctoni, unici per profumi, struttura e

sapidità oltre a freschezza e mineralità. Si producono inoltre il Sauvignon, il Verduzzo passito (Brezan), il Merlot e il Collio Bianco (Vigne da Monti). In cantina si rispettano i ritmi lenti dei vini che devono fare il loro lungo percorso per esaltare al meglio le loro caratteristiche. Tutti i vini prodotti vogliono raccontare una storia di territorio e di persone legate tra loro da tradizione e passione. "Cerchiamo di fare il meglio che possiamo, con quello che abbiamo, nel posto dove ci troviamo" con questa frase vogliamo racchiudere la filosofia della nostra azienda.

**CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA CON MINIMO 50 EURO DI SPESA**

Azienda Agricola Bolzicco Fausta, Cormons (GO) via San Giovanni 60 - azienda@bolziccofausta.it - cell. +39 336 255608

DISCREZIONE  
COMPETENZA  
PROFESSIONALITÀ

B

**Bernardis**  
Onoranze Funebri

dal 1939

www.bernardis.net

tel. 0432 759050

MANZANO - CORNO DI ROSAZZO



**AGROTECNICA**  
**ISONZO**

studio e progettazione di impianti tecnologici per cantina  
macchine ed attrezzature per la viticoltura e l'enologia  
assistenza tecnica e ricambistica

Agrotecnica Isonzo S.r.l. - Via Fermi 4 Z.I. - 34071 CORMONS (GO)  
Tel. 0481 61773 - Fax 0481 630150 - www.agrotecnicaisonzo.com



**Albergo**  
**Da Gori**

della Famiglia Gori

**Hotel con ampia sala  
per eventi, ricezione gruppi,  
bar, edicola, tabaccheria,  
wi-fi free**

Via Donizetti, 17 - Borgnano  
34071 Cormons - Gorizia  
Tel. e Fax 0481 67501 - info@hoteldagon.it  
www.hoteldagon.it



Emanuela Cuccaroni

## Lonza con mele e timo



Le prime fonti che testimoniano la presenza del melo in Friuli risalgono all'età Neolitica, poi in epoca romana l'agronomo Gaio Mazio produsse la mela Matiana, coltivata ad Aquileia. Le condizioni

favorevoli del clima e del terreno hanno fatto sì che la nostra sia tra le regioni d'Italia più interessate alla melicoltura.

La raccolta delle mele inizia ad agosto e termina con il ponte dell'Immacolata, ma grazie alla conservazione in celle frigorifere ad atmosfera modificata è possibile consumare il frutto durante tutto l'anno.

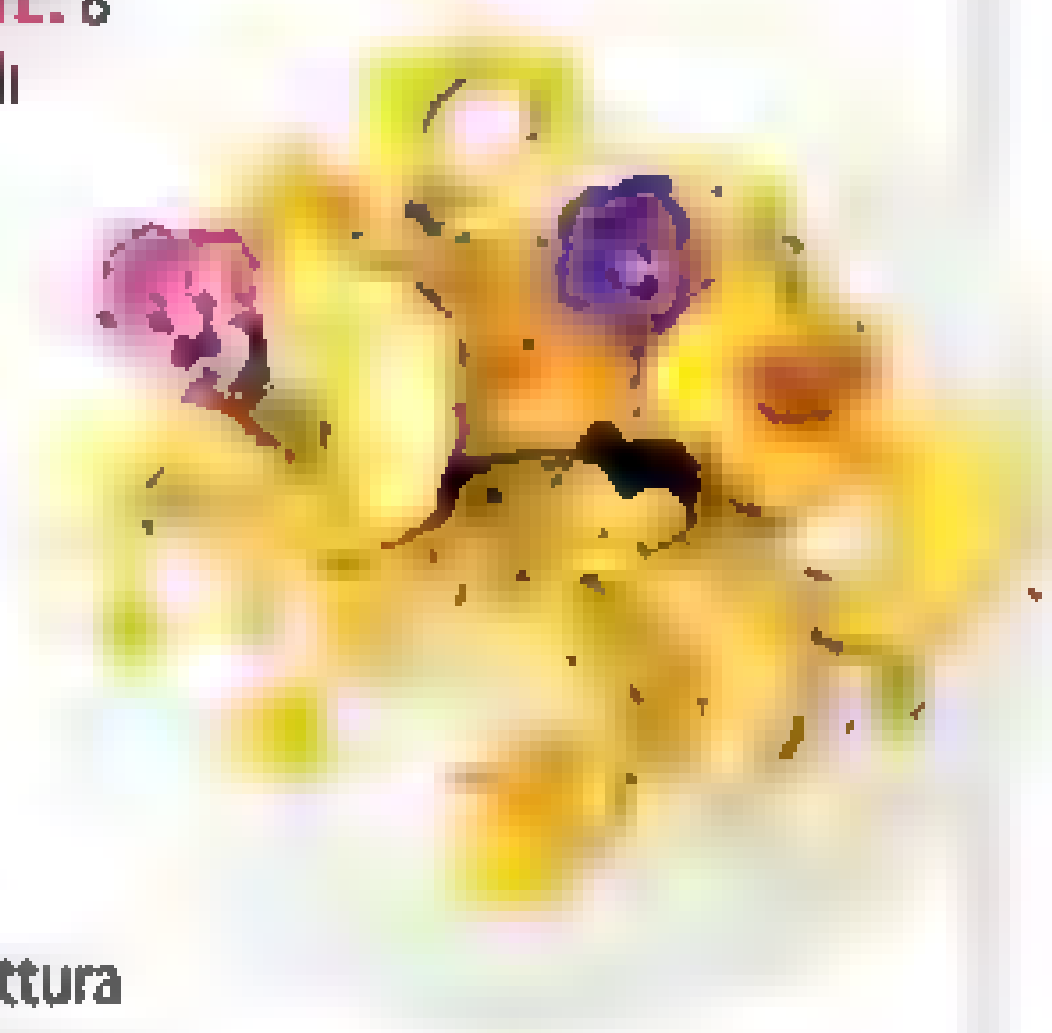
La mela accompagna da sempre la cucina friulana, esaltando il gusto dei piatti tradizionali e innovativi; a seconda della varietà sono possibili abbinamenti sia dolci sia salati.

### INGREDIENTI PER 4 PERSONE: 8

fettine di lonza di maiale, 50 gr di mele Golden essiccate dell'azienda Pomis di Chiasiellis, timo, aceto balsamico di mela Pomis, 1 cucchiaino di olio Evo, sale e pepe.

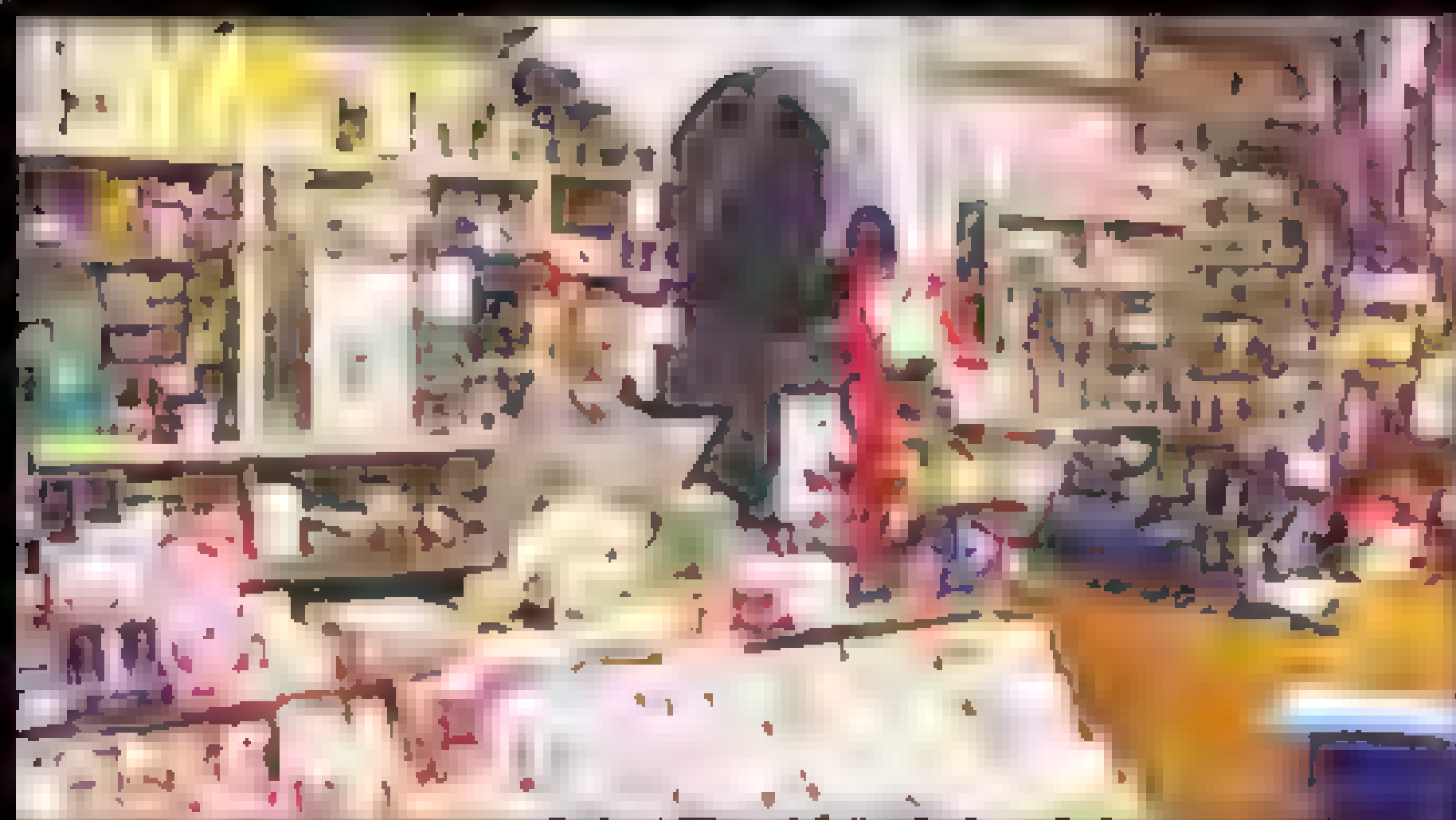
**PREPARAZIONE:** versate un cucchiaino di olio extravergine di oliva in una padella antiaderente e cucinate le fettine di lonza salate e pepate. A metà cottura aggiungete le mele essiccate e mezzo bicchiere di acqua e continuate la cottura finché le mele non saranno spappolate. Impiattate con timo fresco, qualche goccia di balsamico di mela e un paio di chips di mela. La lonza richiede una cottura lenta, la carne tende ad asciugarsi ed è bene idratarla per non farla risultare stopposa, il consiglio è quindi di cucinarla con il coperchio per un'oretta.

[www.migustafvg.com](http://www.migustafvg.com)



# Muser

ELETTRODOMESTICI - MATERIALE ELETTRICO - GIOCATTOLI - CASALINGHI  
CORNICI - FERRAMENTA - DETERSIVI - CARTOLIBRERIA - RADIO TV



MUSER BATTISTA - Via Roma, 49 PALUZZA (UD) - Tel./Fax 0433 775472 - [muser.battista@libero.it](mailto:muser.battista@libero.it)



La bottiglia è un vestito di eleganza per un messaggio di fratellanza tra i popoli

Sapori

# Un eterno giocare

## CANTINA DI CORMONS.

La nuova etichetta del Vino della Pace è dedicato all'intellettuale della moda, di origini triestine, Raffaella (Lella) Curiel

**"S**ono felice quando faccio ciò che mi piace: disegnare come una bambina. In fondo, non sono mai cresciuta. Così penso, fare la moda è un eterno giocare con le bambole". Questa frase di Raffaella (Lella) Curiel sembra calzare perfettamente per presentare la sua etichetta del Vino della Pace. L'anno scorso, infatti, la Cantina Produttori Cormons ha rilanciato questo vino



famoso, messaggero di fratellanza tra i popoli, rendendolo elegante e accattivante al gusto e all'olfatto, ma lo ha anche vestito con stile. È un assemblaggio di tre varietà autoctone - Malvasia, Ribolla e Friulano più Pinot bianco e Chardonnay - e le etichette

sono ora disegnate da stilisti italiani.

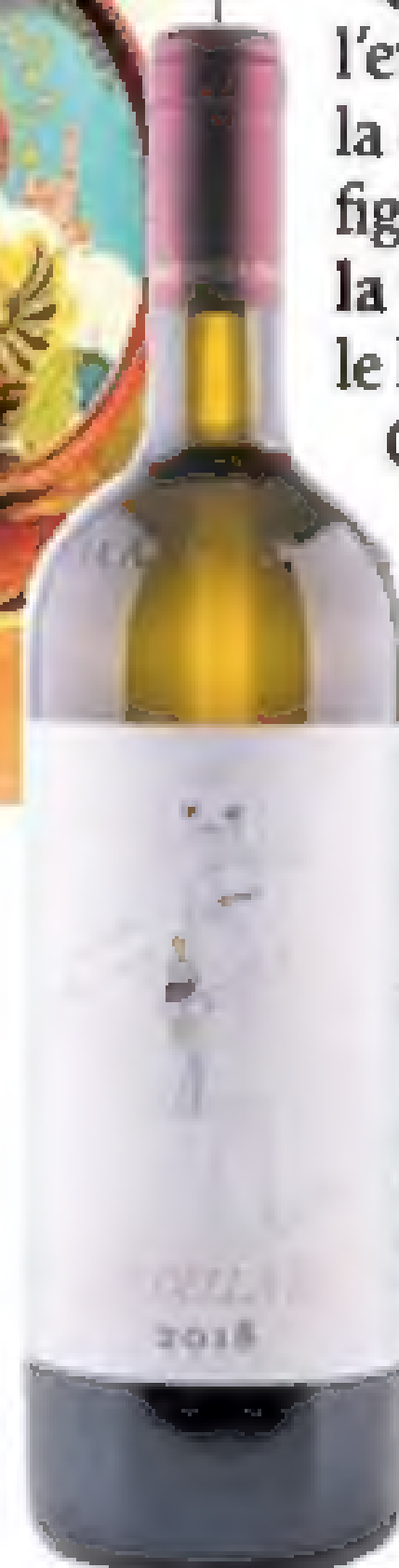
"Il vino ha subito ricevuto diversi riconoscimenti nazionali e internazionali che ci hanno incoraggiato a proseguire" dichiara entusiasta il diretto-

re generale Alessandro Dal Zovo.

Quest'anno a disegnare l'etichetta è stata appunto la stilista Raffaella Curiel, figlia della triestina Gigliola Curiel, un legame che le ha fatto vincere il San

Giusto d'Oro nel 2005.

Dieci anni fa a Palazzo Costanzi, nel capoluogo regionale, le è stata dedicata una mostra, che parte dall'atelier della prozia Ortensia, che era accanto alla libreria del poeta Umberto Saba. Oggi, dopo aver venduto il marchio, esce con la firma 'by Lalella', perché tutti la chiamano appunto la Lella.



## RIFUGIO ALPINO

## "Luigi Zacchi"

WWW.RIFUGIOZACCHI.IT

CUCINA TIPICA FRIULANA,  
CENE SU PRENOTAZIONE PER  
COMPLEANNI, CENE DI AMICI ECC...  
IL RIFUGIO DISPONE DI 20 POSTI  
LETTI IN 3 CAMERE



ESCURSIONI  
ARRAMPICATE  
ALPINISMO  
FERRATE  
LUNA PIENA  
IN RIFUGIO

SAUNA FINLANDESE DISPONIBILE NEI FINE SETTIMANA DALLE  
ORE 12,00, DURANTE LA SETTIMANA SU PRENOTAZIONE

Località Conca Delle Ponze - Tarvisio (Udine)

0428.786064 / 338.5030887 - 333.2357346 rifugio alpino L. Zacchi / e-mail: info@freetrek.it



# Maman!

Lu  
saveviso  
che...?

... tal tacâ dai filârs  
di une vigne a son  
i garofui? A vegnin  
plantâts parcè che a  
son "plantis spie", o ben

se e rive une  
malatie a son i  
prins a cjapâle  
e a visâ che al  
sta par rivâ un  
probleme di  
salût ancje pe  
vî, cussì si rive  
a anticipâlu  
prin che al sedi  
masse tart.



PITURE IL  
DISSEN



CUMÒ FÂS TU!

L'ENIGME DI SIÛR TIMP  
Fâs un pas a drete e po  
une gjeromete  
tocjiti la lenghe  
met un dêl tal cjâf  
concentriti une vore  
e siere cu la clâf.  
Cjalimi, o soi biel!  
Ti puarti un enigme e  
ancje un induvinel:

AL À TANCJ RAIS MA  
NOL È UNE RUEDE.  
CE ISAL?



Cjate la soluzion  
te pontade di  
Maman! "Dulà  
vadiâ il soreli?"  
dai 18.05.2018 su



RIDI  
A PLENE  
PANZE!

Un persut al dîs  
a un altri persut:  
"Vonde, o voi a  
durmî, o soi cuet!"

Pagjine curade  
dal Sportel Regionâl  
pe Lenghe Furlane de

**ARLEF** AGENZIE  
REGIONÂL  
PE LENGHE  
FURLANE



Proget promovût di 'Il Friuli' e 'ARLEF'

LEIN  
UNE  
STORIE!

"Anin anin a nolis cumò che  
al duar il lôf, lu cjaparìn pe  
code, lu menarìn tal cjôt..."

**Cemût vadie indevant  
cheste bieles storie?**

Leile dute tal libri cun CD  
"An Dan Dest. Filastrocche  
per giocare insieme" di  
C. Carminati, Sinnos  
editrice, 2010





# Bonutti *macchine*

macchine per la lavorazione del legno

Macchine, utensili e articoli tecnici  
per la lavorazione del legno

Vendita e assistenza  
nuovo e usato



BONUTTI MACCHINE SNC di Bonutti C&C.  
Via Roma, 51 - TRIVIGNANO UDINESE (UD)  
Tel: 0432/999733 - Fax: 0432/999828  
E-mail: [bonutti@libero.it](mailto:bonutti@libero.it)

# I LIKE GELATO

Gelateria Artigianale



**392 145 8513**



**GelateriaLikeGelato**

**Via Nazionale 111  
33048 San Giovanni al Natisone (UD)**



**LA SPESA A CASA TUA**

**OGGI CRAI  
TI È ANCORA PIÙ VICINA**

**CONSEGNA  
GRATUITA  
OLTRE i 70 €**

**SPESA ONLINE CON SERVIZIO A  
DOMICILIO PER I SEGUENTI PAESI  
IN UN RAGGIO DI 20 KM:**

**CORMONS  
SAN GIOVANNI AL NATISONE  
MANZANO  
MARIANO DEL FRIULI  
MEDEA  
GRADISCA D'ISONZO  
SAGRADO  
ROMANS D'ISONZO  
VILLESSE  
MORARO  
CAPRIVA DEL FRIULI**

*Altre destinazioni verranno prese  
in considerazione in base alle disponibilità*

**I canali per gli ordini sono:  
Tel. 0481.60323  
[spesacormons@gmail.com](mailto:spesacormons@gmail.com)  
[www.craispesaonline.it](http://www.craispesaonline.it)**



# Dolomia. L'acqua di origine protetta.



Dal Parco Naturale Dolomiti Friulane,  
patrimonio UNESCO,  
l'acqua *più* straordinaria.

**LA PIÙ RICCA  
DI OSSIGENO**  
10,5 mg/L

**PIÙ GRADUATA  
AL PALATO**  
pH 8,1

**LA PIÙ POVERA  
DI SODIO**  
<0,00002%

**PIÙ PURA PER  
BASSI NITRATI**  
NO<sub>3</sub> 2 mg/L

**DOLOMIA**  
